

Neos Banca S.p.A.



Bilancio d'Impresa al 31 dicembre 2006

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale d'Impresa

Conto economico d'Impresa

Prospetto dei proventi e oneri rilevati nel Bilancio d'Impresa

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa al Bilancio d'Impresa

Bilanci delle Società Controllate

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Istituti Soci (al 31 dicembre 2006)

San Paolo IMI S.p.A.	99,49%
Unibanca S.p.A.	0,51%

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Leone Sibani <i>dal 07/02/2007</i> Gianguido Sacchi Morsiani <i>fino al 31/12/2006</i>
Amministratore Delegato	Germano Turinetto
Consiglieri	Ruggero Ariotti Paolo Antonio Beghelli Franco Manaresi Giancarlo Tonelli Giovanni Viani

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Gandolfi
Sindaci Effettivi	Maurizio Godoli Augusto Franchini
Sindaci Supplenti	Stefano Cominetti Paolo Raimondi

Direttore Area Mercato Germano Turinetto

Direttore Area Amministrazione Roberto Giocondi

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Via Indipendenza, 2 – 40121 Bologna –

Capitale Sociale €89.818.181,70 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Bologna,
Codice Fiscale e Partita IVA 00306750373
REA n. 206584
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto presso Banca d'Italia al n. 5379
Società soggetta all'attività di direzione e
Coordinamento di Intesa Salpalo epa ed
appartenente al Gruppo Bancario Intesa Salpalo

Relazione sulla Gestione

LO SCENARIO ECONOMICO E IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento economico

La forza dirompente dei mercati emergenti, il consolidamento dell' economia statunitense, storicamente motore trainante dell'economia mondiale e le migliori performance fatte registrare dal Vecchio Continente, unite ad una ripresa dell'economia del Sol Levante dovrebbero far registrare all'economia **internazionale**, per il 2006, una crescita intorno al 5%.

L'incremento dei prezzi del Brent che in corso d'anno ha raggiunto la quotazione di 75\$ dollari al barile con una crescita rispetto al 2005 superiore al 30%, insieme a quello delle commodities in genere, hanno creato tensioni dal lato dei prezzi, che tuttavia, a livello globale, sembrano essere stati attenuati dagli interventi restrittivi di politica monetaria.

Gli **Usa**, sulla base dei dati preliminari, dovrebbero registrare a fine esercizio, un tasso di crescita del 3,4% compensando quindi, nel quarto trimestre, la limitata performance registrata nei mesi estivi. Il principale contributo alla crescita verrebbe dai consumi delle famiglie (in rialzo nel quarto trimestre del 4,4%) e dall'aumento del reddito disponibile, che avrebbero compensato la diminuzione della spesa per le nuove abitazioni.

Il temuto scoppio della bolla speculativa immobiliare, sembrerebbe invece essere indirizzato verso un atterraggio morbido, senza creare quegli scompensi che un repentino calo della ricchezza disponibile delle famiglie potrebbe provocare sui consumi interni.

Le scelte di una politica monetaria restrittiva intraprese dalla FED, in controtendenza con quanto adottato negli ultimi anni, inoltre, dovrebbero contribuire a limitare gli incrementi dei prezzi.

L'Area **Euro**, ancora assestata su livelli di crescita più bassi rispetto ai concorrenti, appare in ripresa, soprattutto grazie al buon livello delle esportazioni sostenute dalla forte domanda mondiale, con una stima di crescita intorno al 2,5%. Pur con delle differenze ancora notevoli, i diversi paesi ad essa appartenenti, hanno ridotto il divario tra le rispettive economie.

La Germania ha registrato un'ottima crescita grazie soprattutto alla forte domanda interna, Francia e Spagna aggiungono agli alti livelli di domanda interna sostenuti dalla crescita del reddito reale disponibile, un incremento delle esportazioni.

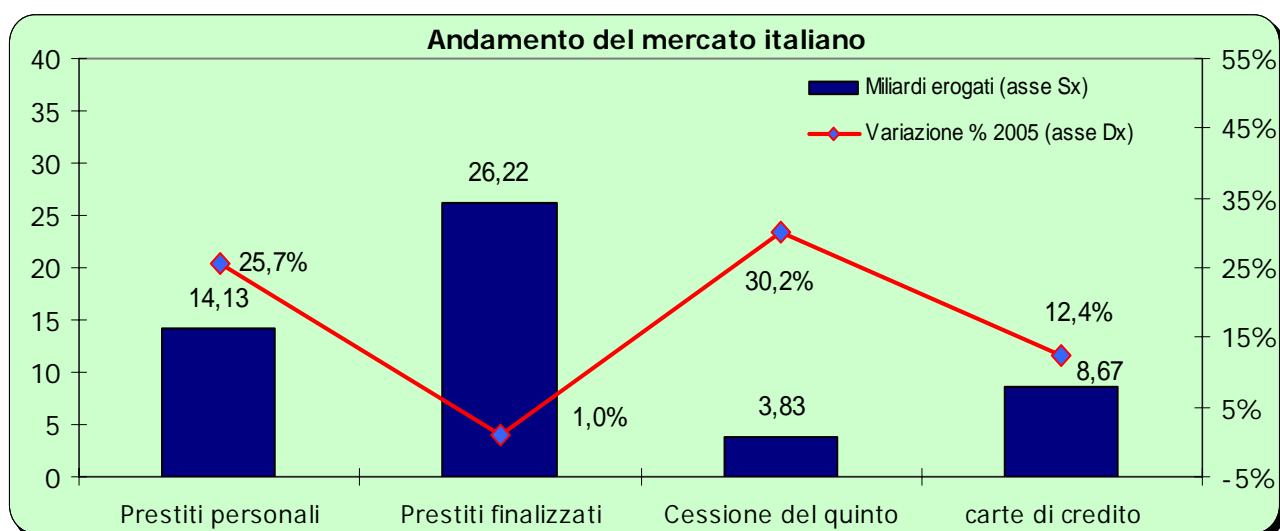
L'Italia è stimata chiudere l'esercizio con una crescita del 2,0% dopo aver toccato nel primo semestre un +2,2%. La dinamica del PIL è stata sostenuta sia dalla domanda internazionale che da quella interna così come la produzione industriale è stata sostenuta sia dal mercato interno che dall'export.

Come il PIL, anche i consumi delle famiglie, pur essendo aumentato in misura modesta il reddito disponibile, hanno registrato una crescita significativa (pari nel primo semestre al 2%) sostenuti dal ricorso al credito al consumo, in crescita anche quest'anno pur in misura minore di quanto registrato negli ultimi anni. Viceversa, la ricchezza netta delle famiglie sembra essere stata ancora in crescita, sostenuta nella sua componente finanziaria che ha beneficiato, tra le altre cose, dell'incremento delle quotazioni delle abitazioni.

L'evoluzione del credito al consumo

Il mercato del credito al consumo in Italia può essere adeguatamente descritto attraverso l'analisi dei dati di ritorno dell'Associazione di categoria (Assofin): sono stati realizzati, nel corso del 2006, 52,8 miliardi di nuove erogazioni contro i circa 47,6 miliardi del 2005. La percentuale di crescita si assesta all'11,9% contro il 15,0% realizzati nel corso del 2005.

Figura 1 - Miliardi di erogazioni e percentuali di crescita (fonte: Osservatorio Assofin)



La crescita tendenziale registrata dal settore, risulta in leggera flessione rispetto agli ultimi esercizi, sottolineando come il mercato, pur possedendo ancora ampi margini di evoluzione, abbia ormai assunto le caratteristiche tipiche di un mercato maturo.

I prodotti caratterizzati da una maggiore crescita rispetto al 2005 sono la **cessione del quinto dello stipendio**, cresciuta del 30,2% ed i **prestiti personali**, cresciuti del 25,7%, con una sostanziale stabilità nei **prestiti finalizzati** che, pur continuando a rappresentare la parte prevalente del settore, vedono ridurre la propria percentuale di contribuzione sul totale erogato passando dall'82% (dato riferito al 2000) al 61% del 2004, poi 55% del 2005, per giungere nel 2006 a rappresentare il 50% del totale. Questa dinamica riflette da un lato, le scelte degli operatori che prediligono l'emissione di forme di credito più personalizzate e a più alti margini di ricavo, dall'altro un'evoluzione nelle scelte dei consumatori che negli anni recenti dimostrano di aver abbandonato la storica diffidenza nei confronti del ricorso al finanziamento per sostenere il proprio stile di vita.

Lo sviluppo del prodotto del finanziamento tramite **cessione del quinto dello stipendio** è legato al generale sviluppo di prodotti ad alto contenuto finanziario.

La crescita rilevante del prodotto prestiti personali, legata all'erogazione di finanziamenti non finalizzati all'acquisto, riflette, invece, la scelta strategica degli operatori del settore di diversificazione dell'offerta.

Tale iniziativa assume un carattere importante, nella determinazione della redditività degli operatori del settore, in relazione alla possibilità di offrire il prodotto con una logica di fidelizzazione della clientela, riducendo i costi di remunerazione del canale distributivo.

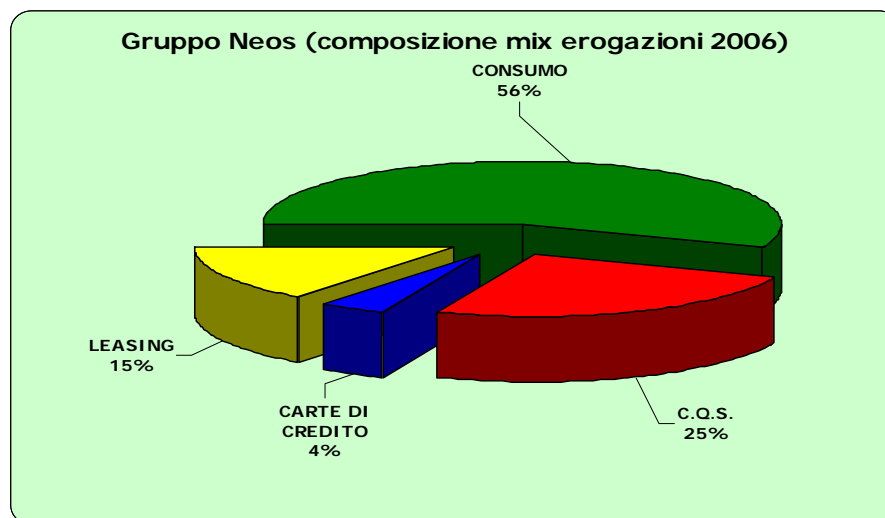
Per quanto attiene alle erogazioni effettuate tramite prestiti finalizzati, il settore dell'auto ricopre il 77,8%, contro l' 8,2% dell'arredamento il 5,9% dell'elettronica ed il 8,1% degli altri beni.

In linea con gli altri segmenti risulta essere la crescita del mercato carte di credito (rateali e a saldo) che rappresentano circa il 16,4% del mercato del credito al consumo italiano, sostanzialmente stabili rispetto al 2005 quando rappresentavano il 16,1%. Per l'analisi del prodotto carte di credito revolving, occorre rilevare come queste rappresentino ottime opportunità per le società di credito di fidelizzare la clientela ed al contempo ottenere ottimi margini di guadagno grazie a forme di pagamento create ad hoc per il cliente; rilevanti inoltre appaiono i margini di crescita per il settore, se confrontati con i dati relativi ai paesi storicamente più propensi al ricorso al debito.

La posizione di mercato

Il volume delle erogazioni nel 2006 del Gruppo Neos si è assestato a 3,1 miliardi; tale risultato evidenzia, rispetto al 2005 che si era chiuso con una produzione di 2,8 miliardi, una crescita media dell' 11,2%.

Figura 2 – Gruppo Neos, mix erogato 2006 per prodotto



La tabella sotto riportata pone a confronto la produzione aggregata di Neos Banca e delle sue controllate Neos Finance e CFS, riferita al 2006 ed al 2005. Dall'analisi è possibile rilevare che la provenienza maggiormente collocata continua ad essere quella del consumo (nelle forme di Prestiti Personali, Auto e Finalizzati), che in termini percentuali aumenta la sua incidenza sul totale passando dal 50,5% al 56,0%. Il prodotto che in termini percentuali è cresciuto maggiormente rispetto all'esercizio precedente (+43,1%) è rappresentato dai prestiti personali con 295 milioni.

Si segnala inoltre la buona performance del prodotto carta di credito, che registra un incremento del 29,8% rispetto all'esercizio precedente; a tale risultato ha contribuito fortemente la crescita conseguita dalle carte di credito di provenienza CFS (+145,6% sul 2005).

Finanziato Progressivo (in euro/1000)	2006	Quota %	2005	Quota %	Δ%
CONSUMO	1.735.405	56,0%	1.406.400	50,5%	23,4%
<i>Prestiti Personali</i>	294.633	9,5%	205.885	7,4%	43,1%
<i>Prestiti Auto</i>	854.343	27,6%	740.626	26,6%	15,4%
<i>Prestiti Finalizzati</i>	586.430	18,9%	459.888	16,5%	27,5%
<i>-di cui Vendite Dirette</i>	121.083	3,9%	110.735	4,0%	9,3%
C.Q.S.	780.951	25,2%	758.814	27,2%	2,9%
CARTE DI CREDITO	123.282	4,0%	94.993	3,4%	29,8%
TOTALE CONSUMO	2.639.638	85,2%	2.260.207	81,1%	16,8%
LEASING	459.210	14,8%	525.641	18,9%	-12,6%
TOTALE GRUPPO	3.098.848	100,0%	2.785.848	100,0%	11,2%

In analogia con quanto sottolineato per il valore della produzione, anche l'andamento del numero delle erogazioni registra un incremento rispetto all'esercizio passato. A livello totale il numero delle operazioni di Gruppo cresce del 21,0%, in modo quindi più che proporzionale rispetto al corrispondente importo finanziato.

Il ticket medio di Gruppo di conseguenza cala dell' 8,6% rispetto all'esercizio precedente, passando da 1.817 euro a 1.661, soprattutto a causa del decremento del ticket dei prestiti finalizzati (-11,0% che passano da 1.558 euro a 1.387 euro); si registrano comunque incrementi significativi per le carte (+10,7%), per i prestiti personali (+20,4%) e per i prestiti auto (+8,9%).

Si riporta, per completezza, il valore delle erogazioni di Neos Banca, dati che confermano la specializzazione della stessa su tre principali assi di sviluppo: Consumo, Quinto e Carta.

Finanziato (in euro/1000)	2006	Quota %	2005	Quota %	Δ%
CONSUMO	1.137.366	71,6%	933.719	68,8%	21,8%
<i>Prestiti Personali</i>	14	0,0%	129	0,0%	-89,1%
<i>Prestiti Auto</i>	725.520	45,7%	634.902	46,8%	14,3%
<i>Prestiti Finalizzati</i>	411.832	25,9%	298.688	22,0%	37,9%
CESSIONE DEL QUINTO	352.283	22,2%	339.234	25,0%	3,8%
CARTE DI CREDITO	97.790	6,2%	84.612	6,2%	15,6%
TOTALE	1.587.439	100,0%	1.357.565	100,0%	16,9%

Al 31.12.2006 la posizione del Gruppo Neos sul mercato nazionale del credito al consumo, registra globalmente un avanzamento di una posizione in classifica rispetto a dicembre 2005, passando dal nono all' ottavo posto, con relativo incremento della quota di mercato dal 4,7% al 5,0%.

Per quanto attiene ai prodotti **prestiti auto** ed **altro finalizzato** si sottolinea la buona performance del Gruppo Neos rispetto al mercato di riferimento che ha consentito di recuperare sia quota di mercato e sia di salire posizione nella classifica generale.

Si conferma, invece, la leadership per quanto riguarda il prodotto **cessione del quinto**.

Quota di mercato Gruppo Neos	dic-06		dic-05	
	quota	rank	quota	rank
Totale credito al consumo	5	8	4,7	9
Prestiti personali	2,1	14	1,8	14
Prestiti auto	4,2	9	3,6	12
Altro finalizzato	10,2	3	8,3	3
Cessione del quinto	20,4	1	27,6	1
Carta di credito	1,4	14	1,2	14

LE LINEE DI AZIONE E LE INIZIATIVE DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2006 è proseguita l'attività volta al conseguimento degli obiettivi individuati anche in accordo con la Capogruppo e principalmente orientati al consolidamento del posizionamento commerciale con una particolare attenzione alla qualità del credito erogato.

Le linee strategiche attuate si sono orientate verso le seguenti attività:

- **Incremento della quota di mercato:** le linee strategiche commerciali adottate nel corso dell'esercizio 2006, si sono concentrate sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle linee guida del piano strategico 2006-2008; l'incremento della quota di mercato realizzato alla fine dell'esercizio è dovuto esclusivamente a fattori di crescita interni, ovvero realizzato attraverso una dinamica di sviluppo organica. In tale ottica, nell'ambito della ricerca di un maggiore bilanciamento tra le strutture dirette e le strutture indirette attraverso cui operano la Banca e le sue Controllate, sono stati inaugurati i sei nuovi Punti diretti previsti dal piano sportelli triennale, mentre contemporaneamente è proseguita l'attività di copertura sempre più capillare del territorio nazionale attraverso il rafforzamento della struttura commerciale indiretta, gestita dalla controllata Neos Finance: alla fine dell'esercizio, la rete distributiva si compone di 32 unità dirette e di 218 punti operativi che fanno riferimento a 154 Agenti Neos Finance, attuando un presidio dell'intero territorio nazionale composto complessivamente da 250 sedi commerciali. In tema di efficienza sono stati avviati, nel corso del 2006, alcuni specifici progetti orientati al miglioramento delle procedure operative nell'ambito delle strutture dirette.

Dal punto di vista della specializzazione il consolidamento del modello di struttura distributiva basato sulla presenza di due canali produttivi principali, canale diretto e canale indiretto ha consentito alla società di raggiungere importanti risultati dal punto di vista della quantità di volumi erogati mantenendo sotto costante controllo il livello di redditività atteso. In termini di rendimenti, infine, una notevole importanza è rivestita dalla componente dei servizi accessori ai finanziamenti, quali ad esempio le polizze assicurative, come strumenti in grado di aumentare i volumi, i margini di redditività, la protezione del portafoglio e il servizio alla clientela finale; nel corso del

2006 si è completato il trasferimento del portafoglio assicurato dell'esercizio alla società del Gruppo.

- **Affermazione del ruolo di “centro di eccellenza” per il Credito al Consumo:** nel corso del 2006 si è ulteriormente consolidato il ruolo di fabbrica prodotto che la Società riveste nell'ambito del Gruppo e tale ruolo è stato ulteriormente affermato anche nel processo di fusione che ha dato luogo, a partire dal 2007, alla nuova entità bancaria formata da Intesa e Sanpaolo. Dal punto di vista commerciale, mentre da un lato sono aumentate le attività di segnalazione di potenziali dealer da parte delle banche reti, dall'altro, oltre alla oramai consolidata attività di emissione di carte di credito, è iniziata a fine anno la vendita ai clienti di tutte le Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo dei prestiti personali, in capo alla controllata Consumer Financial Service (CFS).
- **Interventi formativi:** anche nel 2006 è proseguita con intensità l'attività di formazione del personale, rivolta non solo alle risorse di back-office, ma anche al personale commerciale curando con particolare attenzione l'orientamento verso i nuovi prodotti ed i nuovi processi operativi e la ricerca della soddisfazione del cliente finale.

Per quanto riguarda i singoli prodotti, le scelte strategiche poste in atto sono le seguenti:

CONSUMO

Per quanto riguarda il prodotto principale in portafoglio alla Società, l'**Auto** rappresenta ancora la componente di maggiore entità dal punto di vista dei volumi erogati; le azioni commerciali poste in atto, in un settore dove il confronto con la concorrenza si gioca prevalentemente sul terreno delle condizioni economiche offerte agli intermediari, sono state rivolte al consolidamento dei rapporti commerciali più significativi in termini di fatturato e di affidabilità, attraverso il supporto di specifiche campagne promozionali, di un'offerta sempre più competitiva e ampia in termini di coperture assicurative, di nuove formule finanziarie e di sistemi di incentivazione.

L'incremento dei volumi realizzati nel settore del **Finalizzato**, proviene principalmente dal consolidamento di diversi accordi nazionali operanti prevalentemente nell'ambito della grande distribuzione organizzata e quasi tutti con partner di primaria importanza che hanno consentito di acquisire, attraverso iniziative promozionali ad hoc, numerosità elevate di

clientela idonea ad azioni di recall per ricevere l'offerta di tutti gli altri prodotti in portafoglio alla Società; per la realizzazione di questi accordi commerciali, ha rivestito un ruolo di fondamentale importanza il supporto tecnologico in termini di "piattaforma di caricamento" che la società è stata in grado di offrire ai propri partner.

L'incremento più consistente verso il precedente esercizio, è stato realizzato nei **Prestiti Personali** ed è il risultato delle diverse iniziative di direct marketing che, attraverso una migliore profilazione del cliente ed una maggiore diversificazione sia delle offerte sia degli strumenti di contatto, sono state attuate nel corso del 2006; tale risultato è stato reso possibile affiancando alle iniziative commerciali, le attività di formazione del personale adibito al contatto con la clientela, la creazione di una vera e propria agenda di appuntamenti basata su un call center dedicato e la realizzazione di una piattaforma di delibera. Anche in questo prodotto, la crescita dei volumi è stata affiancata dall'abbinamento della polizza a protezione del credito su tutte le operazioni nelle quali è stato possibile farlo.

Nel settore delle **Vendite Dirette**, grazie al consolidamento dei rapporti con i dealer maggiormente affidabili dal punto di vista della qualità della clientela, l'attività si orientata verso una crescita in termini di volumi e di quota di mercato, senza trascurare i target di redditività e di rischio connessi alla natura del prodotto.

CQS

Si conferma anche nel 2006 la leadership della Società in questo prodotto, nell'ambito del mercato di riferimento, un mercato reso sempre più difficile grazie all'affacciarsi di nuove società concorrenti tra cui alcune banche. Il risultato del 2006 in termini di volumi registra un incremento più contenuto rispetto all'esercizio precedente e rispetto al mercato, ed è dovuto in parte alle attività di riorganizzazione della rete commerciale indiretta ed in parte alla situazione di incertezza generata dall'atteso decreto attuativo della legge del 2005 in materia di cessione ai pensionati. Dal punto di vista della struttura organizzativa è oramai consolidato il ruolo della piattaforma di caricamento pratiche a disposizione della rete commerciale.

CARTE

Il prodotto Carte chiude il 2006 con un decisivo incremento sia nella produzione che nel numero delle carte emesse; al raggiungimento di tale risultato contribuiscono da un lato il consolidamento delle attività sinergiche con il Gruppo che prevedono la distribuzione per tutti gli sportelli delle carte revolving emesse dalla controllata CFS, e dall'altro, l'incremento e la

diversificazione delle attività di post vendita sui clienti già titolari per aumentare lo spending, in abbinamento con azioni di cross-selling sulla clientela proveniente dagli altri prodotti finanziari erogati dalla Società. Un ulteriore contributo nell'aumento dei volumi nel prodotto carta, infine, deriva dall'entrata in produzione del modulo web carta/consumo che consente, attraverso una evoluta piattaforma tecnologica di aumentare il numero di carte emesse riducendo i tempi di inserimento della pratica.

La Struttura Organizzativa

Dal punto di vista organizzativo, nel corso del 2006 si sono realizzati ulteriori interventi volti a consolidare il processo di razionalizzazione di Neos Banca S.p.A. e delle Società controllate Neos Finance S.p.A. e CFS S.r.l., avviato nei precedenti esercizi, sulla scorta delle osservazioni ed in coerenza della normativa emanata dall'Autorità di Vigilanza.

I provvedimenti attuati, altresì condivisi dalle competenti Direzioni di Capogruppo, hanno riguardato:

- la parziale ristrutturazione dell'Area Mercato, realizzata attraverso la semplificazione della principale struttura commerciale denominata Prodotti e Mercati e l'eliminazione di mansioni ridondanti, al fine di raggiungere il massimo livello di efficacia nella definizione ed attivazione delle strategie commerciali e nella gestione delle reti sul territorio presidiato. Tale intervento consente di concretizzare la separazione delle attività di vendita da quelle di valutazione del merito creditizio e di elaborazione dei prodotti;
- la definizione della nuova articolazione delle aree territoriali di Neos, attraverso l'accorpamento della regione Lombardia nell'Area Nord Est, nonché l'eliminazione dell'Area Direzionale composta dalla Sicilia occidentale e dalla Campania, ora inserite nell'Area Tirrenica;
- la definizione di un più uniforme e lineare organigramma delle Società controllate, con la specifica previsione di unità organizzative preposte al controllo crediti, nonché al presidio dei servizi acquisiti in outsourcing;
- la ridefinizione di alcune Funzioni di staff a diretto riporto dell'Amministratore Delegato (Internal Auditing) e la istituzione della Funzione Compliance, secondo le indicazioni espresse da Banca d'Italia;

I cambiamenti organizzativi realizzati complessivamente nel corso del 2006 hanno portato alla redazione di un nuovo Regolamento Interno e Documento sui Poteri Delegati e di Firma, che ha recepito il rinnovato modello organizzativo di Neos, rispondente agli indirizzi ed alle direttive della Capogruppo in materia di comportamento manageriale, creazione di valore e razionalizzazione degli schemi organizzativi adottati.

Più in generale, altri interventi di natura organizzativa, hanno interessato:

- lo sviluppo della rete commerciale di Neos Banca, sia diretta che indiretta, attraverso l'apertura di due nuove Succursali, nel rispetto del Piano sportelli previsto nel Piano

Industriale 2006/2008, l'ampliamento, da parte della controllata Neos Finance con l'apertura di tre nuove Filiali e quello della rete agenziale, il tutto mirato allo sviluppo omogeneo dell'attività sull'intero territorio;

- il perfezionamento di contratti di outsourcing stipulati con la Capogruppo, per lo svolgimento delle specifiche attività di supporto informatico e di servizi afferenti l'area delle risorse umane.

La Gestione delle partecipazioni

Nel corso del 2006 la controllata CFS ha posto in essere una significativa politica di investimenti che, tuttavia, sono destinati a produrre i loro effetti positivi sul conto economico della Società solo nei futuri esercizi, ciò comportando il conseguimento di un risultato negativo dell'esercizio 2006 pari a 1.398 mila euro.

In data 22 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione di Neos Banca ha deliberato di effettuare un versamento di 5,0 milioni di euro in conto aumento di capitale in favore della controllata, incrementando di pari importo il valore della partecipazione che, al 31/12/06, si attesta a 6,5 milioni di euro, riassetando in tal modo il patrimonio della controllata stessa in attesa dell'assemblea straordinaria. Detta assemblea, che si è poi regolarmente tenuta in data 18/01/07, ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale esistente e l'utilizzo del citato versamento in conto aumento di capitale, ricostituendo in 4,83 milioni di euro il capitale sociale, con copertura delle perdite complessive pregresse e di quelle relative all'esercizio 2006, perdite peraltro che risultano portate a nuovo per l'importo di 0,234 milioni di euro.

Relativamente alle partecipazioni di minoranza, proseguono sia la procedura di liquidazione relativa alla Società Progema S.r.l., sia il concordato preventivo della Società Mega International S.p.A.

La gestione del patrimonio immobiliare

Nel corso dell'esercizio la Funzione Acquisti e Logistica ha portato a termine gli interventi di manutenzione straordinaria delle facciate e dei coperti di Palazzo Vignoli, sede centrale della Banca. Si sono iniziati inoltre, in accordo con i competenti uffici della Capogruppo, gli interventi di riqualificazione degli interni dello stesso palazzo. Ulteriori interventi di riqualificazione e messa a norma degli interni, si svilupperanno nel corso dei prossimi

esercizi. Allo scopo è stato terminato il recupero di alcuni spazi precedentemente occupati da terzi.

Contestualmente la Funzione Acquisti e Logistica ha proseguito nell'allestimento secondo il layout standard Neos, delle nuove succursali di Udine e Roma Via Appia e nella risistemazione delle succursali di Modena, Pesaro e Rimini.

Si è, inoltre, provveduto alla vendita, nel rispetto delle procedure previste dalla Capogruppo, dei locali della succursale di Molfetta in quanto sovradimensionati rispetto alle attuali esigenze della Banca.

E' stata, infine, eseguita la completa sostituzione dei dispositivi di marcatura esterna (insegne, targhe e vetrofanie) conseguente alla variazione della ragione sociale della società intervenuta nel 2005.

In seguito all'acquisto di Palazzo Vignoli, effettuato a fine 2004, la Funzione Acquisti e Logistica ha preso in carico la gestione dell'immobile sia per le parti in condominio con Carisbo sia per quelle di proprietà Neos.

L'Information Technology

Nel corso dell'anno 2006, la Funzione Sistemi Informativi, oltre a garantire gli ordinari servizi informatici, è stata impegnata nelle seguenti più significative iniziative:

- Lo spostamento dell'intera infrastruttura tecnologica (sistemi iSeries ed i server dipartimentali) da Bologna ai siti di Moncalieri e Settimo Torinese. Il progetto si è inserito in una più ampia attività di cost management che ha coinvolto tutte le società del Gruppo San Paolo IMI.

I principali benefici rivenienti dall'integrazione sono riconducibili a:

- minori costi degli impianti;
 - sensibile riduzione degli oneri di telecomunicazione;
 - recupero di spazi presso la Sede di Bologna;
 - maggiore sicurezza sulla continuità operativa degli impianti.
- La realizzazione del progetto di Disaster Recovery in accordo e secondo le linee guida dettate dalla Capogruppo, che ha previsto la predisposizione di due sale macchine presso i poli tecnologici di Moncalieri e di Settimo Torinese aventi tutti i requisiti necessari per assicurare la continuità del servizio alle attività che sono state individuate come vitali.
 - La realizzazione di progetti strategici richiesti dal Business che, per efficacia, attraverso l'adozione di soluzioni a supporto della vendita e dell'analisi dei dati, e per efficienza, attraverso l'aggiornamento delle procedure legacy e l'adozione di moderne applicazioni, hanno permesso l'adozione di soluzioni innovative, permettendo alla società di differenziarsi e primeggiare nel mercato rispetto ai suoi *competitors*.
 - La realizzazione di iniziative di sistema nell'ambito di temi quali Basilea II, Trasparenza e Sarbanes-Oxley Act.
 - La realizzazione di un progetto che ha avuto come obiettivo primario la qualità complessiva del servizio erogato dalla Funzione Sistemi Informativi, interagendo da un lato con le Società esterne, fornitrici del software o dei servizi, dall'altro con i responsabili interni dei vari prodotti/servizi e gestendo i processi di supporto all'utenza in modo coordinato e proattivo. Il progetto ha inoltre previsto la predisposizione di adeguati Livelli di Servizio e di tutte le opportune strutture per acquisire i dati necessari a controllare i livelli di servizio stessi concordati con l'utenza, anticipandone le criticità e garantendone l'aggiornamento costante e tempestivo.

- L'integrazione delle applicazioni in uso presso le filiali del Gruppo San Paolo IMI con il sistema informativo di Neos per la vendita attraverso la rete degli sportelli delle Banche del Gruppo dei prodotti Carte di Credito Revolving e Prestiti Personali.

La struttura dell'organico

La politica delle risorse umane realizzata nel corso dell'anno – nell'ambito delle linee-guida poste dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo – ha teso a supportare in modo coerente ed efficace le strategie aziendali, attraverso le seguenti fondamentali azioni, tra loro integrate:

- l'adeguamento quantitativo e qualitativo dell'organico rispetto ai piani di sviluppo aziendale;
- la forte attenzione alla formazione ed alla comunicazione interna;
- la costante attenzione alle compatibilità di costo;
- la crescente integrazione all'interno del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'organico "Ias" del Gruppo Neos al 31/12/2006 si attesta a 757 unità e comprende, secondo il concetto Ias, i dipendenti a libro paga al netto dei dipendenti distaccati presso Terzi, i distaccati presso la Banca da Terzi, i collaboratori a progetto e i collaboratori da contratti interinali. Ammonta invece a 741 unità l'organico dei dipendenti nominali "a libro paga". L'andamento rispetto all'anno precedente è evidenziato dalla tabella sotto riportata.

Azienda	Organico Ias 31.12.05	Organico Ias 31.12.06	Variazione
Neos Banca	646	679	+33
Neos Finance	44	47	+3
C.F.S.	0	31	+31
Totale Gruppo Neos	690	757	+67

L'età media è di circa 35 anni, con un peso del personale femminile che raggiunge il 61%. Per quanto riguarda gli inquadramenti, l'organico nominale "a libro paga" al 31/12/2006 è composto da 8 Dirigenti, 113 Quadri Direttivi e 620 Aree Professionali. Il personale con contratto a tempo determinato o di inserimento a fine anno ammonta complessivamente a 59 unità.

Al 31/12/2006 la ripartizione percentuale dell'organico per macro-area organizzativa è il seguente:

- Staff Amministratore Delegato 11%
- Area Amministrazione 25%
- Area Mercato 64%

L'incremento d'organico – e quindi l'attività di reclutamento – ha riguardato in particolar modo le aree aziendali interessate a progetti di sviluppo strategico. Buona parte dell'incremento, infatti, si è concentrato sull'attivazione di C.F.S. ed in particolare sulla creazione della Piattaforma Clienti Banche a Padova, per la quale ci siamo avvalsi del servizio di ricerca e selezione della Capogruppo.

Un'ulteriore significativa quota di risorse è stata destinata all'apertura dei sei nuovi Punti diretti previsti nel Piano Sportelli. In proposito occorre peraltro sottolineare che la maggior parte dei nuovi Responsabili sono nostri addetti commerciali ai quali è stata fornita l'opportunità di crescere professionalmente ad un ruolo manageriale.

Sono state potenziate anche le strutture di “canale” previste nel nuovo modello organizzativo dell'Area Mercato, con una particolare attenzione alla Funzione Direct Business, al centro delle strategie di sviluppo commerciale.

Per garantire lo sviluppo delle competenze del personale, è proseguita con crescente intensità l'attività formativa. Il 2006 è stato l'anno in cui Neos ha fruito per la prima volta del catalogo corsi (sia in orario che fuori orario) messo a disposizione da Intesa Sanpaolo, che ha integrato i corsi interni Neos, riservati ai temi più specifici di credito al consumo. Questo ha contribuito a raggiungere nell'anno oltre 3600 giornate/uomo di formazione, più del doppio rispetto all'anno precedente. La quota relativa al catalogo Intesa Sanpaolo rappresenta circa i due terzi del volume complessivamente erogato; al di là degli aspetti formativi, la partecipazione dei dipendenti Neos a corsi in aula insieme ad altri colleghi del Gruppo rappresenta un'importante occasione di conoscenza reciproca ed integrazione. Sul fronte dei corsi Neos, grande seguito ha avuto il corso “Prestiti Personali”, introdotto nel 2006 a supporto delle strategie di sviluppo nel direct business.

Sempre in tema d'integrazione, il 1 gennaio 2006 sono state rese operative le procedure del Gruppo per l'amministrazione e la gestione del Personale ed è stato attivato un contratto di outsourcing con la Capogruppo per i servizi amministrativi, oltre che per i servizi di formazione sopra citati. Inoltre, nel corso dell'anno è stato introdotto un sistema d'incentivazione che recepisce coerentemente le logiche del modello di Gruppo, pur con le connotazioni legate alle specificità di Neos. Il sistema consente di gestire una significativa componente della retribuzione variabile con una metodologia più strutturata ed oggettiva rispetto al passato, indirizzando la performance, favorendo la condivisione degli obiettivi,

introducendo una forte attenzione al teamwork, assicurando la sostenibilità della spesa variabile rispetto ai risultati aziendali.

Il confronto con le Rappresentanze Sindacali è sempre stato improntato a trasparenza, correttezza e rispetto dei ruoli reciproci. Eventi rilevanti del 2006 in quest'ambito sono stati gli accordi sul Premio Aziendale, sulla formazione fuori orario, sull'elezione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

La gestione ed il controllo dei rischi

Nello svolgimento della sua attività la Società è sottoposta a diverse tipologie di rischio. In ottemperanza agli interventi normativi attuati dalle Autorità preposte e finalizzati a garantire una maggiore stabilità dei mercati e una costante tutela delle controparti coinvolte, Neos ha proseguito l'aggiornamento delle procedure mirate al monitoraggio dei rischi garantendo la rispondenza dei processi aziendali alle disposizioni di legge e alla normativa di Vigilanza vigente che disciplinano gli specifici settori di attività.

Le impostazioni seguite risultano condivise in linea con la Capogruppo.

Più in particolare l'operatività di Neos può essere ricondotta a 4 aree di rischio: **finanziario, creditizio, operativo e di business.**

Il ruolo fondamentale in materia di gestione e controllo dei **rischi finanziari** è attribuito al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Intesa San Paolo, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici riguardo all'assunzione dei rischi di mercato, decide le allocazioni di capitale in base al profilo di rischio/rendimento atteso e stabilisce, tra l'altro, le linee guida per le Società controllate.

Al Comitato Rischi Finanziari e di Mercato di Gruppo, sono assegnate le responsabilità di definizione dei criteri e delle metodologie di misurazione dei rischi, della struttura dei limiti operativi e di verifica del profilo di rischio della Capogruppo e delle sue Società controllate.

Alla funzione Finanza di Neos Banca è affidato il presidio delle attività di Tesoreria e di gestione del rischio tasso, verificando che l'esposizione complessiva non superi mai i limiti tempo per tempo stabiliti dal Comitato Rischi Finanziari e di Mercato della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

Il controllo del rischio finanziario è basato sull'utilizzo dei modelli e sistemi di Risk Management di Capogruppo che, attraverso la riclassificazione di tutto il portafoglio attivo e passivo per tipologia di tasso (fisso e variabile) e delle relative caratteristiche finanziarie (indici di variabilità del tasso, profilo d'ammortamento), fornisce una misura di sensitività al rischio tasso d'interesse (valore di mercato e margine d'interesse) e di evoluzione dei flussi di cassa per la migliore gestione della liquidità.

Il Gruppo Neos ha stabilito specifiche linee di comportamento in merito all'assunzione del **rischio di credito**, prevedendo adeguati livelli di autonomia deliberativa, a partire dalle

facoltà demandate alla Rete Commerciale fino a quelle di competenza del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione della tipologia del credito erogato, poco concentrato e di importo medio di limitato ammontare (credito alle famiglie consumatrici, nelle diverse forme tecniche quali credito al consumo, carte di credito, cessione del quinto dello stipendio e leasing), sono stati sviluppati modelli di scoring sulla clientela *retail*.

Nel corso del 2006 è stato esteso alle carte di credito il processo di erogazione del credito, basato sull'applicativo StrategyOne. Questo software, utilizzato già dal 2005 per il credito finalizzato e i prestiti personali, ci permette di avere un processo più efficiente ed efficace in quanto integra i modelli di credit scoring con le politiche di credito, fornendo una guida omogenea agli operatori di tutta la rete.

Nel corso del 2006 è stata sviluppata anche una nuova Piattaforma web per il caricamento delle pratiche presso i dealer, che permette di utilizzare StrategyOne nel processo di autovalutazione del credito. Tale Piattaforma, che verrà resa disponibile ai dealer nel corso del 2007, garantirà un ulteriore miglioramento della qualità del credito, permettendo un'offerta commerciale più flessibile in termini di prodotti.

Sul fronte dei già citati modelli di credit scoring nel corso del 2006 è stata avviata la completa revisione dei modelli di accettazione che si baseranno su una nuova segmentazione specifica stabilita in base al tipo prodotto e alle caratteristiche della clientela, anche al fine di gestire la forte crescita di richieste di finanziamento da parti di alcuni segmenti specifici.

E' stato inoltre sviluppato un modello di score basato sulle informazioni di dettaglio del SIC CRIF che consentirà una maggiore efficienza predittiva rispetto al modello di Credit Bureau Score generico di CRIF garantendo una completa calcolabilità dello score sulle anagrafiche censite nel SIC EURISC ed assicurando una completa rispondenza alle informazioni richieste dalle Autorità di Vigilanza

Si è infine avviato lo sviluppo di uno score comportamentale a livello di cliente. Tale modello valuterà il rischio della clientela con esposizioni 'in essere' e la conseguente gestione della relazione commerciale.

A livello organizzativo, è stato costituito l'Ufficio Presidio Qualità del Credito all'interno della Funzione Crediti, con l'obiettivo di presidiare la qualità del credito sviluppato/erogato dalle strutture delegate all'esercizio dello stesso nell'ambito del Gruppo Neos, attraverso la verifica di coerenza tra valutazione in essere e rischio emergente dalle anomalie/evidenze

segnalate e relazionandosi con le altre strutture aziendali interessate. La mission è la prevenzione del deterioramento della qualità del credito e il monitoraggio della valutazione della clientela sulla base delle regole di merito creditizio in vigore, con interventi mirati ad individuare nuove metodologie di valutazione e ad affinare gli strumenti utilizzati per l'individuazione delle anomalie, partecipando al processo di aggiornamento dei conseguenti aspetti normativi e procedurali.

A conclusione del processo di censimento delle tipologie di garanzie e di definizione dei processi operativi, è stato emanato il Manuale delle Garanzie.

E' stato, inoltre, aggiornato anche il Manuale di Istruttoria Convenzioni, con l'obiettivo di rendere più efficiente il processo e di focalizzare la rete verso i settori di interesse per la nostra Società.

In ottica di monitoraggio del fenomeno "Frodi", è stato implementato ed alimentato per tutto l'anno il database che accoglie le truffe accertate, coinvolgendo le Funzioni da cui possono emergere tali informazioni. Si è, inoltre, creata una reportistica da presentare trimestralmente al Comitato Rischi Intermediari per valutare l'entità del fenomeno e verificare gli interventi che possono essere posti in essere per ridurre il rischio di incorrere in errore.

E' continuata l'attività di formazione sul tema "Credito e rischio di credito" verso il personale dipendente delle Succursali e della Sede.

Nel corso del 2006 sono continuate le attività sul "Progetto Basilea II", condotto nell'ambito del più ampio contesto nell'analogo progetto a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, in funzione della prossima entrata in vigore del Nuovo Accordo. Nello specifico la revisione dei modelli di accettazione è arricchita da una documentazione di corredo in linea con quanto richiesto dalla Autorità di Vigilanza; inoltre lo score è ricalibrato per fornire una stima della PD.

Il modello comportamentale rappresenta un importante input per la stima della PD andamentale a livello di esposizione.

La Capogruppo Intesa Sanpaolo considera nei propri modelli due ulteriori tipologie di rischio: **l'operational risk** e il **business risk**.

L'**operational risk** è definito come il rischio di subire perdite derivanti da disfunzioni a livello di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esogeni. La definizione

interna di rischio operativo comprende quella introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, estendendola al rischio di reputazione.

INTESA SANPAOLO ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo a livello di Gruppo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi. Il governo dei rischi operativi è attribuito al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che fissa le politiche di gestione ed il conseguente assetto organizzativo. Il Comitato Rischi Operativi (composto dal Direttore Generale e da Responsabili di Direzione) ha il compito di monitorare il profilo di rischio operativo del Gruppo e di deliberare sulle principali attività di mitigazione e trasferimento. L'unità accentrata a livello di Gruppo, collocata nel Risk Management della Capogruppo, è responsabile dello sviluppo delle metodologie per la misurazione dei rischi e per il trattamento dei dati di perdita e di predisporre i conseguenti strumenti di gestione. In conformità ai requisiti di Basilea 2, è stato previsto infine il diretto coinvolgimento delle linee di business, delle società controllate e delle strutture di Corporate Center nei processi di Operational Risk Management, attraverso la costituzione di specifici presidi decentrati presso le unità operative, responsabili dei processi di raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi che hanno generato perdite operative, dell'esecuzione delle analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo.

La metodologia di misurazione del profilo di rischio operativo prevede l'utilizzo combinato delle informazioni sulle perdite operative storiche interne ed esterne, con fattori qualitativi derivanti da analisi di scenario e da valutazioni relative al sistema dei controlli ed al contesto operativo.

Le perdite operative interne sono rilevate presso i presidi decentrati, opportunamente verificate dalla Struttura Centrale e gestite da un sistema informatico dedicato. Per ciascuna categoria di rischio, coerentemente con le definizioni della normativa di Basilea, viene analizzato il database di eventi storici, sia interni di Gruppo, sia rivenienti dalla partecipazione ad iniziative consortili (DIPO in Italia e ORX a livello internazionale), applicando tecniche attuariali che prevedono lo studio separato di frequenza ed impatto degli eventi e la successiva creazione, tramite opportune tecniche Monte Carlo, della distribuzione di perdita annua e conseguentemente delle misure di rischio.

Le analisi di scenario si fondano sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dal Management (Società Controllate, Aree di Business della Capogruppo, Corporate Center) ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto

economico per eventi operativi di particolare gravità; tali valutazioni, elaborate con tecniche statistico-attuariali, determinano una stima di perdita inattesa che viene successivamente integrata alla misurazione ottenuta dall'analisi dei dati storici di perdita.

Il capitale a rischio viene quindi individuato come la misura minima a livello di Gruppo, al netto delle coperture assicurative in essere, necessaria a fronteggiare la massima perdita potenziale annua con un livello di confidenza pari al 99,96% (99,9% per la misura regolamentare); la metodologia prevede inoltre l'applicazione di un fattore di correzione, derivante dalle analisi qualitative sulla rischiosità del contesto operativo, per tenere conto dell'efficacia dei controlli interni nelle varie unità organizzative.

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo, in corso d'anno sono state svolte diverse sessioni formative per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

Il **business risk** (denominato anche *strategic risk*) rappresenta il rischio di incorrere in perdite a seguito di mutamenti nel contesto macro o microeconomico in grado di pregiudicare la capacità di generare reddito, tipicamente attraverso riduzioni dei volumi di operatività o compressione dei margini. Esso viene valutato attraverso la scomposizione dell'attività delle Aree di Affari, sulla base delle rispettive strutture di costo e di ricavo, in business "industriali" elementari (ad esempio elaborazione dati, consulenza e distribuzione). Alle Aree di Affari viene attribuito un livello di capitalizzazione coerente con quello osservato su imprese operanti con i medesimi processi.

In linea con la Capogruppo, Neos Banca considera anche nei propri modelli le suddette tipologie di rischio recependone le metodologie di rilevazione e misurazione. Nel corso del 2006 sono state avviate le attività finalizzate alla realizzazione delle implementazioni procedurali ed organizzative necessarie e conseguenti.

Sempre nell'ambito del monitoraggio dei rischi, nel corso del 2006, alla luce delle Istruzioni di Vigilanza e in linea con le raccomandazioni della Capogruppo, è stata costituita in Neos Banca la Funzione Compliance, con l'obiettivo di assicurare la conformità dei processi aziendali con le disposizioni di legge e le normative di riferimento che disciplinano i diversi settori di attività, garantendo nel tempo il costante aggiornamento dei modelli operativi e verificando la coerente applicazione degli stessi da parte delle strutture aziendali.

Il rispetto delle regole e la correttezza dei comportamenti sono, da sempre, elementi indispensabili dell'attività bancaria e il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione conseguenti a violazioni di norme di legge o regolamenti, viene presidiato attraverso l'analisi di tali modelli e l'esecuzione di test di verifica sulla adeguatezza delle procedure e sulla efficacia dei controlli

In tale ottica, alla Funzione Compliance sono assegnati i seguenti compiti:

- proporre modifiche organizzative e procedurali per il presidio di tutti i rischi individuati
- valutare ex ante la conformità dei progetti innovativi
- collaborare alla formazione e sensibilizzazione del personale per gli ambiti di competenza
- contribuire alla predisposizione della normativa interna
- garantire una visione e d'insieme del quadro normativo nei confronti della Direzione.

Si segnala, infine, che, facendo seguito a quanto già indicato per l'esercizio precedente, nel corso del 2006 si sono conclusi due progetti con specifico riferimento l'uno a quanto previsto dalla normativa emanata dagli Organi legislativi americani (legge Sarbanes-Oxley Act), obbligo derivante dalla quotazione alla Borsa di New York della Capogruppo e pertanto sviluppato in stretta connessione con la stessa, e l'altro da quanto regolamentato dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in merito alla responsabilità amministrativa delle società.

Nel corso dell'esercizio la Funzione Compliance ha coordinato e supervisionato con il contributo di tutte le Funzioni e di tutti gli Uffici interessati, le attività relative e propedeutiche alla revisione del D.P.S. (Documento Programmatico della Sicurezza), al fine di pervenire alla redazione di un documento finale nel pieno rispetto del termine previsto dalla normativa di riferimento (31/03/2007)

Le attività dell'Internal Auditing si sono principalmente basate sull'esito di analisi e valutazione dei rischi potenziali, effettuate attraverso tecniche di risk assessment e di rilevazione di segnalatori, atti ad individuare sulla rete situazioni di possibile anomalia.

L'approccio risk based alle attività è stato migliorato, aggiornando / potenziando le tecniche di controllo a distanza ed introducendo ulteriori indicatori attinenti i comportamenti anomali posti in essere dal Personale dipendente.

L'Internal Auditing ha inoltre contribuito alla diffusione interna della cultura del controllo, partecipando ad iniziative formative in favore della Rete.

L'ESERCIZIO 2006 DI NEOS BANCA

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto pari a 13,9 milioni di euro, in flessione del 37,6% rispetto al 2005.

Preme evidenziare come il risultato di periodo sia stato significativamente depresso dall'onere straordinario, confluito alle imposte di esercizio per 3,6 milioni di euro, riconducibile allo stralcio del credito per imposte anticipate IRAP rilevato su noni e settimi accantonati nei bilanci degli esercizi chiusi fino al 31/12/2004. All'anzidetto stralcio si è provveduto in seguito al comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 19/06/06 che ha interpretato, con valenza retroattiva, la norma relativa alla irrilevanza ai fini IRAP delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti introdotta dal D.L. 168 del 12/07/04. La voce Imposte ha accolto, inoltre, maggiori imposte per 0,3 milioni di euro relative all'esercizio 2005 calcolate, sempre in seguito all'interpretazione di cui sopra, nel momento del versamento a saldo effettuato il 20/06/2006. Si evidenzia che per la maggiore imposta versata relativamente all'esercizio 2005, dopo aver effettuato un'approfondita analisi della materia anche supportata dal contributo di diversi specifici pareri, si è proceduto alla presentazione di una Istanza di rimborso ai competenti Uffici.

La Transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS

Il regolamento CE n. 106/2002 (Regolamento IAS) prevede l'obbligo per le società quotate soggette alle disposizioni di legge di un Paese membro di redigere, a partire dal 2005, il bilancio consolidato applicando i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) ed omologati dalla Commissione Europea. Il regolamento Ias, inoltre, concede agli Stati membri dell'UE la facoltà di estendere l'applicazione degli IAS/IFRS ai bilanci individuali delle società quotate e ai bilanci individuali e consolidati delle società non quotate.

La legge comunitaria n. 306, approvata dal Parlamento italiano il 31 ottobre 2003, ha previsto una delega al Governo per un'ampia estensione applicativa dei principi contabili internazionali.

Nell'anno 2005, il consiglio dei Ministri ha esercitato la suddetta delega con l'emanazione del D.Lgs. n 38 che, tra l'altro, per le banche e gli intermediari finanziari sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia, prevede la facoltà di adozione degli IAS/IFRS nei bilanci individuali dal 2005 e l'obbligo dal 2006. Lo stesso provvedimento conferma gli attuali poteri alla Banca d'Italia e all'ISVAP, ciascuna per quanto di propria competenza, in materia di definizione delle forme tecniche di bilancio. Si segnala che Banca d'Italia ha già provveduto alla pubblicazione delle Istruzioni per la redazione dei Bilanci sia delle Banche che degli intermediari Finanziari rispettivamente in data 22/12/05 e 14/02/06.

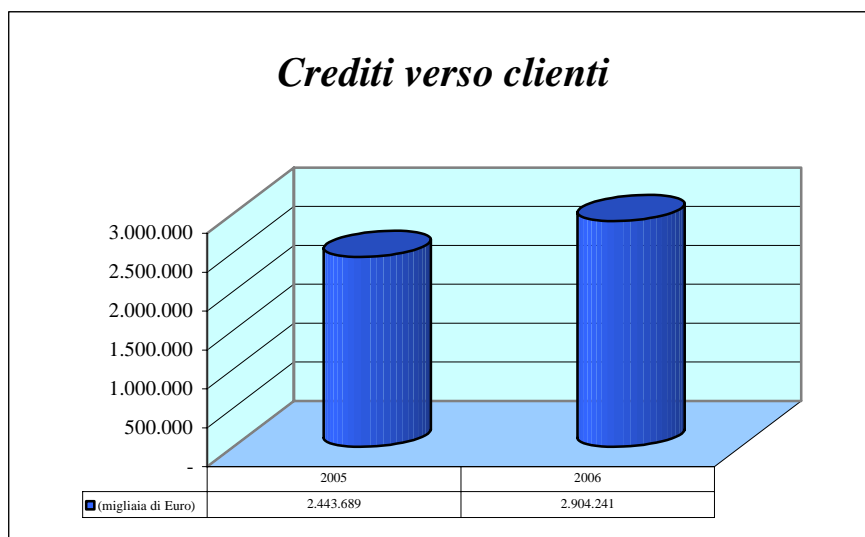
Relativamente alla decorrenza dell'applicazione degli anzidetti principi, la Società Neos Banca ha optato per la redazione del bilancio individuale IAS a partire dall'esercizio 2006.

La capogruppo Intesa Sanpaolo aveva invece optato per la redazione del bilancio individuale IAS già a partire dall'esercizio 2005.

L'EVOLUZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA DI NEOS BANCA

I Crediti

Esposizione al lordo dei rapporti infragruppo



La consistenza dei crediti verso clienti, al netto dei risconti di interessi futuri si attesta a 2.904 milioni di Euro in aumento del 18,8% rispetto all'esercizio precedente. I suddetti crediti, al netto dei rapporti verso le controllate Neos Finance S.p.a e CFS S.r.l. , si attestano a 2.860 milioni di Euro, in aumento del 21,8% rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare degli interessi effettivi di competenza futura (risconti), che matureranno nel tempo su questi crediti, raggiunge i 351 milioni di Euro che, rispetto ai 312 milioni di Euro dell'esercizio 2005, segnano un incremento del 12,7%.

Esposizione al netto dei rapporti infragruppo

Valore in migliaia di Euro

	2006		2005		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Absolute	%
Consumo	1.913.793	66,9%	1.527.205	65,0%	386.587	25,3%
Cessione del Quinto	872.500	30,5%	762.871	32,5%	109.629	14,4%
Carta	73.178	2,6%	56.665	2,4%	16.513	29,1%
Conti correnti	419	0,0%	1.203	0,1%	-785	-65,2%
Totale	2.859.889	100%	2.347.944	100%	511.945	21,8%

Il dettaglio per forma tecnica/prodotto, a valori netti da risconti passivi e netti da rapporti

infragrupo Neos Finance S.p.a e CFS S.r.l., vede prevalente la quota dei Crediti al Consumo, con il 66,9%, seguita dai Prestiti contro Cessione Quinto dello Stipendio (30,5%) e dalle Carte (2,6%).

I fondi, a rettifica diretta dei crediti, hanno subito un incremento percentuale annuo del 14,9%, passando da 152 milioni di Euro dell'esercizio 2005 a 175 milioni di Euro dell'esercizio 2006. Tali fondi garantiscono una copertura del rischio del 6,1% sul valore dei crediti al netto degli infragrupo (era il 6,5% al 31/12/2005) e del 4,1% al netto degli interessi di mora (era il 4,6% nello scorso esercizio).

I crediti deteriorati lordi, pari a 286,9 milioni di Euro al 31/12/2006, sono costituiti dai crediti lordi a sofferenza, ad incaglio e scaduti da oltre 180 giorni. Essi hanno registrato rispetto al 31/12/2005, che presenta crediti deteriorati lordi per 224,6 milioni di Euro, un incremento del 27,8%.

A valori netti da rettifiche, l'importo totale dei crediti deteriorati si riduce a 124,7 milioni di Euro.

Le rettifiche di valore effettuate sui crediti deteriorati, pari a 162,2 milioni di Euro coprono circa il 56,5% del totale crediti lordi deteriorati.

I crediti a sofferenza lordi per 107,7 milioni di Euro rappresentano il 3,8% del totale dei crediti lordi (al netto dei risconti di interessi futuri e dei rapporti verso le controllate; era il 3,4% nello scorso esercizio).

I crediti a sofferenza netti per 34,9 milioni di Euro rappresentano l'1,3% del totale dei crediti netti (al netto dei risconti di interessi futuri, dei rapporti verso le controllate e delle rettifiche di valore; era l'1,2% nello scorso esercizio).

Le partecipazioni di maggioranza

La controllata CFS S.r.l.

CFS S.r.l. si conferma anche per l'esercizio 2006 come Società prodotto chiamata a presidiare, per conto del Gruppo Intesa Sanpaolo, il mercato delle carte di credito revolving e dei prestiti personali, come illustrato nel Piano industriale 2006/2008 di Intesa Sanpaolo.

Il 2006 è stato un anno fondamentale per lo sviluppo e l'affermazione della Società

nell'ambito del business del credito ai privati.

Si è conclusa, infatti, l'intensa fase progettuale, di elevato grado di complessità tecnologica e organizzativa, che ha portato, nel pieno rispetto dei tempi ipotizzati, alla realizzazione delle infrastrutture tecnologiche e degli interventi organizzativi necessari per consentire la gestione delle richieste di carte revolving e prestiti personali provenienti dalle banche rete del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Oggi, pertanto, CFS dispone di un sistema innovativo di acquisizione/valutazione delle pratiche di finanziamento/carte revolving, che le consente di porsi come riferimento tra le società che operano nel settore dei finanziamenti ai privati, in termini di efficienza operativa, in particolare per quanto concerne il processo di valutazione del metodo creditizio.

Inoltre, l'estensione dell'operatività ai prestiti personali ha reso necessario un importante processo di riorganizzazione interna all'azienda, al fine di consentire l'aumento di flussi senza ripercussioni sui livelli di servizio.

L'attività appena descritta comunque testimonia di una condizione di CFS quale società ancora in piena fase di start-up.

La massiccia politica di investimenti posta in essere da CFS, che manifesteranno tuttavia i loro effetti nei conti economici dei futuri esercizi, giustifica il risultato negativo d'esercizio di 1.398 mila Euro, già al netto delle imposte anticipate sulle perdite fiscali (evergreen) di 564 mila Euro.

Tale risultato negativo ha ridotto il capitale sociale al di sotto del minimo legale ed il Consiglio di Amministrazione di CFS, ai sensi dell'articolo 2482 ter del c.c., con delibera del 20 dicembre 2006, ha convocato senza indugio l'assemblea per l'adozione delle opportune misure richieste dalla legge.

In attesa delle riunioni di assemblea straordinaria di cui sopra, convocata per il 18 gennaio 2007, Neos Banca S.p.A. ha proceduto in data 22 dicembre 2006 con un versamento in c/aumento capitale sociale per 5.000 mila Euro, incrementando di pari importo la partecipazione che quindi si attesta a 6.500 mila Euro, al fine di riassetare il patrimonio netto di CFS.

Si rende noto che l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 18 gennaio 2007 ha deliberato la riduzione con azzeramento del capitale sociale di 1.500 mila Euro, la copertura parziale della perdita di esercizio 2006 per 170 mila Euro ed il contemporaneo aumento per 4.830 mila Euro.

Al 31/12/2006 si possono rilevare significativi incrementi di attività rispetto al 31/12/2005, riassumibili in:

- 60.954 carte in essere (11.157 al 31/12/2005);
- 25.492 mila Euro di flussi complessivamente negoziati nell'anno (10.381 mila Euro al 31/12/2005);
- 22.812 mila Euro di outstanding (8.121 mila Euro al 31/12/2005);
- 3.776 mila Euro di prestiti personali erogati (attività inesistente al 31/12/2005).

Il 2007 si apre con la realizzazione della fusione tra Sanpaolo IMI e Intesa, evento che senz'altro influenzerà l'attività di CFS. Le scelte che verranno effettuate dalla nuova banca nell'integrazione dei sistemi informatici e delle reti di vendita, nonché nell'adozione dei modelli di business, orienteranno i futuri sviluppi della nostra società.

La controllata Neos Finance S.p.A.

I Crediti verso Clienti, compreso il credito implicito dei contratti di leasing e al netto dei risconti di interessi futuri di 334 milioni di Euro, hanno raggiunto, a fine anno, l'importo di 3.220 milioni di Euro, e mettono in evidenza un incremento percentuale annuo del 16,8%.

I crediti a sofferenza, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 309 milioni di Euro e rappresentano l'9,6% dei crediti complessivi.

I crediti ad incaglio lordi sono passati da 158 milioni di Euro dell'esercizio 2005 a 174 milioni di Euro dell'esercizio 2006.

I crediti scaduti da oltre 180 giorni sono passati da 64 milioni di Euro al 31/12/2005, a 139 milioni di Euro al 31/12/2006.

L'ammontare netto da rettifiche di valore dei crediti deteriorati è pari a 290 milioni di Euro (al netto di 332 milioni di Euro di rettifiche) con una incidenza pari all' 10,2% sul totale dei crediti.

Le rettifiche dirette su Crediti, pari a 362 milioni di Euro, rappresentano l' 11,2% dei crediti (era l'11% al 31/12/2005) e il 7,5% al netto degli interessi di mora (era l' 8% nello scorso esercizio).

Il patrimonio ammonta a 58 milioni di Euro, dei quali 52 milioni di Euro sono costituiti dal Capitale Sociale suddiviso in numero 8.669.718 azioni da nominali Euro 6.

Il rendimento percentuale annuo sul patrimonio (ROE) è del 26,9%.

Il Consiglio di Amministrazione della controllata Neos Finance S.p.A., a fronte di un utile netto pari a 15.522.233,17 Euro, ha deliberato, in coerenza con le linee strategiche del Gruppo, la distribuzione di un dividendo di 14.651.823,42 Euro, pari ad Euro 1,69 per ogni azione.

Per quanto attiene lo sviluppo dell'attività nei tradizionali comparti in cui essa è articolata, si precisa:

- **Leasing:** nel contesto di un settore che nel 2006 ha fatto rilevare un andamento in crescita pari a circa l' 8%, Neos Finance ha fatto registrare un decremento di attività per importo finanziato del 12,6%. In termini di scelte operative, i settori nei quali si è concentrata e si orienterà in futuro l'operatività della Società sono quelli del leasing targato e del piccolo strumentale;
- **Factoring:** il dato relativo all'erogato dell'esercizio 2006 di euro 437 milioni di Euro si ripartisce tra i due tradizionali segmenti in cui è articolato il portafoglio nei seguenti termini:
 - factoring consumo 8,3 milioni di Euro(-54,9% rispetto al 2005)
 - factoring cessione quinto stipendio 428,7 milioni di Euro(+2,2% “ “ “)Il trend è valutato positivamente con riguardo al minor rischio di credito connesso all'operatività CQS. Nonostante il decremento subito dal factoring consumo, è ripresa l'operatività su nuovi canali di acquisizione meno rischiosi rispetto al passato.
- **Credito al consumo:** il volume di finanziamenti al consumo erogati dalla Società si è fortemente incrementato raggiungendo euro 586 milioni di Euro di erogato per l'esercizio 2006 (+29%). Di particolare interesse si sono rivelati i comparti “prestiti personali” (+50,8%) e “prestito auto” (+21,8%), che hanno registrato una crescita superiore al mercato di riferimento.

Le fonti di raccolta

Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari al 31/12/2006 a 2.508 milioni di Euro (+17,5% rispetto allo scorso anno), sono prevalentemente costituiti dalla raccolta effettuata attraverso la Capogruppo INTESA SANPAOLO; questo ha consentito l'approvvigionamento del denaro a condizioni di mercato.

I suddetti debiti risultano costituiti da:

- debiti a vista per 23,4 milioni di Euro (+89,7% rispetto al 31/12/2005) che sono prevalentemente costituiti da “depositi overnight” (23,0 milioni di Euro; +87,1% rispetto al 31/12/2005) intrattenuti esclusivamente con la Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- debiti a termine per 2.388 milioni di Euro (+17,9% annuo), tutti concessi da banche dell'attuale Gruppo di appartenenza, con scadenze tali da poter garantire una copertura dell'attivo equilibrata nelle scadenze di tasso e di liquidità;
- debiti su passività subordinate per 96,4 milioni di Euro che risultano invariati rispetto al 31/12/2005 e sono costituiti per 51,0 milioni di Euro da un prestito subordinato e per 45,4 milioni di Euro da uno strumento ibrido di patrimonializzazione, entrambi accesi con la Capogruppo Intesa Sanpaolo. Questi prestiti hanno ricevuto l'autorizzazione della Banca d'Italia ai fini di una loro rilevanza nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza di Neos Banca S.p.A.

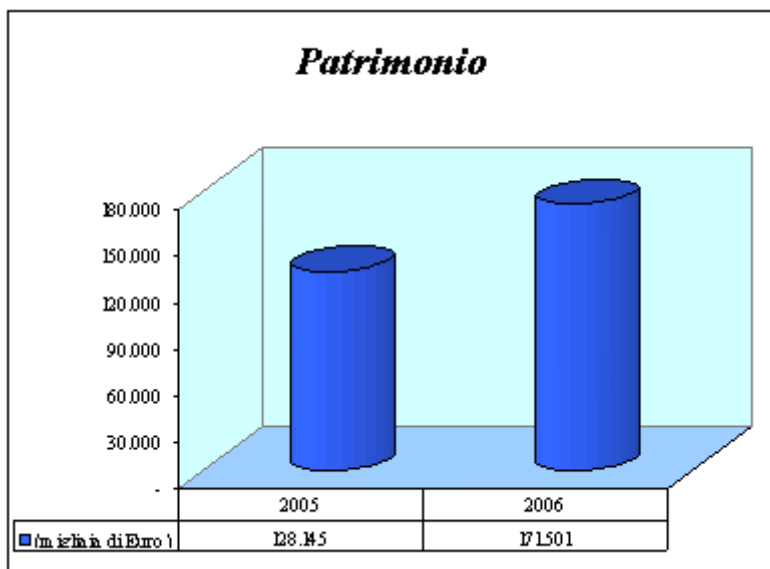
Raccolta diretta da clienti e titoli

La raccolta da clientela, nella forma tecnica del Conto Corrente, è passata da 106,9 milioni di Euro al 31/12/2005 (99,5 milioni di Euro al netto dei saldi attivi riferibili a Neos Finance S.p.A. e CFS S.r.l.) a 90,0 milioni di Euro al 31/12/2006 (83,3 milioni di Euro al netto dei saldi attivi riferibili a Neos Finance S.p.A. e CFS S.r.l.).

La raccolta è sostanzialmente costituita dai saldi di liquidazione delle pratiche di Credito al Consumo, riconosciuti ai convenzionati, consentendo notevoli risparmi alla rete di vendita in termini di costi e di tempi.

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE E LA MISURAZIONE DEI RISCHI

a) Il patrimonio



Nell'esercizio 2006, il patrimonio della Banca, comprensivo del Fondo Rischi Bancari generali e del risultato di esercizio, è aumentato a 171,5 milioni di Euro rispetto ai 128,1 milioni di Euro dell'esercizio precedente. Le variazioni intervenute nell'esercizio si possono così sintetizzare:

- ✓ versamento in c/aumento capitale sociale per 50,0 milioni di Euro, effettuato dalla Controllante Intesa Sanpaolo in data 20 dicembre 2006 contestualmente alla delibera di assemblea straordinaria dei soci con la quale si è approvato l'aumento di capitale a pagamento di Neos Banca S.p.A. per un importo massimo complessivo di 50,0 milioni di Euro;
- ✓ distribuzione ai Soci di una quota di utile 2005 per un ammontare di circa 21,0 milioni di Euro;

- ✓ utile realizzato nell'esercizio 2006 pari a circa euro 13,9 milioni di Euro;
- ✓ formazione, all'interno della voce 130 di Stato Patrimoniale, di una riserva di valutazione concernente gli effetti attuariali e di attualizzazione sulle passività riferite al trattamento di fine rapporto per 0,5 milioni di Euro.

Il Patrimonio di Vigilanza è aumentato a circa 252,9 milioni di Euro rispetto ai 195,2 milioni di Euro al

31/12/2005. L'incremento è dovuto principalmente:

- ✓ al suddetto versamento in c/aumento capitale sociale per 50,0 milioni di Euro, necessario a supportare il previsto sviluppo dell'attività nel rispetto degli indici previsti dalla normativa di Vigilanza, anche in considerazione degli attesi cambiamenti normativi (Basilea II) che influenzeranno i ratios patrimoniali delle società stesse;
- ✓ al maggior patrimonio supplementare per 5,3 milioni di Euro rilevante ai fini della determinazione del Patrimonio di Vigilanza in forza dell'innalzamento del limite derivante dal confronto con il patrimonio di base (incrementato fortemente per la ragione di cui al punto precedente).

b) Il rischio di credito – Misurazione Banca d'Italia

L'attuale normativa sui requisiti patrimoniali delle banche prevede che ogni attività posta in essere sia misurata in termini di rischio. Il rischio di credito, va quantificato tramite una tabella di coefficienti che trasformano il valore contrattuale di un'attività in una quota rappresentativa del rischio. Per la Banca, facente parte di un Gruppo Creditizio, questa quota è pari al 7% che deve essere "coperta" dal patrimonio.

Nella realtà operativa di Neos Banca S.p.A. il valore ponderato dei crediti di cassa e firma al 31/12/2006 ammonta a 2.952 milioni di Euro e richiede una copertura patrimoniale minima di 207 milioni di Euro. Il patrimonio di Vigilanza, di 253 milioni di Euro, assicura la copertura richiesta.

Il coefficiente di solvibilità al 31/12/2006 (rapporto fra Patrimonio di Vigilanza ed Attività di cassa e firma ponderate) risulta pari al 8,6%, a fronte di un coefficiente minimo del 7%.

c) Il rischio di credito – Misurazione interna

L'operatività tipica della nostra Banca, caratterizzata da un notevole frazionamento qualitativo dei crediti (numero rilevante di operazioni di importo modesto, distribuite in più settori merceologici), rende necessario, con modalità sempre più perfezionate, l'utilizzo di strumenti automatici sia in fase di erogazione (credit-scoring) che in fase di recupero (migration analysis), con un monitoraggio costante che costituisce una garanzia di controllo del rischio; strumenti automatici questi che sono stati ovviamente integrati da valutazioni analitiche sulla reale situazione di solvibilità del debitore, nel caso di crediti vantati verso convenzionati.

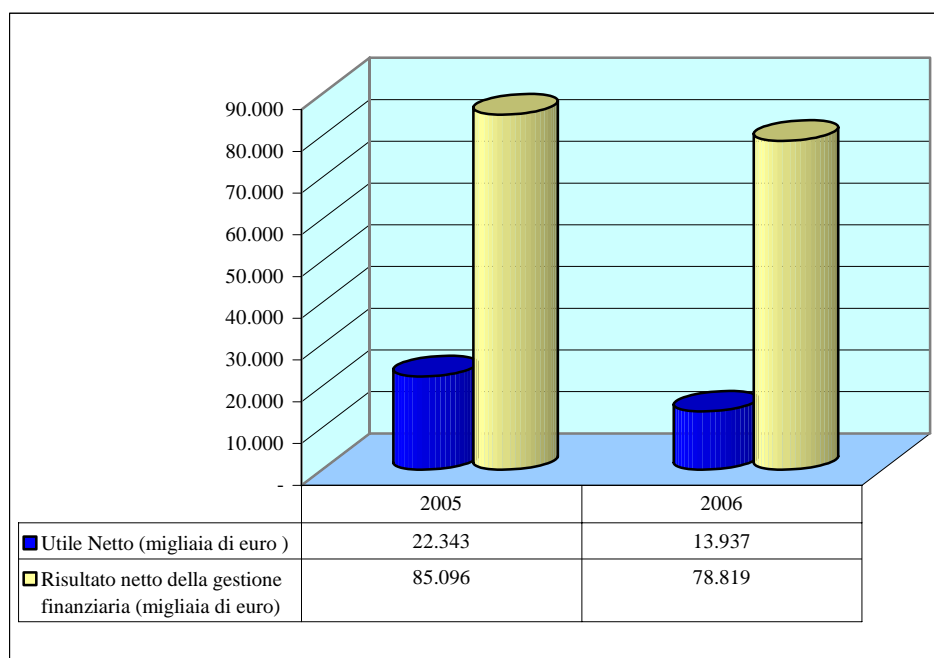
Neos Banca sta partecipando, nell'ambito del Intesa Sanpaolo, ad un gruppo di lavoro che ha proprio l'obiettivo di definire un metodo di valutazione interna, in previsione delle nuove modalità di misurazione dei rischi patrimoniali.

d) Il rischio di tasso e di liquidità

La copertura del rischio di liquidità non presenta particolari criticità in considerazione della natura della raccolta posta in essere da Neos Banca S.p.A., che privilegia nella sua quasi totalità, come già sopra illustrato nell'analisi delle fonti, la raccolta presso banche facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo rispetto alla raccolta presso clientela (tramite conti correnti e depositi).

Il rischio di tasso, misurato come quota percentuale del patrimonio sull'attivo e passivo ponderati e classificati per vita residua di ridefinizione dei tassi, secondo la regola prevista dalla normativa della Banca d'Italia, è pari al 4,25% e risulta in aumento rispetto all'1,96% di dicembre 2005.

Il Conto economico



L'Utile di esercizio della Banca si attesta sui 13,9 milioni di Euro dopo aver assorbito 8,7 milioni di Euro di rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, che sono diminuite di 2,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato d'esercizio ha subito l'effetto negativo, per 3,6 milioni di Euro, derivante dallo stralcio a conto economico dei crediti per imposte anticipate IRAP correttamente accantonati negli esercizi precedenti al 2005 per la formazione di "settimi e noni" relativi a rettifiche di valore su crediti.

Tali "settimi e noni" sono stati resi retroattivamente indeducibili ai fini IRAP dal D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (come interpretato dal Comunicato Stampa dell'Agenzia delle Entrate del 19 giugno 2006).

Per la medesima ragione, Neos Banca S.p.A. ha inoltre rilevato nel 2006 maggiori imposte relative all'esercizio precedente per 0,3 milioni di Euro, a rettifica delle minori imposte accantonate nell'esercizio 2005 (in quanto calcolate con modalità diverse rispetto a quanto precisato solo successivamente dall'Agenzia delle Entrate con il Comunicato Stampa sopra citato).

Il **ROE** dell'esercizio calcolato sul Capitale Sociale e le Riserve è pari all'8,9%.

Il **margin** di interesse è diminuito del 23,2%. Tale risultato è effetto dell'incremento degli interessi passivi (+29,9%, in valore assoluto pari a 17,8 milioni di Euro) non controbilanciato dal modesto incremento degli interessi attivi (+0,3%, in valore assoluto pari a 0,4 milioni di Euro) rispetto al 31/12/2005.

L'effetto prodotto dall'incremento dei tassi ha comportato così una forte divaricazione fra la dinamica degli interessi passivi e degli interessi attivi che solo parzialmente la significativa crescita dei volumi commerciali (+16,9%) - in particolare sul prodotto consumo (+21,8%), cessione del quinto (+3,8%) e della carta di credito (+15,6%) - è stata in grado di equilibrare.

Le **commissioni nette** hanno registrato nell'esercizio 2006 un significativo aumento (+55,4% rispetto al 31/12/2005, in valore assoluto 6,5 milioni di Euro).

Le commissioni attive, pari a 29,4 milioni di Euro, hanno segnato un incremento annuo del 26,2%. Tale aumento è prevalentemente riconducibile all'incremento, per 5,0 milioni di Euro (+58,6% rispetto al 31/12/2005), delle provvigioni derivanti dall'attività di intermediazione di prodotti assicurativi abbinati al finanziamento e, per 0,6 milioni di Euro, delle commissioni attive per l'addebito di spese di incasso alla clientela.

Fra le commissioni attive sono comprese le commissioni di intermediazione del prodotto leasing e consumo per i servizi resi alla controllata Neos Finante. Nel corso del 2006 esse hanno registrato un importo di 2,7 milioni di Euro (sostanzialmente in linea rispetto ai 2,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente).

Le commissioni passive, che in ossequio a quanto previsto dallo IAS 39 non accolgono più le provvigioni ordinarie di vendita dei prodotti Neos, ora incluse negli interessi attivi effettivi secondo il criterio del costo ammortizzato, si sono ridotte del 3,7% a 11,1 milioni di Euro in conseguenza principalmente di minori premi straordinari riconosciuti agli agenti e convenzionati quale incentivo alla produzione.

Il **marginale di intermediazione**, che si attesta al 31/12/2006 a 87,5 milioni di Euro (-8,9% rispetto ai 96,0 milioni di Euro al 31/12/2005), al netto dei dividendi della controllata Neos Finante S.p.A. (pari, per il 2006, a 7,6 milioni di Euro rispetto ai 6,6 milioni di Euro del 2005) segna una diminuzione del 10,7% ed è il risultato dell'effetto congiunto dei fenomeni sopra descritti, comprensivo anche dell'effetto positivo segnato dalla voce "Utile da cessione o riacquisto" che accoglie principalmente commissioni di estinzione che incrementano del 51,9% rispetto al 31/12/2005 (in valore assoluto 1,2 milioni di Euro) e che assommano a 3,6 milioni di Euro al 31/12/2006, relative principalmente ai prodotti consumo (+77,4% rispetto al 31/12/2005) e cessione del quinto (+19,4% rispetto al 31/12/2005).

Le rettifiche di valore lorde sui crediti sono pari a complessivi 16,8 milioni di Euro (15,8 milioni di Euro nell'esercizio 2005).

Le riprese di valore, pari a 8,1 milioni di Euro (4,9 milioni di Euro nell'esercizio 2005), sono rappresentative esclusivamente di riprese da valutazione di crediti (costituenti eccedenze di svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi).

Le rettifiche di valore nette (rettifiche meno riprese), per 8,7 milioni di Euro (10,9 milioni di Euro nell'esercizio 2005), rappresentano un onere economico sul valore dei crediti (al netto dei risconti di interessi futuri, dei rapporti verso le controllate e degli interessi di mora) di circa il 0,3% (0,5% nell'esercizio 2005).

Le rettifiche contabilizzate riflettono il risultato di criteri di valutazione che misurano in modo forfaitario, per classi omogenee e per prodotto, il rischio di perdita.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, determinato dagli effetti sopra descritti, registra una diminuzione del 7,4%, passando da 85,1 milioni di Euro a 78,8 milioni di Euro. Al netto dei dividendi incassati da Neos Finance S.p.A., la riduzione rispetto al 31/12/2005 giunge al 9,3%.

Le spese amministrative passano da 62,1 milioni di Euro del 31/12/2005 a 61,4 milioni di Euro del 31/12/2006, riducendosi pertanto dell'1,2%.

Tuttavia, per omogeneità di confronto si segnala che NEOS Banca, incorporando la controllata

Servizi S.r.l. con efficacia giuridica 1° ottobre 2005, ha recepito con effetto 1/1/2005 i costi ed i ricavi della società incorporata senza elidere le partite economiche tra le società fuse.

Le voci direttamente interessate alle elisioni per permettere un corretto confronto con l'esercizio precedente sono risultate le spese amministrative e gli oneri/proventi di gestione.

Tanto premesso, rettificando i dati 2005 degli effetti derivanti dalla operazione di fusione alle voci interessate, il valore delle spese amministrative dell'esercizio 2005 risulta pari 56,4 milioni di Euro (anziché, come sopra riportato, per 62,1 milioni di Euro), registrando così un aumento nell'esercizio 2006 pari all'8,9%.

Le spese riferite al personale dipendente, per 32,6 milioni di Euro, sono aumentate del 9,75% in conseguenza delle politiche di assunzione avviate negli ultimi esercizi e che sono proseguite nel 2006 con un incremento del numero di dipendenti (da 657 al 31/12/2005 a 711 al 31/12/2006).

Le altre spese amministrative pari a 28,8 milioni di Euro, che senza elisione delle partite economiche tra Neos Banca e Servizi S.r.l. al 31/12/2005 registrerebbero una diminuzione dell'11,2% rispetto al 2005 (in valore assoluto 3,6 milioni di Euro), dopo aver rettificato per confronto omogeneo i dati del 2005 presentano un incremento del 7,9% (in valore assoluto 2,1 milioni di Euro). Le rettifiche attengono a spese amministrative già in capo a Neos Banca al momento della fusione, concernenti in prevalenza prestazioni informatiche che Servizi S.r.l. ha reso a Neos Banca nel periodo ante fusione 1/1/2005 – 30/9/2005.

L'accantonamento per rischi ed oneri, di 0,1 milioni di Euro (-77,1% rispetto a 0,4 milioni di Euro del 31/12/2005), copre prudentemente tutte le passività potenziali verso agenti (-96,3% rispetto al 31/12/2005), oltre che gli eventuali oneri per cause passive dei dipendenti (+5,7% rispetto al 31/12/2005).

Gli altri oneri/proventi di gestione, al 31/12/2006 segnano un risultato positivo pari a 13,0 milioni di Euro, al pari delle altre spese amministrative devono per omogeneità di confronto subire – in conseguenza della fusione - le elisioni delle partite economiche tra Neos Banca e Servizi S.r.l. relative all'esercizio 2005. Prima delle rettifiche, la voce evidenzia una diminuzione del 22,4% rispetto al 2005 (in valore assoluto 3,8 milioni di Euro). Dopo aver opportunamente rettificato i dati 2005, gli altri oneri/proventi di gestione presentano un incremento del 17,8% (in valore assoluto 2,0 milioni di Euro). Le rettifiche attengono a ricavi trasferiti da Servizi S.r.l. in Neos Banca in occasione della fusione, concernenti in prevalenza prestazioni informatiche che Servizi S.r.l. ha reso a Neos Banca nel periodo ante fusione 1/1/2005 – 30/9/2005.

I **costi operativi** sono pari al 31/12/2006 a 51,4 milioni di Euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2005 del 3,8%. Essi rappresentano l'effetto congiunto delle spese amministrative, degli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri, delle rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali (pari a complessivi 2,9 milioni di Euro; -23,0% rispetto al 31/12/2005) e del risultato netto degli altri oneri e proventi di gestione.

L'**Utile della operatività corrente al lordo delle imposte**, quale differenza tra il risultato netto della gestione finanziaria ed i costi operativi, ammonta a 27,5 milioni di Euro, in diminuzione rispetto a 35,6 milioni di Euro del 31/12/2005 (-22,9%).

Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente hanno subito, come già ampiamente descritto in apertura del presente paragrafo, una penalizzante imposizione straordinaria che ha ridotto l'utile di periodo di 3,9 milioni di Euro, dovuta alla restrittiva interpretazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del D.L. 12 luglio 2004 n. 168 con Comunicato Stampa del 19 giugno 2006.

LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure. Nell'esercizio 2006 non sono state effettuate operazioni "di natura atipica o inusuale" che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Società (indipendentemente dalla loro natura di parti correlate) si precisa che le stesse formano oggetto di deliberazione del Consiglio di Amministrazione presa all'unanimità e con il voto favorevole di tutti i Sindaci, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori. La medesima procedura si applica anche a chi svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo, presso società facenti parte del Gruppo, per le obbligazioni e gli atti posti in essere con la società di appartenenza o per le

operazioni di finanziamento poste in essere con altre società del Gruppo. In tali casi le operazioni sono deliberate dagli Organi della società contraente previo assenso della Capogruppo.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

In osservanza del disposto di cui all'art. 2497-bis, V comma, del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento della controllante Intesa Sanpaolo S.p.A., già Sanpaolo IMI S.p.A. sino al 31 dicembre 2006, la quale la esercita allo scopo di perseguire principalmente le seguenti due finalità:

- conferire alle Società appartenenti al Gruppo lineamenti organizzativi complessivi tendenzialmente omogenei, nel rispetto del ruolo strategico delle Società stesse;
- assicurare la coerenza alle normative che disciplinano l'operatività del Gruppo nel suo insieme, con specifico riferimento agli obblighi cui è sottoposta in virtù del suo ruolo di Capogruppo e della sua natura di Società quotata nei mercati regolamentati.

Tale attività è esercitata avvalendosi, tra gli altri, di strumenti normativi specifici quali il Regolamento di Gruppo e le direttive della Capogruppo, nonché degli eventuali strumenti organizzativi di coordinamento tempo per tempo istituiti, cui possono essere chiamati a partecipare esponenti aziendali.

L'attività di direzione e di coordinamento come sopra esercitata ha contribuito a razionalizzare ed a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi operativi della Società.

In una logica di Gruppo, nell'esercizio 2006 non sono state assunte, ai sensi dell'art. 2497-ter del Codice Civile, delibere riguardanti la Società, relative a progetti ed operazioni di rilievo con riguardo all'impatto sull'assetto economico e patrimoniale della Società medesima, direttamente influenzate dalla Capogruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nella parte iniziale dell'esercizio 2007 è proseguito il progetto di incremento del patrimonio del Gruppo Neos, avviato nel corso del mese di ottobre 2006, da realizzarsi attraverso due distinti interventi sul capitale sociale di Neos Banca S.p.A. e della controllata Consumer Financial Service S.r.l., necessario a supportare il previsto sviluppo dell'attività nel rispetto degli indici previsti dalla normativa di Vigilanza, anche in considerazione degli attesi cambiamenti normativi (Basilea II) che influenzeranno i ratios patrimoniali delle società stesse.

Relativamente a Consumer Financial Service S.r.l. il processo di ricapitalizzazione si è concluso in data 24 gennaio 2007, conseguentemente alla ricostituzione del Capitale Sociale ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. per complessivi 4,830 milioni di Euro, mentre per Neos Banca S.p.A. risulta

tuttora aperto il termine per l'esercizio del diritto di opzione concesso al Socio Unibanca S.p.A. conseguentemente al deliberato aumento di capitale sociale per l'importo complessivo di 49,99 milioni di Euro. Tale aumento risulta già integralmente versato dall'allora Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. e si perfezionerà tra breve.

Con decorrenza 1 gennaio 2007 anche le Società del Gruppo Neos fanno parte del nuovo Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, nato dalla nota integrazione tra i Gruppi creditizi Sanpaolo IMI ed Intesa.

La prevedibile evoluzione della gestione aziendale dell'esercizio 2007 è rivolta quindi al consolidamento della nuova struttura organizzativa del gruppo Neos, anche al fine del raggiungimento degli ambiziosi traguardi previsti dal budget triennale 2007/2009 approvato nello scorso mese di dicembre.

L'auspicata evoluzione aziendale per il 2007 è poi finalizzata ad una sempre maggiore integrazione di Neos nell'ambito del Gruppo Bancario di appartenenza, cogliendo le indubbie e significative opportunità di collocamento dei prodotti tramite l'ampia rete commerciale di Intesa Sanpaolo.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI RIPARTIZIONE DELL'UTILE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di Neos Banca S.p.A. relativo all'esercizio 2006 redatto secondo le norme e gli schemi vigenti integrati dalle direttive della Capogruppo INTESA SANPAOLO, ed oggetto di revisione da parte della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Vi proponiamo quindi la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 13.937.390,27 come segue:

- ✓ quanto a Euro 696.869,51 (il 5%) a riserva legale che ammonterà a Euro 8.575.030,94;
- ✓ quanto a Euro 113.248,05 a riserva straordinaria che ammonterà a Euro 18.480.392,22;
- ✓ quanto a Euro 13.127.272,71 al pagamento del dividendo di Euro 0,038 per ognuna delle 345.454.545 azioni del valore nominale di Euro 0,26.

Si precisa che il dividendo unitario è stato determinato tenendo conto dell'operazione di aumento di Capitale da Euro 78.000.000,00 a Euro 89.818.181,70 deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 20 dicembre 2006 e tuttora in corso di perfezionamento.

Patrimonio della Società

Con riferimento alla situazione patrimoniale esistente al 31/12/06 e tenendo conto della distribuzione dell'utile 2006, così come proposto, la composizione del patrimonio netto della Società risulterebbe la seguente :

Descrizione	Importo
✓ Capitale Sociale	78.000.000,00
✓ Riserva Legale	8.575.030,94
✓ Altre Riserve	62.707.654,76
✓ Riserva da valutazione	9.091.179,24
☐ Totale Patrimonio netto	158.373.864,94

CONCLUSIONI

Signori Soci,

il Gruppo Neos nell'esercizio 2006 ha complessivamente raggiunto l'utile netto previsto dal budget. Tale risultato gestionale è stato peraltro fortemente ridotto dall'incidenza delle imposte straordinarie, come ampiamente precisato nella presente relazione.

Per quanto attiene a Neos Banca S.p.A. il risultato di bilancio si presenta in flessione rispetto al 2005 per effetto di minori volumi intermediati sulle linee di prodotto "banca" e della incidenza dei maggiori costi della provvista rispetto a quanto preventivato.

La minor performance di Neos Banca S.p.A. è peraltro stata compensata dal significativo incremento dell'utile netto della controllata Neos Finance S.p.A. (+6,66 milioni di Euro rispetto all'utile netto conseguito nel 2005) per cui, considerata la forte integrazione operativa ed organizzativa delle due società, è corretto riferirsi – nella valutazione del complessivo risultato gestionale – all'utile netto consolidato dal Gruppo Neos che si è attestato in 20,8 milioni di Euro, peraltro al netto di imposte straordinarie per 10,3 milioni di Euro.

Con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del presente bilancio viene a conclusione il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione.

Come consuetudine, intendiamo concludere questa relazione con alcuni ringraziamenti.

In primo luogo al prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani, che dal gennaio 2007 ha lasciato la Presidenza di Neos Banca S.p.A. per incompatibilità con la nuova carica di membro del Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.

Il prof. Sacchi Morsiani ha prestato la propria fattiva ed intelligente collaborazione per lunghi anni ai vertici della Società, contribuendo ad affrontare i difficili momenti attraversati per la ricerca di nuovi assetti organizzativi e quindi per la progressiva integrazione nel Gruppo Bancario di appartenenza.

Un sincero ringraziamento all'Amministratore Delegato dott. Germano Turinetto, ai Dirigenti, ai Quadri Direttivi ed al personale tutto per l'impegno con cui hanno saputo interpretare i rispettivi incarichi.

Da menzionare poi la concreta e puntuale collaborazione fornitaci dalle strutture di riferimento della Capogruppo Sanpaolo IMI, dalla cui assistenza abbiamo utilmente beneficiato.

Un particolare plauso va altresì rivolto al Collegio Sindacale per la competenza, la professionalità e l'impegno profusi nello svolgimento dei delicati compiti attribuiti.

Alla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. rinnoviamo la nostra riconoscenza per l'attività intelligente e costruttiva dedicata allo svolgimento degli importanti incarichi di revisione e controllo.

Un ringraziamento alle diverse Autorità di Vigilanza ed in particolare alla Banca d'Italia, nelle sue articolazioni centrali e periferiche e, tra queste ultime, alla Sede di Bologna per la puntuale e preziosa assistenza, garantita in ogni occasione.

Alla nostra vasta rete di Agenti ed ai loro collaboratori indirizziamo poi un particolare ringraziamento, con la consapevolezza che i risultati ottenuti e quelli cui tendiamo dipendono in parte significativa dal loro contributo.

Alla clientela, vecchia e nuova, ed a tutti coloro che in futuro vorranno utilizzare i servizi offerti da Neos e dal Gruppo Intesa Sanpaolo, si esprime la più viva riconoscenza, confermando l'impegno rivolto al soddisfacimento delle loro aspettative ed esigenze, quale obiettivo principale della nostra attività.

Bologna, 7 marzo 2007

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale d'Impresa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(Valori in unità di euro)

Voci dell'attivo	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Cassa e disponibilità liquide	7.227.712	4.920.265
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.199	20.199
60. Crediti verso banche	3.967.690	2.229.255
70. Crediti verso clientela	2.729.713.995	2.291.739.029
100. Partecipazioni	52.122.916	47.122.916
110. Attività materiali	31.135.813	33.143.961
120. Attività immateriali:	1.847.678	897.836
130. Attività fiscali:	30.523.765	38.701.900
<i>a) correnti</i>	612.471	-
<i>b) anticipate</i>	29.911.294	38.701.900
150. Altre attività	45.527.146	54.866.487
Totale attivo	2.902.086.914	2.473.641.848

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(Valori in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Debiti verso banche	2.507.969.000	2.134.733.215
20. Debiti verso clientela	90.026.426	106.888.004
40. Passività finanziarie di negoziazione	-	627.686
80. Passività fiscali:	867.034	2.215.993
<i>a) correnti</i>	-	1.064.113
<i>b) differite</i>	867.034	1.151.880
90. Passività associate ad attività in via di dismission	-	-
100. Altre passività	119.439.328	89.763.488
110. Trattamento di fine rapporto del personale	5.388.942	4.920.459
120. Fondi per rischi e oneri:	6.895.046	6.348.465
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
<i>b) altri fondi</i>	6.895.046	6.348.465
130. Riserve da valutazione	9.091.179	8.666.289
160. Riserve	70.472.569	19.135.115
180. Capitale	78.000.000	78.000.000
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	13.937.390	22.343.134
Totale del passivo e del patrimonio netto	2.902.086.914	2.473.641.848

Conto Economico d'Impresa

CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di euro)

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	135.296.730	134.872.499
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(77.560.043)	(59.712.813)
30. Margine di interesse	57.736.687	75.159.686
40. Commissioni attive	29.417.126	23.315.149
50. Commissioni passive	(11.104.096)	(11.531.585)
60. Commissioni nette	18.313.030	11.783.564
70. Dividendi e proventi simili	7.629.352	6.588.986
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.373	(219.477)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	3.839.003	2.720.161
<i>a) crediti</i>	3.839.003	2.707.411
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	12.750
110. Risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
120. Margine di intermediazione	87.525.445	96.032.920
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(8.706.056)	(10.936.183)
<i>a) crediti</i>	(8.706.056)	(10.936.183)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	78.819.389	85.096.737
150. Spese amministrative	(61.387.700)	(62.113.012)
<i>a) spese per il personale</i>	(32.591.047)	(29.695.560)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(28.796.653)	(32.417.452)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(88.715)	(389.298)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.193.231)	(3.407.608)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(693.693)	(339.334)
190. Altri oneri / proventi di gestione	13.009.126	16.765.279
200. Costi operativi	(51.354.213)	(49.483.973)
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	27.465.176	35.612.764
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(13.527.786)	(13.269.630)
270. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	13.937.390	22.343.134
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
290. Utile (Perdita) d'esercizio	13.937.390	22.343.134

***Prospetto dei proventi ed oneri rilevati nel
Bilancio d'Impresa***

Prospetto dei proventi e oneri rilevati nel bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2006

(Valori in migliaia di euro)

	2006	2005
A. Proventi ed oneri imputati direttamente a patrimonio netto		
1. Utili (perdite) attuariali su Trattamento di Fine Rapporto	425	-
2. Costi di transazione relativi a operazione sul capitale	(6)	-
Totale A	419	-
B. Utile netto rilevato nel conto economico	13.937	22.343
C. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (A+B)	14.356	22.343
D. Effetti del cambiamento dei principi contabili all'1/1/2005 e 31/12/2005		
1. Riserve di utili (per Effetto 01/01/2005)	-	(11.167)
2. Utile 2005	-	(288)
Totale D	-	(11.455)
E. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (C+D)	14.356	10.888

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO
 (migliaia di euro)

	Esistenze al 31.12.2005 (1)	Modifica saldi apertura (2)	Esistenze al 01.01.2006 (3)	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Utile (perdita) esercizio 31.12.2006	Patrimonio netto al 31.12.2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni su patrimonio netto	Variazioni strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale															
a) azioni ordinarie	78.000	0	78.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	78.000
b) altre azioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scorapprezzi di emissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve:															
a) di utili	30.303	(11.167)	19.136	1.343	0	(6)	0	0	0	0	0	0	0	0	20.473
b) altre	0	0	0	0	0	50.000	0	0	0	0	0	0	0	0	50.000
Riserve da valutazione															
a) disponibili per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b) copertura flussi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Leggi speciali di rivalutazione	8.666	0	8.666	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.666
d) altre	0	0	0	0	0	425	0	0	0	0	0	0	0	0	425
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) di esercizio	22.631	(288)	22.343	(1.343)	(21.000)	0	0	0	0	0	0	0	0	13.937	13.937
Patrimonio netto	139.600	(11.455)	128.145	-	(21.000)	50.419	0	0	0	0	0	0	0	13.937	171.501

(1) Saldi secondo i Principi Contabili Italiani

(2) Rettifiche a seguito della prima applicazione dei Principi Contabili Internazionali

(3) Saldi secondo i Principi Contabili Internazionali

Per specifici approfondimenti relativi alla variazioni più significative intervenute nell'esercizio si rimanda a quanto indicato alla sezione 14 della Parte B) Stato Patrimoniale

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Neos Banca SpA		
(Metodo Indiretto)		
(migliaia di euro)		
A. ATTIVITA' OPERATIVA	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Gestione	40.510	50.685
- risultato d'esercizio (+/-)	13.937	22.343
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	9.962	10.936
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	2.887	3.747
- accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi (+/-)	547	389
- imposte e tasse non liquidate (+)	13.184	13.270
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(7)	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(449.896)	(411.025)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	64
- crediti verso clientela	(446.681)	(412.000)
- crediti verso banche: a vista	(1.670)	911
- crediti verso banche: altri crediti	(68)	-
- altre attività	(1.477)	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	389.528	373.317
- debiti verso banche: a vista	11.070	12.207
- debiti verso banche: altri debiti	362.166	309.331
- debiti verso clientela	(16.862)	14.190
- Derivati di copertura	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	(628)	(862)
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	33.782	38.451
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(19.858)	12.977
B ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	2.432	208
- vendite di partecipazioni	-	206
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	2.362	2
- vendite di attività immateriali	70	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da:	(9.260)	(1.896)
- acquisti di partecipazioni	(5.000)	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	(2.546)	(1.288)
- acquisti di attività immateriali	(1.714)	(608)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(6.828)	(1.688)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	49.994	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(21.000)	(11.100)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	28.994	(11.100)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	2.308	189
Legenda:		
(+) Generata		
(-) Assorbita		

Riconciliazione		
(migliaia di euro)		
VOCI DI BILANCIO	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.920	4.731
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	2.308	189
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	7.228	4.920

Nota Integrativa al Bilancio d'Impresa

Parte A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 – Principi generali di redazione
- Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Sezione 4 – Altri aspetti

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

- Sezione 1 – Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 2 – Crediti
- Sezione 3 – Partecipazioni
- Sezione 4 – Attività materiali
- Sezione 5 – Attività immateriali
- Sezione 6 – Fiscalità corrente e differita
- Sezione 7 – Fondi per rischi e oneri
- Sezione 8 – Trattamento di fine rapporto
- Sezione 9 – Debiti e titoli in circolazione
- Sezione 10 – Passività finanziarie di negoziazione
- Sezione 11 – Operazioni in valuta
- Sezione 12 – Altre informazioni

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale d'impresa

Attivo

- Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10
- Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione – Voce 20
- Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30
- Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40
- Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50
- Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60
- Sezione 7 – Crediti verso clientela - Voce 70
- Sezione 8 – Derivati di copertura – Voce 80
- Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 90
- Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100
- Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

- Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120
- Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 e Voce 80 del passivo
- Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate – Voce 140 dell’attivo e Voce 90 del passivo
- Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

Passivo

- Sezione 1 – Debiti verso banche - Voce 10
- Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20
- Sezione 3 – Titoli in circolazione – Voce 30
- Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40
- Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 50
- Sezione 6 – Derivati di copertura – Voce 60
- Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica – Voce 70
- Sezione 8 – Passività fiscali – Voce 80
- Sezione 9 – Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione – Voce 90
- Sezione 10 – Altre passività – Voce 100
- Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110
- Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri – Voce 120
- Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140
- Sezione 14 – Patrimonio dell’impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

Altre informazioni

Parte C – Informazioni sul conto economico

- Sezione 1 – Gli interessi – Voci 10 e 20
- Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50
- Sezione 3 – Dividendi e proventi simili – Voce 70
- Sezione 4 – Il risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 80
- Sezione 5 – Il risultato netto dell’attività di copertura – Voce 90
- Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100
- Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie al *fair value* – Voce 110
- Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 130
- Sezione 9 – Le spese amministrative – Voce 150
- Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160
- Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

- Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180
 - Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190
 - Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210
 - Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali – Voce 220
 - Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230
 - Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240
 - Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260
 - Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte – Voce 280
 - Sezione 20 – Altre informazioni
 - Sezione 21 – Utile per azione
-

Parte D – Informativa di settore

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

- Sezione 1 – Rischio di credito
 - Sezione 2 – Rischi di mercato
 - Sezione 3 – Rischio di liquidità
 - Sezione 4 – Rischi operativi
-

Parte F – Informazioni sul patrimonio

- Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa
 - Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza
-

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

- Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio
 - Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio
-

Parte H – Operazioni con parti correlate

- Sezione 1 – Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti
 - Sezione 2 – Informazioni sulle transazioni con parti correlate
-

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

Appendice – Effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio di Neos Banca S.p.A. derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS al 31 dicembre 2005

Parte A – Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Neos Banca S.p.A. ha aderito all'obbligo, previsto dall'art. 4, 1° comma, del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n.° 38, di redigere il bilancio d'esercizio 2006 in conformità ai Principi Contabili Internazionali, "International Financial Reporting Standards" (IAS/IFRS).

Il bilancio dell'esercizio 2006 è redatto in conformità ai Principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Ai sensi dello IAS 1 PAR 18 non sono state effettuate deroghe agli IAS.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio di Neos Banca S.p.A., con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota integrativa, la Banca ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB nel 2001;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Per consentire commenti e confronti di carattere operativo e gestionale su basi omogenee i dati 2005, sia di Stato Patrimoniale che di Conto Economico, sono stati rielaborati in base all'applicazione degli stessi Principi Contabili Internazionali.

In conformità a quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre i dati riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro.

Al fine di tenere conto delle modifiche intervenute nelle disposizioni del codice civile in materia di bilancio a seguito dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e provvedimenti delegati a valere sulla legge n. 366 del 3 ottobre 2001), le

informazioni di Nota Integrativa, ove non diversamente disposto dalla normativa speciale della Banca d'Italia, sono state adeguatamente e conformemente integrate.

Il bilancio d'esercizio di Neos Banca S.p.A. è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi ed oneri rilevati nel bilancio d'impresa, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla nota integrativa.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi nuovi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2006.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il presente bilancio d'esercizio rappresenta la prima applicazione dei principi contabili internazionali. In conformità a quanto disposto dall'IFRS 1, il documento sulla transizione contiene:

- la riconciliazione tra il patrimonio netto determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall'applicazione degli IAS/IFRS, alla data del 1° gennaio 2005 e del 1° gennaio 2006;
- la riconciliazione tra l'utile netto, relativo al 2005, determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- note esplicative delle riconciliazioni di cui ai punti precedenti;
- prospetto di riconciliazione agli IAS/IFRS dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2005.

In particolare, è stato applicato l'esenzione, prevista dall'IFRS 1 relativa alle aggregazioni aziendali per cui non sono state applicate retroattivamente le norme relative alle operazioni di aggregazione avvenute anteriormente alla data di transizione.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

Opzione per il consolidato fiscale

A partire dal 2004 – con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2004 - la società ha aderito al consolidato fiscale del Gruppo Sanpaolo IMI, disciplinato dagli artt 117-129 del TUIR e dal D.M. 9/6/2004, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n.344/2003.

Il consolidato nazionale non apporta variazioni sotto il profilo della soggettività tributaria, che comunque rimane in capo alla società consolidata, bensì determina sostanziali modifiche negli adempimenti relativi alla liquidazione del carico fiscale.

Si realizza, infatti, una sostituzione soggettiva dell'ente destinatario delle liquidazioni fiscali.

Revisione del bilancio

Il bilancio della Banca viene sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 7 aprile 2004, che ha rinnovato l'attribuzione a detta società dell'incarico di revisione contabile del bilancio, della relazione semestrale e dell' "Annual Report on Form 20-F" per gli esercizi 2004/2005/2006.

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Criteri di redazione delle situazioni contabili

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2006.

Si ricorda, inoltre, che non è stato redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo, pur in presenza di partecipazioni controllate, in considerazione del fatto che Neos Banca S.p.A. è a sua volta

controllata dal Gruppo Sanpaolo IMI S.p.A, che redige e presenta il Bilancio Consolidato di Gruppo.

1 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie diverse da finanziamenti e crediti, attività finanziarie detenute sino a scadenza e attività finanziarie detenute per la negoziazione. Esse includono titoli di debito e titoli di capitale non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte in bilancio al *fair value*, di norma corrispondente con il corrispettivo di acquisto dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transizione direttamente attribuibili alle stesse.

Successivamente alla rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita sono valutati al *fair value* in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto.

I titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei *range* di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

I risultati delle valutazioni sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto (voce 130 del Passivo "Riserve da valutazione) e vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore (voce 130 del Conto Economico "Rettifiche di valore nette per deterioramento").

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Banca, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

In relazione ai titoli di debito, le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini dell'accertamento di eventuali perdite per riduzione di valore sono le seguenti:

- esistenza di significative difficoltà finanziarie dell'emittente, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti di interessi o capitale;
- probabilità di apertura di procedure concorsuali;
- scomparsa di un mercato attivo sugli strumenti finanziari;
- peggioramento delle condizioni economiche che incidono sui flussi finanziari dell'emittente;
- declassamento del merito di credito dell'emittente, quando accompagnato da altre notizie negative sulla situazione finanziaria di quest'ultimo.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera. Una diminuzione significativa e prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è considerato evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto.

La ripresa di valore riferita a titoli di debito è invece iscritta nel conto economico.

In relazione ai titoli di debito classificati disponibili per la vendita la rilevazione dei relativi rendimenti in base alla tecnica del costo ammortizzato è iscritta in bilancio in contropartita del conto economico, analogamente agli effetti relativi alle variazioni dei cambi.

Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono invece rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

2 – Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela e verso banche, inclusi i titoli di debito, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo e che non sono classificate dall'acquisizione tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione alla controparte.

Dopo l'iniziale rilevazione al loro *fair value*, comprensivo dei costi di transizione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, determinato considerando la specifica situazione di solvibilità dei debitori tenendo conto degli eventuali andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

Tutti i crediti sono rivisti ed analizzati mensilmente tramite attribuzione per ciascun contratto ad una determinata classe di rischio definita dalla combinazione Delinquency/Forma Tecnica. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione rispetto alla valutazione per classe effettuata al termine dell'esercizio precedente, determina la rilevazione di una rettifica o ripresa di valore alla voce di conto economico 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento" di conto economico e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Alla medesima voce di conto economico confluiscono, peraltro, gli utilizzi per classe di appartenenza del credito dei fondi esistenti alla fine del periodo precedente che riducono le perdite stesse sino a capienza dei fondi. Infine alla voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento" di conto economico sono iscritti i recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- Sofferenze – individuate secondo quanto previsto dalla normativa emanata in materia da Banca d'Italia per quanto applicabile al credito al consumo. Le sofferenze sono inoltre identificate secondo criteri oggettivi che tengono conto di diversi fattori fra i quali quello del numero delle rate scadute ed impagate..
- Incagli - per la cui determinazione si fa riferimento al criterio oggettivo del numero di rate scadute ed impagate con metodo più restrittivo di quello previsto dalle norme della Banca d'Italia.
- Esposizioni scadute - rappresentano l'esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni.

Tali esposizioni sono valutate di regola in modo collettivo, data la non significativa esposizione individuale, per categorie omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche/statistiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentono di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

A ciascuna attività con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, commisurato alla tipologia di finanziamento, in riferimento alla forma tecnica ed ad altri fattori rilevanti quali il numero di rate scadute ed impagate, è associata una "probabilità di inadempienza" (*Probability of Default*) ed una "perdita in caso di inadempienza" (*Loss Given Default*), omogenee per classi, ottenute dai modelli interni di valutazione del rischio ai fini dei requisiti per "Basilea 2".

Dopo l'iscrizione iniziale, la variazione di rischiosità del credito viene individuata facendo riferimento alle variazioni di rating (e, conseguentemente, di PD e di LGD) del medesimo.

La rettifica di valore del periodo è determinata come differenza tra il valore di bilancio (rinveniente dal costo ammortizzato) e il valore attualizzato degli importi ritenuti recuperabili, determinato in base alle PD e LGD applicabili alla data di valutazione mediante utilizzo del tasso di interesse effettivo originario..

Qualora non si abbiano a disposizione i suddetti indicatori, si utilizzano valori stimati desunti da serie storiche interne e da studi di settore.

La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito, e viene registrata a conto economico alla voce 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di crediti".

3 – Partecipazioni

Sono considerate controllate le società nelle quali la Banca detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali ed in cui possiede, di norma, più della metà dei diritti di voto.

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

Le rettifiche di valore delle partecipazioni per deterioramento sono iscritte nel conto economico alla voce 210.

4 – Attività materiali

La voce include:

- terreni
- immobili strumentali
- investimenti immobiliari
- impianti tecnici
- mobili, macchine e attrezzature.

Si definiscono immobili strumentali quelli posseduti dalla Banca (proprietaria o locataria tramite un contratto di leasing finanziario) utilizzati nella produzione e fornitura di servizi o per fini amministrativi, con una vita utile superiore all'esercizio.

Si definiscono investimenti immobiliari quelli posseduti dalla Banca (proprietaria o locataria tramite un contratto di leasing finanziario) al fine di riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito.

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo.

In questa voce sono rilevati, ove presenti anche i beni utilizzati dalla Banca in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene.

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alle voci 150 "Spese amministrative" o 190 "Altri oneri e proventi di gestione" a seconda che la spesa/ricavo si riferisca rispettivamente ad investimenti ad uso funzionale o ad investimenti immobiliari.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate durante la loro vita utile.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati, invece, hanno una vita utile limitata e, pertanto, sono ammortizzati.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari

al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 170. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali" di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 100. "Utili (Perdite) da cessione o riacquisto".

5 – Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali aventi durata limitata sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore. Tali immobilizzazioni aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 180. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" di conto economico.

Le attività immateriali aventi durata illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva alla voce 180. "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali" di conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Qualora venga ripristinato il valore dell'attività precedentemente svalutato, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 240. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

6 – Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano

pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono il saldo netto delle posizioni fiscali della Banca nei confronti dell'Amministrazione finanziaria italiana. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali la Banca ha richiesto la compensazione con imposte di esercizi successivi.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto balance sheet liability method, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

Le imposte differite attive e passive relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate. Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le Attività fiscali differite. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le Passività fiscali differite.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (quali le rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS o la valutazione degli strumenti finanziari disponibili per la vendita), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto. Tuttavia le imposte anticipate e differite relative a rettifiche di prima applicazione degli IAS/IFRS che rigireranno in conto economico al momento del realizzo o della valutazione delle attività passività sottostanti, sono trasferite nell'esercizio di transizione agli IAS/IFRS tra le imposte anticipate e differite che avranno contropartita di conto economico.

7 – Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti che sono rilevate in bilancio se:

- la Banca ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare di tale obbligazione.

Il "Fondo per rischi ed oneri" comprende gli stanziamenti:

- a fronte degli oneri potenziali connessi a rischi operativi;

- a copertura di passività potenziali ritenute probabili verso agenti, convenzionati e dipendenti;
- a fronte di premi ed incentivi discrezionali ai dipendenti;
- a copertura di indennità verso agenti.

Per gli stanziamenti a fronte di passività potenziali ritenute probabili verso agenti, convenzionati e dipendenti la Banca calcola l'importo in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato è determinato con riferimento al rendimento di mercato di titoli *zero coupon* privi di rischio.

Per gli stanziamenti a fronte di premi ed incentivi discrezionali ai dipendenti la Banca calcola l'importo in misura pari agli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni senza procedere ad alcuna attualizzazione della futura erogazioni in considerazione del fatto che il differimento temporale del sostenimento dell'onere stimato non assume un aspetto rilevante.

Per gli stanziamenti a copertura di indennità verso agenti (indennità suppletiva di clientela e indennità meritocratica), la Banca stima la passività sulla base della perizia predisposta da un attuario indipendente. La perizia attuariale determina la passività in misura pari al valore attuale degli esborsi che si suppone saranno necessari per estinguere le obbligazioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

8 – Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo dell'unità di credito proiettata" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di

lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni della Banca ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a zero coupon bonds con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'utile o la perdita quale risultante dei conteggi attuariali è rilevata a patrimonio netto.

9 – Debiti e titoli in circolazione

I Debiti verso banche e i Debiti verso clientela accolgono tutte le forme tecniche di provvista interbancaria e con clientela (depositi, conti correnti, finanziamenti). Sono inclusi i debiti di funzionamento, tra cui quelli relativi a contratti di leasing finanziario.

I debiti e le passività subordinate emesse sono inizialmente iscritti al loro *fair value*, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transizione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Non sono presenti in bilancio titoli in circolazione.

10 – Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie di negoziazione includono le valutazioni negative dei contratti derivati di negoziazione e sono valutate al *fair value* con imputazione del risultato della valutazione nel conto economico.

11 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estera sono registrate in Euro, applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni.

Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo. Le poste non monetarie non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value* sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio.

Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico.

Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio,

per la quota di copertura efficace;

- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto in ipotesi di elementi non monetari valutati al *fair value*, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di fair value ad essi relative.

12 – Altre informazioni

Riserve da valutazione

Le Riserve di valutazione comprendono le riserve di rivalutazione in sospensione d'imposta costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati non allocate ad altre componenti del patrimonio netto della Banca e le riserve da utili/perdite attuariali al netto del relativo effetto imposte.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per la vendita di beni o la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- la Banca ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dalla Banca.

I ricavi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi sono rilevati *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato; per alcune forme tecniche (carta di credito) il tasso di interesse effettivo coincide con il tasso di interesse contrattuale;

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se la correlazione fra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistemica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

La voce presenta un saldo di 7.228 migliaia di euro, con un incremento di 2.308 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005 e risulta così composta:

1.1. - Cassa e disponibilità liquide: composizione		
(migliaia di euro)		
	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) Cassa	7.228	4.920
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	7.228	4.920

Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 30

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

La voce presenta un saldo di 20 migliaia di euro senza registrare variazioni rispetto al 31 dicembre 2005.

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	20	-	20
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Valutati al costo	-	20	-	20
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	-	20	-	20

Si tratta di titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei range di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'eventuale accertamento di perdite per riduzione di valore.

Di seguito riportiamo la composizione per emittente così come richiesto da Banca d'Italia nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005:

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	20	20
a) Banche	-	-
b) Altri emittenti:	20	20
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	20	20
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Enti pubblici	-	-
b) Banche	-	-
c) Enti finanziari	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	20	20

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Nel corso dell'esercizio 2006 le attività finanziarie disponibili per la vendita non hanno subito variazioni così come meglio dettagliato nella seguente tabella:

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	-	20	-	-	20
B. Aumenti	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	20	-	-	20

Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

La voce presenta un saldo di 3.968 migliaia di euro, con un incremento di 1.739 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Si tratta di crediti verso Banca d'Italia per riserva obbligatoria per 69 migliaia di euro e di crediti verso Banche per conti correnti e depositi liberi per 3.899 migliaia di euro così come dettagliato nella seguente tabella:

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Crediti verso Banche Centrali	69	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	69	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	3.899	2.229
1. Conti correnti e depositi liberi	3.899	2.229
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1. Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	3.968	2.229
Totale (fair value)	3.968	2.229

Si precisa che al 31 dicembre 2006 erano in essere crediti verso Banche del Gruppo San Paolo IMI per 3.501 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del *fair value* si rimanda alla Parte A della presente Nota Integrativa.

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

6.3 Locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2006 non erano presenti operazioni attive di locazione finanziaria verso banche.

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

La voce presenta un saldo di 2.729.714 migliaia di euro, con un incremento di 437.975 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Di seguito riportiamo la composizione per forma tecnica con i valori di raffronto al 31 dicembre 2005:

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica		
(migliaia di euro)		
Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Conti correnti	14.703	11.785
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	880.708	772.634
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	1.709.608	1.418.255
8. Titoli di debito	-	-
8.1. Titoli strutturati	-	-
8.2. Altri titoli di debito	-	-
9. Attività deteriorate	124.695	89.065
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	2.729.714	2.291.739
Totale (fair value)	2.729.432	2.325.739

I crediti verso clientela comprendono 44.352 migliaia di euro di partite nei confronti di Società Controllate. In particolare:

- o Crediti verso Neos Finance S.p.A. per 39.043 migliaia di euro prevalentemente riferiti a depositi su conti correnti per 8.975 migliaia di euro e al finanziamento di 30.000 migliaia di euro (comprensivo di ratei attivi a fine esercizio 2006 per 68 migliaia di euro)
- o Crediti verso Consumer Financial Service S.r.L. per 5.309 migliaia di euro riferiti a depositi su conti correnti.

Si evidenzia che nella Parte E – Altre Informazioni della presente Nota Integrativa sono riportate, così come richiesto da Banca d'Italia, maggiori note esplicative in merito alla dinamica dei crediti dubbi e delle rettifiche di valore e informazioni aggiuntive in merito alla composizione delle attività deteriorate a fine esercizio 2006.

Come già descritto nella parte A.2 – Criteri di redazione delle situazioni contabili – le esposizioni sono valutate di regola in modo collettivo per categorie omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche/statistiche, fondate su elementi osservabili alla data di valutazione, che consentono di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

La valutazione collettiva riguarda portafogli crediti che per loro natura sono di modesto taglio individuale tale per cui una valutazione analitica risulterebbe non applicabile.

In particolare, per far fronte a rischi su crediti per finanziamenti a clientela, la Società ha operato complessivamente svalutazioni dirette su capitale per 113.400 migliaia di euro e per mora per 61.127 migliaia di euro.

Di seguito si riporta la composizione per debitore dei crediti verso clientela al 31 dicembre 2006 con il raffronto al 31 dicembre 2005:

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	2.605.019	2.202.674
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	1
c) Altri soggetti	2.605.019	2.202.673
- imprese non finanziarie	3.502	5.439
- imprese finanziarie	44.352	93.520
- assicurazioni	-	-
- altri	2.557.165	2.103.714
3. Attività deteriorate	124.695	89.065
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	124.695	89.065
- imprese non finanziarie	1.318	1.205
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	123.377	87.860
4. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	2.729.714	2.291.739

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del “fair value” si rimanda alla Parte A – Politiche contabili.

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

7.4 Locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2006 così come anche al 31 dicembre 2005 la Banca non ha in essere operazioni attive di locazione finanziaria verso clientela.

Sezione 8 – Derivati di copertura - Voce 80

Al 31 dicembre 2006 così come anche al 31 dicembre 2005 la Banca non ha in essere derivati designati come di copertura in base ai Principi Contabili Internazionali.

Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica– Voce 90

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 10 – Le partecipazioni – Voce 100

La voce presenta un saldo di 52.123 migliaia di euro con un incremento di 5.000 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Neos Banca controlla in via esclusiva, come riportato nella tabella seguente:

- Neos Finance S.p.A. iscritta a Bilancio per 45.618 migliaia di euro (invariato rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005),
- Consumer Financial Service S.r.L. per un valore di 6.500 migliaia di euro (1.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

La Banca detiene inoltre una partecipazione minoritaria, pari al 10%, in Progema – Promozione Gestione Management del valore di 5 migliaia di euro.

Si evidenzia che la partecipazione in Consumer Financial Service S.r.L. si è incrementata nel corso dell'esercizio in esame per 5 milioni di euro a seguito del versamento effettuato a dicembre 2006 per la stessa cifra in conto futuro aumento di capitale sociale (deliberato con assemblea straordinaria della Società Controllata nel mese di gennaio 2007).

Si precisa che il valore della partecipazione in Consumer Financial Service S.r.L. non è stato oggetto di alcuna svalutazione nonostante il patrimonio netto della stessa risulti inferiore al valore di carico iscritto nel bilancio della Banca. Tale scelta è supportata dalla considerazione relativa al fatto che la Partecipata si trova in una situazione di avviamento di operatività e che dai piani pluriennali risulta in fortissima crescita anche in relazione alle sinergie attuate con la Capogruppo.

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

(migliaia di euro)

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
1. Neos Finance S.p.A.	Bologna	100%	100%
2. Consumer Financial Service S.r.l.	Bologna	100%	100%
B. Imprese controllate in modo congiunto			
	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
	-	-	-

Di seguito si riportano i principali dati di bilancio al 31 dicembre 2006 delle Società controllate in via esclusiva da parte della Banca:

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili
(migliaia di euro)

Denominazioni	Totale attivo	Totale ricavi	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio
A. Imprese controllate in via esclusiva	3.063.354	234.566	14.124	77.828	52.118
1. Neos Finance S.p.A. (a)	3.033.819	231.994	15.522	73.232	45.618
2. Consumer Financial Service S.r.l. (a)	29.535	2.572	(1.398)	4.596	6.500
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-
Totale	3.063.354	234.566	14.124	77.828	52.118

(a) bilancio al 31/12/2006

Come già precedentemente descritto, nel corso dell'esercizio 2006 si sono registrate le seguenti modifiche nel valore iscritto a Bilancio delle partecipazioni:

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	47.123	47.329
B. Aumenti	5.000	-
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-
B4. Altre variazioni	5.000	-
C. Diminuzioni	-	(206)
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
C3. Altre variazioni	-	(206)
D. Rimanenze finali	52.123	47.123
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Non sussistono impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in via esclusiva.

10.5 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non sussistono impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto.

10.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non sussistono impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole.

Altre informazioni sulle partecipazioni

Ai sensi dell'art. 10 della L.72/83 si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni sulle partecipazioni.

Sezione 11 - Attività materiali - Voce 110

La voce presenta un saldo di 31.136 migliaia di euro, con un decremento netto di 2.008 migliaia di euro rispetto ai saldi al 31 dicembre 2005.

Le attività materiali iscritte a Bilancio sono iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla “messa in funzione” del bene come meglio spiegato nella parte A.2 – Criteri di redazione delle situazioni contabili.

Le attività materiali iscritte al costo sono riferite sia a attività per uso funzionale che ad attività detenute a scopo di investimento.

In particolare:

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 di proprietà	15.299	16.595
a) terreni	3.649	3.780
b) fabbricati	9.279	9.660
c) mobili	1.261	1.223
d) impianti elettronici	1.110	1.932
e) altre	-	-
1.2 acquisite in locazione finanziaria	808	1.445
a) terreni	281	435
b) fabbricati	527	1.010
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale A	16.107	18.040
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 di proprietà	15.029	15.104
a) terreni	4.808	4.808
b) fabbricati	10.221	10.296
2.2 acquisite in locazione finanziaria	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale B	15.029	15.104
Totale (A+B)	31.136	33.144

Come evidenziato nella Parte A.2 – Criteri di redazione delle situazioni contabili, le aliquote di ammortamento rispecchiano la vita utile dei beni.

Aliquote di ammortamento delle attività materiali

Attività materiali	Tasso di ammortamento utilizzato (range %)
Immobili:	
- fabbricati	dal 3,00% al 3,00%
Mobili e impianti:	
- mobili	dal 12,00% al 12,00%
- impianti elettronici	dal 10,00% al 10,00%
- altri	dal 10,00% al 30,00%

11.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Di seguito riepiloghiamo la movimentazione delle attività materiali dell'esercizio 2006:

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali lorde	4.215	11.688	4.182	6.428	-	26.513
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	1.018	2.959	4.496	-	8.473
A.2 Esistenze iniziali nette	4.215	10.670	1.223	1.932	-	18.040
B. Aumenti	-	314	347	458	-	1.119
B.1. Acquisti	-	13	347	458	-	818
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	301	-	-	-	301
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	285	1.178	309	1.280	-	3.052
C.1. Vendite	285	851	-	27	-	1.163
C.2 Ammortamenti	-	327	301	1.239	-	1.867
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	8	14	-	22
D. Rimanezze finali nette	3.930	9.806	1.261	1.110	-	16.107
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	1.099	2.691	5.528	-	9.318
D.2 Rimanezze finali lorde	3.930	10.905	3.952	6.638	-	25.425
E. Valutazione al costo	3.930	10.905	3.952	6.638	-	25.425

11.4 Attività materiali a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Saldi 31/12/2006	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	4.808	10.296
B. Aumenti	-	250
B.1. Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	250
B.3 Variazioni positive nette di <i>fair value</i>	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	325
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	325
C.3 Variazioni negative nette di <i>fair value</i>	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	4.808	10.221
E. Valutazione al <i>fair value</i>	4.808	10.350

11.5 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Alla data di riferimento non esistono impegni per acquisto di attività materiali.

Sezione 12 – Attività immateriali – Voce 120

La voce presenta un saldo di 1.848 migliaia di euro, con un incremento netto di 950 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Le attività immateriali iscritte a Bilancio si riferiscono principalmente a software che produrrà benefici anche negli esercizi futuri.

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	-	-	-	-
A.2 Altre Attività immateriali:	1.848	-	898	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	1.848	-	898	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	1.848	-	898	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> :	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	1.848	-	898	-

La movimentazione nell'esercizio è di seguito riportata:

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Avviamento	Altre attività immateriali generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Altre	Totale 31/12/2006
		Lim	Illim	Lim	Illim		
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	6.101	-	-	6.101
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	5.203	-	-	5.203
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	898	-	-	898
B. Aumenti	-	-	-	1.644	-	-	1.644
B.1. Acquisti	-	-	-	1.644	-	-	1.644
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	-	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	694	-	-	694
C.1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	694	-	-	694
- Ammortamenti	-	-	-	694	-	-	694
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	1.848	-	-	1.848
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	5.896	-	-	5.896
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	7.744	-	-	7.744
F. Valutazione al costo	-	-	-	7.744	-	-	7.744

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

12.3 Altre informazioni

Alla data di riferimento non esistono impegni per l'acquisto di attività immateriali, né attività costituite in garanzia di propri debiti.

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e Voce 80 del passivo

La voce "Attività fiscali correnti" presenta un saldo pari a 613 migliaia di euro con un incremento di pari importo rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005 e si riferisce ad acconti Irap versati.

La voce "Attività fiscali anticipate" presenta un saldo di 29.911 migliaia di euro, con un decremento di 8.791 migliaia euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

La voce "Passività fiscali correnti" non presenta alcun saldo e segna un decremento di 1.064 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005 in quanto gli acconti versati hanno interamente assorbito il carico fiscale di periodo.

La voce "Passività fiscali per imposte differite" ammonta a 867 migliaia di euro con un decremento di 285 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Le "attività fiscali anticipate" sono rappresentate da imposte liquidate anticipatamente che saranno recuperate negli esercizi successivi nel momento in cui sarà reso deducibile l'onere economico che le ha generate.

Contestualmente le "passività fiscali differite" sono rappresentate da imposte ancora da liquidare che saranno versate negli esercizi successivi nel momento in cui sarà reso tassabile il provento economico che le ha generate.

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica delle attività e delle passività sia correnti che differite:

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	IRES (33%)	IRAP (4,25%)
A Differenze temporanee deducibili		
Rettifiche di crediti deducibili in futuri esercizi	25.513	-
Accantonamenti per oneri futuri	2.931	343
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	-	-
Oneri per il personale	881	
Attività fiscali - Altro	232	29
Totale A	29.557	372
B Differenze temporanee tassabili		
Differenze tra valore contabile e valore fiscale ex art. 128 TUIR	18	-
Attività fiscali - Altro	-	-
Totale B	18	-
Totali A-B	29.539	372

13.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	IRES (33%)	IRAP (4,25%)
A - Differenze temporanee tassabili		
Leasing	650	84
Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	45	-
Immobili	78	10
Totale A	773	94
B - Differenze temporanee deducibili		
Passività Fiscali - Altro	-	-
Totale B	-	-
Totali	773	94

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	38.702	42.757
2. Aumenti	1.057	3.521
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	1.057	3.429
a) relative a precedenti esercizi	166	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	891	3.429
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	92
3. Diminuzioni	- 9.848	- 7.576
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(9.661)	(7.396)
a) rigiri	(6.111)	(7.396)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	(3.550)	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	(187)	(180)
4. Importo finale	29.911	38.702

Relativamente alla variazione di cui al rigo 3.1.b) pari a 3.550 migliaia di euro si precisa che la stessa è relativa allo stralcio del credito per imposte anticipate Irap rilevato su noni e settimi accantonati nei bilanci degli esercizi chiusi fino al 31 dicembre 2004.

All'anzidetto stralcio si è provveduto in seguito al comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate del 19/06/2006 che ha interpretato, con valenza retroattiva, la norma relativa alla irrilevanza ai fini Irap delle rettifiche e delle riprese di valore su crediti introdotta dal D.L. 168 del 12/07/2004.

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	1.152	1.031
2. Aumenti	23	137
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	23	121
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	23	121
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	16
3. Diminuzioni	(330)	(16)
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(330)	(16)
a) rigiri	(330)	(16)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	845	1.152

13.5 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Importo iniziale	-	-
2. Aumenti	22	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	22	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	22	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	-	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	22	-

13.7 Altre informazioni

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quelle già fornite nella presente sezione.

Sezione 14 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 140 dell'Attivo e Voce 90 del Passivo

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 15 – Altre attività – Voce 150

La voce presenta un saldo di 45.526 migliaia Euro, con un decremento di 9.341 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Di seguito riportiamo la composizione:

15.1 Altre attività - composizione		
(migliaia di euro)		
Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Credito verso San Paolo IMI S.p.A. per consolidato fiscale	5.855	6.464
Erario per crediti non compensabili	6.781	5.751
Clienti diversi per fatture da emettere ed emesse	21.395	31.809
Anticipi a fornitori	1.577	430
Crediti verso Intermediari	1.531	1.280
Crediti verso Stanza	6.923	7.153
Effetti inviati all'incasso tramite Stanza	671	583
Risconti attivi	466	609
Altre attività	327	788
Totale attività	45.526	54.867

In base al regime del Consolidato Fiscale, già richiamato nella sezione A.1-Parte Generale, si precisa che il “Credito verso San Paolo IMI per consolidato fiscale” accoglie gli acconti IRES versati alla Capogruppo e le ritenute d’acconto subite da terzi su interessi attivi e provvigioni.

La voce “Erario per crediti non compensabili” accoglie prevalentemente acconti per imposta di bollo per 4.310 migliaia di euro (3.837 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

Si segnala che la voce “Clienti diversi per fatture da emettere o emesse” comprende partite verso società del Gruppo San Paolo IMI per 9.375 migliaia di euro ed in particolare il compenso spettante alla Banca da parte delle società controllate Neos Finance S.p.A. (6.944 migliaia di euro) e Consumer Financial Service S.r.l. (2.237 migliaia di euro) per servizi resi.

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche - Voce 10

La voce presenta un saldo di 2.507.969 migliaia Euro, con un incremento di 373.236 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

Di seguito si riporta la composizione per forma tecnica:

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	2.604.416	2.134.733
2.1 Conti correnti e depositi liberi	415	55
2.2 Depositi vincolati	2.411.107	2.038.231
2.3 Finanziamenti	96.447	96.447
2.3.1 Locazione finanziaria	-	-
2.3.2 Altri	96.447	96.447
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
2.5.1 Pronti contro termine passivi	-	-
2.5.2 Altre	-	-
2.6 Altri debiti	-	-
Totale	2.604.416	2.134.733
Fair value	2.484.649	2.138.733

I conti correnti e depositi liberi accolgono 53 migliaia di euro riferiti a Società del Gruppo San Paolo IMI.

I depositi vincolati si riferiscono alla costituzione a favore della Banca di depositi “overnight” per 23.000 migliaia di euro e di depositi a breve e medio/lungo termine per 2.388.107 migliaia di euro effettuati da Società del Gruppo San Paolo IMI a normali condizioni di mercato.

1.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche”: debiti subordinati (normativa vigente)

La voce “finanziamenti” pari a 96.447 migliaia Euro è rappresentata da due finanziamenti e relativi ratei d’interesse concessi dalla Capogruppo Sanpaolo IMI S.p.A., rispettivamente in data 27/6/2003 per 51.000 migliaia euro e da San Paolo IMI Bank of Ireland in data 29/9/2005 per 45.000 migliaia di euro allo scopo di incrementare il patrimonio di Vigilanza ed il relativo coefficiente di solvibilità.

Il primo prestito in questione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2003. L'autorizzazione della Banca d'Italia è regolarmente pervenuta e le caratteristiche del prestito sono così sintetizzate:

- durata decennale con rimborso rateale, in 5 anni, a partire dal sesto dopo la data di erogazione e quindi dal 27/6/2009 sino al 27/6/2013;
- il tasso relativo agli interessi passivi è fisso, nella misura del 3,416% ed è regolato semestralmente al 27/12 e al 27/6 di ogni anno sino al 27/6/2008. Diventa variabile, dopo il 27/6/2008, regolato semestralmente alle stesse date e parametrato al tasso Euribor per depositi a 6 mesi maggiorato dell'1,10%;
- a partire dal 27/6/2008 e successivamente, ad ogni anniversario, NEOS Banca S.p.A. ha la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, del prestito, previo consenso della Banca d'Italia.

Il secondo prestito in questione è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2005. L'autorizzazione della Banca d'Italia è regolarmente pervenuta e le caratteristiche del prestito sono così sintetizzate:

- durata decennale con rimborso in un'unica soluzione alla data di scadenza e quindi alla data del 29 settembre 2015;
- il tasso relativo agli interessi passivi è fisso, nella misura del 3,802% ed è regolato tramite versamenti di rate annuali posticipate da corrispondersi il 29/9 di ogni anno e fino al 29/9/2015. Si segnala che la periodicità del pagamento delle rate, ora annuale, è stata modificata rispetto alla periodicità originaria da contratto (semestrale) a seguito di rettifica proposta dalla banca finanziatrice e recepita da NEOS Banca S.p.A. con comunicazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato del 1/2/2006;
- il rimborso anticipato non è in linea di principio consentito. Tuttavia, previo consenso scritto della Banca d'Italia, NEOS Banca S.p.A. ha la facoltà di procedere, ad ogni data di pagamento degli interessi, al totale o parziale rimborso anticipato del finanziamento.

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del "fair value" si rimanda alla Parte A – Politiche contabili.

1.3 Dettaglio della voce 10 "Debiti verso banche": debiti strutturati (normativa vigente)

Alla data del bilancio non sono presenti debiti strutturati verso banche.

1.4 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

1.5 Debiti per locazione finanziaria

Alla data del bilancio non sono presenti Debiti per locazione finanziaria verso banche.

Sezione 2 – Debiti verso clientela - Voce 20

La voce presenta un saldo di 90.026 migliaia di euro, con un decremento di 16.862 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

La composizione per forma tecnica viene di seguito riportata:

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Conti correnti e depositi liberi	90.026	106.888
2. Depositi vincolati	-	-
3. Fondi di terzi in amministrazione	-	-
4. Finanziamenti	-	-
4.1 Locazione finanziaria	-	-
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	-	-
6.1 Pronti contro termine passivi	-	-
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	-	-
Totale	90.026	106.888
Fair value	90.018	106.888

Si tratta di raccolta “a vista” nella forma di conto corrente che deriva dall’operatività bancaria nei confronti di negozi convenzionati e di clienti per 83.343 migliaia di euro, per 6.485 migliaia di euro verso la controllata Neos Finance e per 198 migliaia di euro nei confronti della controllata Consumer Financial Service S.r.L..

Per quanto riguarda i criteri di determinazione del “fair value” si rimanda alla Parte A della presente Nota Integrativa.

2.2 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti subordinati

Alla data del bilancio non sono presenti debiti strutturati nei confronti di clientela.

2.3 Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”: debiti strutturati

Alla data del bilancio non sono presenti debiti strutturati nei confronti di clientela.

2.4 Debiti verso clientela: debiti oggetto di copertura specifica

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

2.5 Debiti verso clientela per locazione finanziaria

Alla data di bilancio sono presenti debiti per locazione finanziaria verso Neos Finance S.p.A. classificati fra le Altre Passività.

Sezione 3 – Titoli in circolazione - Voce 30

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

Alla data del bilancio non sono presenti passività finanziarie di negoziazione.

Le tabelle richieste da Banca d'Italia, in particolare:

4.1 - Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica;

4.4 – Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati;

4.5 – Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione: variazioni

sono state ugualmente riportate in quanto i saldi al 31 dicembre 2005 erano valorizzati per la presenza di alcuni derivati estinti nel primo semestre 2006.

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005				
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 <i>Strutturate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.2 <i>Altre obbligazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 <i>Strutturati</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.2 <i>Altri</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	80.000	-	628	628	
1. Derivati finanziari	-	-	-	80.000	-	628	628	
1.1 <i>Di negoziazione</i>	-	-	-	80.000	-	628	628	
1.2 <i>Connessi con la fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 <i>Altri</i>	-	-	-	-	-	-	-	
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	
2.1 <i>Di negoziazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	
2.2 <i>Connessi con la fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	
2.3 <i>Altri</i>	-	-	-	-	-	-	-	
Totale B	-	-	-	80.000	-	628	628	
Totale (A+B)	-	-	-	80.000	-	628	628	

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

4.2 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": passività subordinate

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

(migliaia di euro)

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A) Derivati quotati	-	-	-	-	-		
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-		
· Con scambio di capitale	-	-	-	-	-		
- opzioni emesse							
- altri derivati							
· Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-		
- opzioni emesse							
- altri derivati							
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-		
· Con scambio di capitale							
· Senza scambio di capitale							
Totale A	-	-	-	-	-		
B) Derivati non quotati	-	-	-	-	-	-	628
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	628
· Con scambio di capitale	-	-	-	-	-		
- opzioni emesse							
- altri derivati							
· Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	628
- opzioni emesse							
- altri derivati	-					-	628
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-		
· Con scambio di capitale							
· Senza scambio di capitale							
Totale B	-	-	-	-	-	-	628
Totale (A+B)	-	-	-	-	-	-	628

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi “scoperti tecnici”) di negoziazione:

(migliaia di euro)

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	628	-	-	628
B. Aumenti	-	-	-	-
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	(628)	-	-	(628)
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	(628)	-	-	(628)
C3. Variazioni negative di fair value	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 50

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 6 – Derivati di copertura - Voce 60

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 8 - Passività fiscali – Voce 80

Si rimanda alla sezione 13 dell'attivo.

Sezione 9 – Passività associate ad attività in via di dismissione – Voce 90

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

La voce presenta un saldo di 119.440 migliaia di euro con un incremento di 29.676 migliaia di euro rispetto ai saldi al 31 dicembre 2005.

10.1 Altre passività - composizione		
(migliaia di euro)		
Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Debiti verso Fornitori	47.765	26.996
Debiti verso Personale	950	880
Debiti verso Enti Previdenziali	1.583	1.298
Debiti verso Erario	6.631	5.967
Saldi avere clienti	3.594	3.406
Altri debiti verso clientela	1.425	2.751
Debiti per RID all'incasso	24.935	20.650
Debiti diversi	18.076	12.602
Debiti verso San Paolo IMI per Consolidato Fiscale	2.399	6.466
Bonifici da versare in Stanza	11.806	8.452
Cauzioni da convenzionati	276	296
Totale	119.440	89.764

La voce “Altre Passività” comprende complessivamente partite verso Società del Gruppo San Paolo IMI per 13.347 migliaia di euro.

In particolare la voce Debiti verso Fornitori comprende fatture ricevute in corso di pagamento per 8.710 migliaia di euro, fatture da ricevere su provvigioni da riconoscere agli intermediari per 23.455 migliaia di euro (erano 14.287 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), e altre fatture da ricevere su servizi diversi per 13.936 migliaia di euro (erano 5.519 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

I Debiti verso Personale si riferiscono sostanzialmente al debito per ferie maturate e non ancora godute da parte del Personale dipendente alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che la voce Debiti verso Erario comprende ritenute operate e imposte sostitutive da versare mentre non include il debito IRES 2006 che confluisce alla voce Debiti verso San Paolo IMI per Consolidato Fiscale.

La voce Debiti per RID all'incasso accoglie debiti derivanti dall'attività di gestione incasso rid per conto della clientela.

La voce Debiti diversi accoglie prevalentemente 8.568 migliaia di euro relativi a somma da corrispondere a convenzionati relativamente a pratiche liquidate a fine esercizio e 2.443 migliaia di euro da rifondere a Sanpaolo Imi per stipendi liquidati a dipendenti Neos Banca.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

La voce presenta un saldo di 5.389 migliaia euro con un incremento di 469 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Saldi 31/12/2006	Saldi 31/12/2005
A. Esistenze iniziali	4.920	3.169
B. Aumenti	1.485	2.299
B1. Accantonamento dell'esercizio	1.455	1.973
B2. Altre variazioni in aumento	30	326
C. Diminuzioni	(1.016)	(548)
C1. Liquidazioni effettuate	(382)	(548)
C2 . Altre variazioni in diminuzione	(634)	-
D. Esistenze finali	5.389	4.920
Totale		

A titolo esplicativo si rileva che l'accantonamento dell'esercizio comprende la quota di competenza dell'esercizio determinata dall'Attuario incaricato al 31 dicembre 2005 (CSC 2006) incrementata degli interessi passivi calcolati sulla stessa e sul fondo totale esistente a fine 2005 al tasso utilizzato al 31 dicembre 2005 del 3,8% per un anno.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono a dipendenti trasferiti alla Banca dalla società controllata Neos Finance S.p.A..

Le altre variazioni in diminuzione sono relative agli utili attuariali rilevati con contropartita a patrimonio netto per 425 migliaia di euro al netto delle imposte.

11.2 Altre informazioni

Il Tfr si configura, nel rispetto dello IAS 19, un fondo a prestazione definita.

La sua quantificazione viene effettuata da un Attuario indipendente, mediante l'utilizzo del "Metodo proiezione unitaria" (Projected Unit Credit Method), come meglio evidenziato nella parte A – Politiche Contabili della presente nota integrativa.

A tal proposito si rileva che a partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, fra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, dato lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modifiche sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le quali ogni singolo lavoratore ha tempo sino al 30 giugno 2007) rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

La Banca non ha altri fondi a prestazione definita (fondi interni/esterni di previdenza complementare).

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

La voce ammonta a 6.895 migliaia di euro con un incremento di 547 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

	Saldi 31/12/2006	Saldi 31/12/2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	6.895	6.348
2.1 controversie legali	-	-
2.2 oneri per il personale	2.178	1.482
2.3 altri	4.717	4.866
Totale	6.895	6.348

Gli altri fondi per rischi ed oneri includono:

- il fondo oneri per il personale per 2.178 migliaia di euro che accoglie i premi e gli incentivi da corrispondere al personale dipendente negli esercizi futuri;
- i fondi per indennità agenti per 3.217 migliaia di euro (3.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), e il fondo per passività potenziali derivanti da accantonamenti effettuati a fronte di contenziosi con il personale dipendente per 492 migliaia di euro e con agenti e convenzionati per 1.008 migliaia di euro.

Si rimanda alla parte A.2)-Criteri di redazione delle situazioni contabili della presente Nota Integrativa per maggiori informazioni in merito ai principi di valutazione e alle modalità di contabilizzazione dei fondi iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Di seguito si riporta la movimentazione dell'esercizio 2006:

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Saldi 31/12/2006
A. Esistenze iniziali		6.348	6.348
B. Aumenti	-	2.267	2.267
B.1. Accantonamento dell'esercizio		2.223	2.223
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	44	44
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	-	-	-
C. Diminuzioni	-	(1.720)	(1.720)
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	(1.720)	(1.720)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-
D. Esistenze finali	-	6.895	6.895

L'accantonamento dell'esercizio 2006 è pari a 2.267 migliaia di euro ed è riferito a 89 migliaia di euro per passività potenziali e a 2.178 migliaia di euro per premi ed incentivi al Personale. Si precisa che i premi e gli incentivi al Personale trovano contropartita economica nella voce di conto economico 120 a) "Spese per il personale" anziché alla voce 160) "Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri".

Si precisa che per la determinazione degli "altri" fondi, in applicazione dello IAS 37, sono state effettuate valutazioni finanziarie ed attuariali internamente e da Attuario incaricato.

Relativamente agli utilizzi si evidenzia che qualora non si verifichi un esborso monetario, l'azzeramento del fondo esistente è stato registrato a riduzione degli accantonamenti dell'anno (ove capienti) o alla voce altri proventi (in caso di non capienza).

Nel caso in cui si sia verificato un esborso monetario, l'utilizzo stesso è registrato a riduzione dei costi sostenuti.

Si riepilogano di seguito gli utilizzi effettuati:

- 1.481 migliaia di euro per liquidazione premi ed incentivi ai dipendenti con contropartita economica nella voce di conto economico 120 a) "Spese per il personale";
- 78 migliaia di euro per indennità agenti con contropartita economica alla voce di conto economico 50 "Commissioni passive";
- 161 migliaia di euro per indennità agenti azzerate e non corrisposte rilevate alla voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione".

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

La Banca non ha fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita oltre al TFR già esposto in dettaglio nella Sezione 11 del Passivo della presente Nota Integrativa.

12.4 Fondi per rischi ed oneri - altri fondi

Nel caso in cui l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato sia rilevante, la Banca calcola l'importo dei fondi e degli accantonamenti in misura pari al valore attuale degli esborsi necessari ad estinguere le obbligazioni.

I tempi medi di esborso relativi ai principali stanziamenti soggetti ad attualizzazione sono:

- circa fino a 5 anni per il contenzioso civile,
- circa fino a 5 anni per il contenzioso con il personale,

Il tasso di attualizzazione è determinato con riferimento al rendimento di mercato di titoli *zero coupon bonds*.

Sezione 13 – Azioni rimborsabili – Voce 140

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(migliaia di euro)

Tipologie	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Capitale	78.000	78.000
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	70.473	19.136
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione	9.091	8.666
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	13.937	22.343
Totale	171.501	128.145

Alla voce Riserve confluiscono riserve di utili per 20.471 migliaia di euro, riserve in conto aumento capitale sociale per 50.000 migliaia di euro e riserve da conversione euro per 2 migliaia di euro.

14.2 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale della Banca, invariato rispetto al 31 dicembre 2005, è pari ad Euro 78 milioni, suddiviso in n. 300 milioni di azioni solo ordinarie di valore nominale pari ad Euro 0,26.

Le quote di possesso al 31 dicembre 2006 sono così suddivise:

Istituti	Numero Azioni	Valore Nominale	% di possesso
San Paolo IMI S.p.A.	298.480.345	77.605	99
Unibanca S.p.A.	1.519.655	395	0,51
Totale	300.000.000	78.000	100

L'aumento di capitale sociale per 50 milioni di euro, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 20 dicembre 2006, ancora in fase di perfezionamento, incrementerà il capitale sociale dagli attuali 78.000 migliaia di euro a 89.818 migliaia di euro con contestuale formazione di una riserva da sovrapprezzo azioni per 38.182 migliaia di euro. Il numero delle azioni passerà da 300.000.000 a 345.454.545 con un valore nominale unitario pari a Euro 0,26.

Al 31 dicembre 2006 la Banca non detiene azioni proprie in portafoglio.

14.3 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	300.000.000	-
- interamente liberate	300.000.000	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	300.000.000	-
B. Aumenti	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	300.000.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio:	300.000.000	-
- interamente liberate	300.000.000	-
- non interamente liberate	-	-

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

La riserva legale ammonta a 7.878 migliaia di euro. La riserva straordinaria, pari a 12.593 migliaia di euro, è comprensiva dell'effetto negativo sul patrimonio netto formatosi in sede di First Time Adoption dei principi contabili internazionali ai sensi dell'IFRS 1., e dell'inclusione del Fondo rischi bancari generali che in sede di First Time Adoption è stato ricompreso tra le riserve di utili.

Si precisa che entrambe sono state costituite da utili accantonati a riserva in esercizi precedenti. In particolare, in sede di destinazione dell'utile al 31 dicembre 2005 la riserva legale e la riserva straordinaria si sono incrementate rispettivamente di 1.131 migliaia di euro e 212 migliaia di euro.

14.6 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

14.7 Riserve da valutazione: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Utili e perdite attuariali	425	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	8.666	8.666
Totale	9.091	8.666

La riserva di valutazione che al 31 dicembre 2006 ammonta a 9.091 migliaia di euro è composta per 8.666 migliaia di euro dalla riserva di rivalutazione formatasi nell'esercizio 2000 sugli immobili di proprietà a norma della Legge 342 del 25/11/2000 e per 425 migliaia di euro dalla riserva utili/perdite attuariali, al netto della relativa fiscalità differita, costituita in applicazione dei paragrafi 93B-93D dello IAS 19 come modificato dal Regolamento 1910/2005 del 8 novembre 2005.

14.8 Riserve da valutazione: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Utile e perdite attuariali	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-	-	8.666
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
B1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Altre variazioni	-	-	-	425	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C1. Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	425	-	-	-	8.666

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

In ottemperanza all'art. 2427, n. 4 e 7-bis c.c., si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto della Banca, escluso l'utile dell'esercizio, con l'evidenziazione dell'origine e del grado di disponibilità e distribuibilità delle diverse poste.

Composizione del patrimonio netto secondo l'art. 2427, n. 4 e 7-bis c.c.

(migliaia di euro)

Tipologie	Totale 31/12/2006	Quota capitale	Quota utili	Quota utili in sospensione d'imposta (a)	Possibilità di utilizzo (b)	Quota disponibile
Patrimonio netto						
- Capitale sociale	78.000	77.470	530	-	-	-
- Riserva legale	7.878	-	7.878	-	B	-
- Riserva straordinaria	12.593	-	12.593	-	A, B, C	12.593
- Riserva versamento c/aumento cap sociale	50.000	50.000	-	-	A	50.000
- Riserva conversione euro	2	2	-	-	A,B	2
- Riserva utili e perdite attuariali	425	-	425	-	-	425
- Riserva L. 342/2000	8.666	-	-	8.666	A,B	8.666
Totale Capitale e Riserve	157.564	127.472	21.426	8.666	-	71.686
Quota non distribuibile (c)	-	-	-	-	-	59.093
Quota distribuibile	-	-	-	-	-	12.593

(a) Gli importi evidenziati non comprendono la quota di riserve da considerarsi fiscalmente vincolate ai sensi dell'art. 109, c.4 del TUIR così come modificato dal D.Lgs 247/2005. Tale quota dovrebbe attestarsi, tenuto conto dei costi dedotti extracontabilmente nel periodo d'imposta 2006 a 93 migliaia di euro;

(b) A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

(c) La quota non distribuibile è riferita alla Riserva versamento c/aumento capitale sociale, che per sua natura è vincolata al buon esito dell'operazione di aumento di capitale sociale, alla Riserva L.342/2000 e alla Riserva derivante dalle differenze di conversione che si sono manifestate in seguito all'introduzione dell'euro quale moneta di conto

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

(migliaia di euro)

Operazioni	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	105.465	75.476
a) Banche	-	-
b) Clientela	105.465	75.476
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	167	167
a) Banche	-	-
b) Clientela	167	167
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	48.194	31.259
a) Banche	-	-
i) a utilizzo certo	-	-
ii) a utilizzo incerto	-	-
b) Clientela	48.194	31.259
i) a utilizzo certo	104	291
ii) a utilizzo incerto	48.090	30.968
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	-
Totale	153.826	106.902

Nelle “garanzie rilasciate” figurano tutte le garanzie personali prestate dalla Banca. Le garanzie di “natura finanziaria” sono quelle concesse a Neos Finance S.p.A. a garanzia dei crediti vantati nei confronti dell’erario (IVA); hanno invece “natura commerciale” quelle concesse a garanzia di contratti di affitto.

Gli “impegni irrevocabili a erogare fondi” sono gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dar luogo a rischi di credito; gli “impegni irrevocabili a utilizzo certo” sono costituiti da canoni di leasing a scadere connessi all’acquisizione di immobili con la formula della locazione finanziaria e rappresentano l’importo dei canoni da erogare (capitale più interessi), mentre gli “impegni irrevocabili a utilizzo incerto” sono costituiti dalla quota a carico della Banca del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (F.I.T.D) per 122 migliaia di euro e dagli impegni per margini passivi su linee di credito relative ai conti correnti, principalmente riferiti alle controllate Neos Finance S.p.A. e Consumer Financial Service S.r.L..

2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni.

Alla data del bilancio la Banca non ha in essere attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni.

3. Informazioni sul leasing operativo

Alla data del bilancio la Banca non ha in essere operazioni di leasing operativo.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Alla data del bilancio la Banca non effettua gestione ed intermediazione per conto terzi.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Gli interessi - Voci 10 e 20

La voce “Interessi attivi e proventi assimilati” presenta un saldo di 135.297 migliaia di euro, con un incremento di 425 migliaia di euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	109	-	-	109	113
5. Crediti verso clientela	-	130.496	4.688	-	135.184	134.744
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	-	-	-	4	4	15
Totale	-	130.605	4.688	4	135.297	134.872

Si precisa che gli interessi attivi al 31 dicembre 2006 comprendono 3.456 migliaia di euro di partite verso Società del Gruppo San Paolo IMI.

Alla data di bilancio la Banca non ha in essere operazioni di copertura, attività finanziarie in valuta, operazioni di locazione finanziaria e fondi di terzi in amministrazione.

La voce “interessi passivi ed oneri assimilati” presenta un saldo di 77.560 migliaia euro con un incremento di 17.847 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2005.

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Debiti verso banche	74.767	-	-	74.767	57.065
2. Debiti verso clientela	2.659	-	99	2.758	2.625
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	35	35	23
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	77.426	-	134	77.560	59.713

La voce comprende 75.923 migliaia di euro di interessi passivi verso società del Gruppo San Paolo IMI.

La Banca non ha in essere operazioni di copertura, passività in valuta e fondi di terzi in amministrazione.

Sezione 2 – Le commissioni – Voci 40 e 50

La voce “Commissioni attive” presenta un saldo di 29.417 migliaia euro con un incremento di 6.102 migliaia di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2005.

2.1 Commissioni attive: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia servizi/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) garanzie rilasciate	812	892
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	16.138	11.220
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali	-	-
3.1. individuali	-	-
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	-	-
7. raccolta ordini	-	-
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	16.138	11.220
9.1. gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. individuali	-	-
9.1.2. collettive	-	-
9.2. prodotti assicurativi	13.429	8.466
9.3. altri prodotti	2.709	2.754
d) servizi di incasso e pagamento	1.443	1.327
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) altri servizi	11.024	9.876
Totale	29.417	23.315

La voce accoglie 4.916 migliaia di euro di commissioni attive verso Società del Gruppo San Paolo IMI.

Le commissioni su prodotti assicurativi si riferiscono alla remunerazione dell’attività di intermediazione di prodotti assicurativi offerti alla clientela in abbinamento a prodotti tipici di Neos Banca S.p.A..

Le commissioni di intermediazione su altri prodotti si riferiscono alla remunerazione dei servizi offerti alla controllata Neos Finance S.p.A. per l’erogazione delle pratiche effettuata attraverso le succursali di Neos Banca S.p.A..

Si precisa infine che fra le commissioni su “altri servizi” affluiscono prevalentemente alcune commissioni relative al prodotto CQS (3.328 migliaia di euro rispetto a 2.836 migliaia di euro al 31 dicembre 2005), quelle per incasso rate (5.190 migliaia di euro rispetto a 4.597 migliaia di euro

al 31 dicembre 2005) e le commissioni relative alle carte di credito (1.910 migliaia di euro rispetto a 1.790 migliaia di euro al 31 dicembre 2005).

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(migliaia di euro)

Canali/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) presso propri sportelli:	16.138	11.220
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	16.138	11.220
b) offerta fuori sede:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) altri canali distributivi:	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

La voce “Commissioni passive” presenta un saldo di 11.104 migliaia di euro con un decremento di 428 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
a) garanzie ricevute	9	8
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	-	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	3.030	2.674
e) altri servizi	8.065	8.850
Totale	11.104	11.532

La voce accoglie 1.349 migliaia di euro verso Società del Gruppo San Paolo IMI.

Le commissioni passive su servizi di incasso e pagamento sono prevalentemente costituite da commissioni di incasso su presentazioni portafoglio RID.

Le commissioni passive relative ad “altri servizi” sono prevalentemente costituite dai compensi straordinari annuali erogati ai convenzionati ed agli agenti e contabilizzati per cassa.

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili - Voce 70

La voce presenta un saldo di 7.629 migliaia di euro con un incremento di 1.040 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Proventi	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-
4. Partecipazioni	7.629	-	6.589	-
Totale	7.629	-	6.589	-

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

La voce presenta un saldo di 7 migliaia di euro con un incremento di 226 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utile da negoziamento (B)	Minusvalenze (C)	Perdita da negoziamento (D)	Risultato Netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie di negoziamento	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre					
2. Passività finanziarie di negoziamento	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	-	-	-	-	-
4. Strumenti derivati	-	7	-	-	7
4.1 Derivati finanziari:	-	7	-	-	7
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	7	-	-	7
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	-	-	-	-	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	-	7	-	-	7

Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto – Voce 100

La voce presenta un saldo pari a 3.839 migliaia di euro con un incremento di 1.119 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Componenti reddituali	Totale 31/12/2006			Totale 31/12/2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
1. Attività finanziarie	3.839		3.839	2.720	-	2.720
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	3.839	-	3.839	2.707	-	2.707
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	-	-	-	13	-	13
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	-	-	13	-	13
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	3.839	-	3.839	2.720	-	2.720
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
Totale passività	-	-	-	-	-	-

La voce accoglie le commissioni derivanti da estinzione anticipata di contratti di credito al consumo.

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value – Voce 110

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

La voce presenta un saldo negativo di 8.706 migliaia di euro con un decremento di 2.230 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		A	B	A	B		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Crediti verso clientela	-	-	(18.823)	-	-	2.002	8.115	(8.706)	(10.936)
C. Totale	-	-	(18.823)	-	-	2.002	8.115	(8.706)	(10.936)

Legenda

A = Da interessi

B = Altre riprese

Si precisa che al 31 dicembre 2006 nelle rettifiche di valore sono comprese perdite su crediti non coperte da utilizzo fondi per 79 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2006 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie disponibili per la vendita, né di attività finanziarie detenute fino alla scadenza, né di altre operazioni finanziarie.

Sezione 9 – Le spese amministrative - Voce 150

La voce presenta un saldo di 61.388 migliaia euro con un decremento di 725 migliaia euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

9.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1) Personale dipendente	31.332	28.290
a) Salari e Stipendi	23.490	20.659
b) Oneri sociali	6.333	5.611
c) Indennità di fine rapporto	-	-
d) Spese previdenziali	54	47
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	1.455	1.973
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	-	-
2) Altro personale	901	1.037
3) Amministratori	358	369
Totale	32.591	29.696

Si precisa che le voci “Salari e stipendi” e “Oneri sociali”, al netto di 1.569 migliaia di euro per recuperi di personale distaccato presso altre società del Gruppo San Paolo, contengono 1.871 migliaia di euro relativi a premi da riconoscere al personale dipendente, 1.757 migliaia di euro per costi di personale distaccato presso la Banca da altre società del Gruppo e 307 migliaia di euro per accantonamenti relativi al rinnovo del CCNL.

La voce “Altro personale” include oneri relativi a collaborazioni coordinate e continuative e a servizi interinali.

9.2 Numero medio di dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Personale dipendente	662	604
a) Dirigenti	7	7
b) Quadri direttivi di 3° e 4° livello	31	26
c) Restante personale dipendente	624	571
Altro personale	-	-
Totale	662	604

Il numero medio dei dipendenti è aumentato nel periodo in esame di 58 unità a seguito di nuove assunzioni.

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

La Banca non ha in essere fondi di questa natura.

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

La Banca non eroga altri benefici a favore dei dipendenti.

La classificazione delle voci di spesa rispecchia quella prevista dalla Capogruppo Sanpaolo IMI alla quale Neos Banca S.p.A. si è adeguata al fine di rendere coerenti gli schemi del Gruppo.

9.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Canoni di locazione immobili	1.461	1.278
Spese di pubblicità e rappresentanza	2.746	2.757
Spese di consulenza	1.238	1.180
Servizi resi da terzi	2.082	2.231
Oneri per outsourcing infragruppo	795	453
Canoni per elaborazione e trasmissione dati	1.254	1.174
Manutenzione ed aggiornamento software	3.477	6.131
Contributi ad associazioni sindacali	113	118
Spese legali e giudiziarie	1.493	1.937
Spese per materiali per ufficio	909	810
Spese per visure ed informazioni commerciali	1.669	1.649
Spese per manutenzione immobili in locazione	367	629
Spese per immobili di proprietà	3	38
Spese per manutenzione beni mobili e macchinari	1.271	3.544
Assicurazioni	194	308
Spese postali e telegrafiche	1.433	996
Spese telefoniche	641	674
Spese energetiche	327	323
Spese di vigilanza	70	71
Spese per pulizia locali	471	436
Corrieri e trasporti	351	399
Spese di revisione	108	139
Oneri indiretti per il personale	2.977	1.919
Spese diverse immobiliari	279	145
Imposte indirette e tasse	1.531	1.681
Altre spese generali	1.537	1.397
Totale	28.797	32.417

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160

La voce presenta un saldo di 89 migliaia euro con un decremento di 300 migliaia euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Accantonamento fondi oneri per controversie legali	-	-
Utilizzi per eccesso fondi oneri per controversie legali	-	-
Accantonamento fondi oneri diversi per il personale	-	-
Utilizzi per eccesso fondi oneri diversi per il personale	-	-
Accantonamento altri fondi rischi e oneri diversi	89	424
Utilizzi per eccesso altri fondi rischi e oneri diversi	-	(35)
Totale	89	389

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono riportati nella sezione del passivo relativa ai fondi (sezione 12) e riguardano integralmente il fondo passività potenziali.

Sezione 11 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

La voce presenta un saldo di 2.193 migliaia euro con un decremento di 1.215 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2005.

11.1. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali	2.193	-	-	2.193
A.1 Di proprietà	2.172	-	-	2.172
- <i>Ad uso funzionale</i>	1.847	-	-	1.847
- <i>Per investimento</i>	325	-	-	325
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	21	-	-	21
- <i>Ad uso funzionale</i>	21	-	-	21
- <i>Per investimento</i>	-	-	-	-
Totale	2.193	-	-	2.193

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati nell'esercizio è riportato nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali nella Sezione B Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo tabelle 11.3 e 11.4.

Sezione 12 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

La voce presenta un saldo di 694 migliaia euro con un incremento di 355 migliaia euro rispetto ai saldi del 31 dicembre 2005.

12.1 Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività immateriali	694	-	-	694
A.1 Di proprietà	694	-	-	694
- <i>Generate internamente dall'azienda</i>	-	-	-	-
- <i>Altre</i>	694	-	-	694
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	694	-	-	694

Il dettaglio degli ammortamenti effettuati nell'esercizio è riportato nella sezione relativa alle immobilizzazioni immateriali nella Sezione B Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo tabella 12.2.

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

La voce presenta un saldo di 13.010 migliaia euro con un decremento di 3.756 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2005.

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Sconti ed abbuoni passivi	259	469
Canoni di leasing	35	48
Oneri interbancari	324	216
Perdite su crediti verso intermediari	1.256	739
Accantonamento a rettifica di attività finanziarie	-	1.259
Altri oneri non ricorrenti	427	669
Totale	2.301	3.400

La voce “Altri oneri non ricorrenti” è costituita principalmente da costi registrati con errata competenza contabile.

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
Recuperi di spese	142	522
Rimborsi per servizi resi a terzi	12.820	17.483
Fitti attivi ed altri proventi da gestione immobiliare	556	551
Altri proventi	1.793	1.610
Totale	15.311	20.166

La voce comprende 11.880 migliaia di euro di ricavi verso le società del gruppo prevalentemente relativi al servizio di outsourcing fornito.

Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 210

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali – Voce 220

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento – Voce 230

La Banca non ha avviamenti a Bilancio e di conseguenza non ha effettuato alcuna rettifica di valore sull'avviamento.

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti – Voce 240

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 260

La voce presenta un saldo di 13.528 migliaia euro con un incremento di 258 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2005.

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
1. Imposte correnti	4.887	9.198
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	344	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	8.604	2.178
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(307)	1.894
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	13.528	13.270

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	Imposte	%
Imposte sul reddito all'aliquota nominale	10.231	37,3%
Variazioni in aumento delle imposte	2.719	9,9%
Costi indeducibili (minusvalenze su partecipazioni, ICI, spese personale, ecc.)	2.719	9,9%
Altre	-	0,0%
Variazioni in diminuzione delle imposte	3.150	11,5%
Quota esente dividendi	2.842	10,4%
Altre	308	1,1%
Totale variazioni delle imposte	(431)	-1,6%
Imposte sul reddito in conto economico - gestione ordinaria	9.800	35,7%
Stralcio credito di imposta IRAP ex DI 168/2004	3.550	1,3%
Maggiori imposte relative a precedenti esercizi	344	12,9%
Imposte anticipate relative ad esercizi precedenti	(166)	-0,6%
Imposte sul reddito in conto economico	13.528	49,3%

**Sezione 19 – Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte
– Voce 280**

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

Sezione 20 – Altre informazioni

Ulteriori informazioni sull'andamento reddituale della Banca nell'esercizio 2006 sono fornite, anche relativamente ai diversi settori di attività in cui la stessa opera, nella relazione sulla gestione.

Sezione 21 – Utile per azione

21.1 - Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

In considerazione che l'utile netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 13.937 migliaia euro e le azioni in circolazione ammontano a 300.000.000, l'utile per azione ammonterebbe a 0,05 euro.

21.2 Altre informazioni

Per le informazioni relative alla composizione del capitale sociale della Banca e alle sue variazioni nell'anno, si rinvia alla sezione 14 Patrimonio dell'impresa della Parte B della Nota Integrativa del Bilancio d'Impresa.

Si rimanda infine alla Proposta di approvazione del Bilancio e di ripartizione dell'utile di esercizio per la specificazione del dividendo proposto in distribuzione e per la destinazione dell'utile residuo.

PARTE D – INFORMATIVA DI SETTORE

La società opera in Italia nel settore di attività economica denominata “*retail*” in particolare con l’offerta di prodotti finanziari quali:

- Credito al Consumo;
- Cessione del Quinto dello Stipendio;
- Carte di credito a saldo e revolving.

Alle anzidette attività sono integralmente riconducibili i dati patrimoniali ed economici desumibili dagli schemi di bilancio.

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1 – RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Banca ha stabilito specifiche linee di comportamento in merito all'assunzione del rischio di credito, prevedendo adeguati livelli di autonomia deliberativa, a partire dalle facoltà demandate alla Rete Commerciale fino a quelle di competenza del Consiglio di Amministrazione.

In considerazione della tipologia del credito erogato, poco concentrato e di importo medio di limitato ammontare (prevalentemente alle famiglie consumatrici nelle diverse forme tecniche quali credito al consumo e cessione quinto dello stipendio) sono stati sviluppati modelli di *scoring* sulla clientela *retail*.

Per ulteriori maggiori approfondimenti, anche relativi alle politiche di gestione del rischio di credito, si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione (nell'ambito della gestione e controllo dei rischi) e nella presente Nota Integrativa (Parte A.2 – Sezione 2 – Crediti).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 ESPOSIZIONI DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	20	20
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	3.968	3.968
5. Crediti verso clientela	34.865	38.739	-	51.091	-	2.605.019	2.729.714
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	34.865	38.739	-	51.091	-	2.609.007	2.733.702
Totale 31/12/2005	26.324	33.564	-	29.177	-	2.204.923	2.293.988

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (Esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	20	-	20	20
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.968	-	3.968	3.968
5. Crediti verso clientela	286.929	(59.554)	(102.680)	124.695	2.617.312	(12.293)	2.605.019	2.729.714
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	-	-
Totale 31/12/2006	286.929	(59.554)	(102.680)	124.695	2.621.300	(12.293)	2.609.007	2.733.702
Totale 31/12/2005	224.559	(43.546)	(91.948)	89.065	2.225.404	(20.481)	2.204.923	2.293.988

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	3.968	-	-	3.968
Totale A	3.968	-	-	3.968
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

(migliaia di euro)

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
a) Sofferenze	107.686	(31.290)	(41.531)	34.865
b) Incagli	111.538	(24.811)	(47.988)	38.739
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	67.705	(3.453)	(13.161)	51.091
e) Rischio Paese	-	-	-	-
f) Altre attività	2.617.312	-	(12.293)	2.605.019
Totale A	2.904.241	(59.554)	(114.973)	2.729.714
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	80.131	104.234	-	40.195	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	34.053	35.180	-	44.357	-
B.1 ingressi da crediti in bonis	5.338	23.056	-	41.553	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	18.118	5.246	-	1.936	-
B.3 altre variazioni in aumento	10.597	6.878	-	868	-
C. Variazioni in diminuzione	(6.498)	(27.876)	-	(16.847)	-
C.1 uscite verso crediti in bonis	(551)	(1.494)	-	(4.772)	-
C.2 cancellazioni	(972)	(1.352)	-	(252)	-
C.3 incassi	(1.676)	(7.110)	-	(7.742)	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	0	-
C.5 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(3.299)	(17.920)	-	(4.081)	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	107.686	111.538	-	67.705	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	53.807	70.670	-	11.017	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	25.184	10.331	-	6.072	-
B.1. rettifiche di valore	11.907	2.596	-	3.887	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.522	723	-	395	-
B.3 altre variazioni in aumento	11.755	7.012	-	1.790	-
C. Variazioni in diminuzione	(4.089)	(8.201)	-	(476)	-
C.1. riprese di valore da valutazione	(2.002)	(4.471)	-	0	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	(973)	(1.352)	-	(252)	-
C.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	(784)	(1.754)	-	(102)	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	(330)	(624)	-	(122)	-
D. Rettifiche complessive finali	74.902	72.800	-	16.613	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

Le esposizioni creditizie della Banca sono sostanzialmente verso soggetti privati (famiglie consumatrici etc.) che non sono soggette a rating esterno.

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

La Banca non ha esposizioni “fuori bilancio” verso banche e verso clientela garantite.

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Controparti	Società finanziarie				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
A. Esposizioni per cassa	44.352	-	-	44.352	7.861	(1.374)	(1.667)	4.820	2.852.028	(58.180)	(113.306)	2.680.542
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	2.810	(947)	(1.021)	842	104.876	(30.343)	(40.510)	34.023
A.2 Incagli	-	-	-	-	1.284	(386)	(510)	388	110.254	(24.425)	(47.478)	38.351
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	191	(41)	(61)	89	67.514	(3.412)	(13.100)	51.002
A.5 Altre esposizioni	44.352	-	-	44.352	3.576	-	(75)	3.501	2.569.384	-	(12.218)	2.557.166
TOTALE	44.352	-	-	44.352	7.861	(1.374)	(1.667)	4.820	2.852.028	(58.180)	(113.306)	2.680.542
2. Esposizioni “fuori bilancio”	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2006	44.352	-	-	44.352	7.861	(1.374)	(1.667)	4.820	2.852.028	(58.180)	(113.306)	2.680.542
TOTALE 31/12/2005	93.357	-	-	93.357	9.437	(1.160)	(1.633)	6.644	2.340.895	(44.496)	(104.661)	2.191.738

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

Di seguito si riporta la composizione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti per le principali branche di attività economica:

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie	
(migliaia di euro)	
	31/12/2006
a) Altri servizi destinabili alla vendita	1.622
b) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.363
c) Edilizia ed opere pubbliche	521
d) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	204
e) Servizi dei trasporti interni	166
e) Altre branche	944
Totale finanziamenti verso imprese non finanziarie	4.820

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa	3.968	3.968	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	3.968	3.968	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.968	3.968	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2006	3.968	3.968	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2005	2.229	2.229	-	-	-	-	-	-	-	-

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze	107.686	34.865	-	-	-	-
A.2 Incagli	111.492	38.730	46	9	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	67.705	51.091	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	2.617.272	2.604.979	40	40	-	-
TOTALE	2.904.155	2.729.665	86	49	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"						
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-
TOTALE 31/12/2006	2.904.155	2.729.665	86	49	-	-
TOTALE 31/12/2005	2.443.585	2.291.670	104	69	-	-

B.5 Grandi rischi

Al 31 dicembre 2006 non esistono posizioni affidate che costituiscono grandi rischi secondo la vigente disciplina di Vigilanza.

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITÀ

C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La Banca non ha in essere operazioni di cartolarizzazione.

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

La Banca non ha posto in essere operazioni di cessione di attività finanziarie che comportino la non cancellazione del credito.

D. MODELLI PER LA MISURAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Relativamente ai modelli e alle metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

SEZIONE 2 – RISCHI DI MERCATO

2.2. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il ruolo fondamentale in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari è attribuito al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo San Paolo IMI che definisce gli orientamenti, gli indirizzi strategici e le linee guida anche per le società Controllate.

Alla funzione Finanza della Banca è affidato il presidio delle attività di Tesoreria e di gestione del rischio di tasso. Per ulteriori maggiori approfondimenti si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione nell'ambito della gestione e del controllo dei rischi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

2.3 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

La Banca non detiene portafoglio di negoziazione di vigilanza.

2.4 RISCHIO DI PREZZO – PORTAFOGLIO BANCARIO

La Banca non detiene azioni o obbligazioni soggette al rischio di prezzo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

(migliaia di euro)

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	-	52.123
A.1 Azioni	-	45.618
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	6.505
B. O.I.C.R.	-	-
B.1 Di diritto italiano	-	-
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	-	-
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	-	52.123

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

La Banca non detiene attività o passività in valuta, ivi incluse le operazioni su euro indicizzate all'andamento dei tassi di cambio.

2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2006 la Banca non ha strumenti finanziari derivati; si riportano tuttavia le tabelle previste dalla sezione 2.6 per l'indicazione dei valori per l'esercizio a confronto.

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
	1. Forward rate agreement											
2. Interest rate sw ap												80.000
3. Domestic currency sw ap												
4. Currency interest rate sw ap												
5. Basis sw ap												
6. Scambi di indici azionari												
7. Scambi di indici reali												
8. Futures												
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate												
- Emesse												
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate												
- Emesse												
11. Altre opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla												
- Esotiche												
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain vanilla												
- Esotiche												
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti												
- Vendite												
- Valute contro Valute												
13. Altri contratti derivati												
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	80.000
Valori medi										23.452		103.342

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	-	80.000	-	-	-	-	-	-	-	80.000	-	80.000
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	80.000	-	-	-	-	-	-	-	80.000	-	80.000
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	80.000	-	-	-	-	-	-	-	80.000	-	80.000
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1. Operazioni con scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo – rischio finanziario

(migliaia di euro)

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A 31/12/2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2005	628	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31/12/2006	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari “over the counter”: valori nozionali

(migliaia di euro)

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	-	-	-	-
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	-	-	-	-
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	-	-	-	-
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	-	-	-	-
Totale 31/12/2005	80.000	-	-	-

B. DERIVATI CREDITIZI

Al 31 dicembre 2006, così come anche al 31 dicembre 2005, la voce non presenta alcun saldo.

SEZIONE 3 – RISCHIO DI LIQUIDITÀ

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità non assume particolare significatività in considerazione del fatto che la raccolta viene quasi esclusivamente effettuata presso banche del Gruppo San Paolo IMI.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie									
Valuta di denominazione: (migliaia di euro)									
Voci/ Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	186.939	15.172	22.438	40.759	168.419	206.323	365.044	1.388.558	340.030
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	186.939	15.172	22.438	40.759	168.419	206.323	365.044	1.388.558	340.030
- Banche	3.968	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	182.971	15.172	22.438	40.759	168.419	206.323	365.044	1.388.558	340.030
Passività per cassa	209.881	38.129	243.538	132.540	253.809	157.321	136.217	1.430.000	116.000
B.1 Depositi	90.441	38.129	243.538	132.540	253.809	157.321	136.217	1.430.000	116.000
- Banche	415	38.129	243.538	132.540	253.809	157.321	136.217	1.430.000	116.000
- Clientela	90.026	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	119.440	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Debiti verso clientela	-	-	45.603	-	12.922	31.501
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	-	-	45.603	-	12.922	31.501
Totale 31/12/2005	-	-	7.983	-	-	99.533

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	90.026	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	1.564.775	943.194	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	1.654.801	943.194	-	-	-
Totale 31/12/2005	1.780.750	461.499	-	-	-

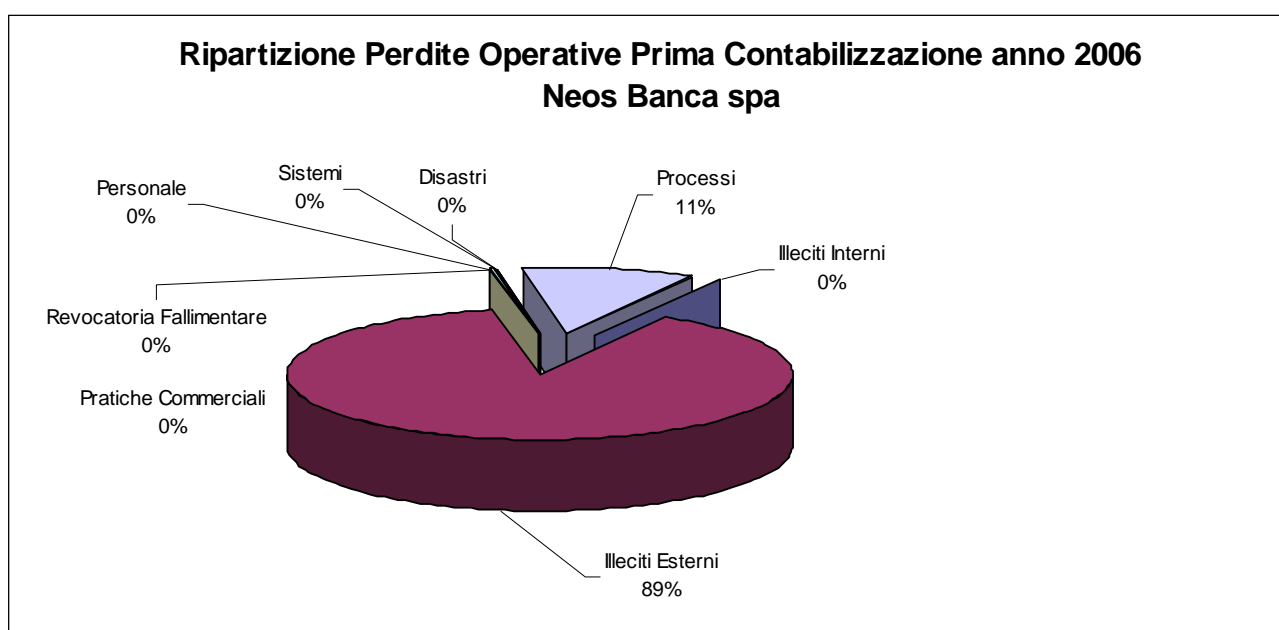
SEZIONE 4 – RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Si definiscono rischi operativi i rischi di subire perdite derivanti da disfunzioni a livello procedurale o di sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esogeni.

La definizione interna di rischio operativo comprende quella introdotta dal Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale, estendendola al rischio di reputazione. Per ulteriori maggiori approfondimenti si rimanda a quanto indicato in Relazione sulla Gestione nell'ambito della gestione e controllo dei rischi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA



Parte F – Informazioni sul patrimonio

SEZIONE 1 – IL PATRIMONIO DELL’IMPRESA

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio rappresenta la consistenza del patrimonio di proprietà della Banca ed è costituito da tutti quegli elementi che non rientrano nella definizione di attività o passività secondo i metodi di misurazione e quantificazione stabiliti dai principi contabili internazionali.

B. Informazioni di natura quantitativa

La composizione e l’ammontare del patrimonio e delle sue componenti è indicata nella sezione 14 dello Stato Patrimoniale Passivo – Patrimonio dell’Impresa.

SEZIONE 2 – IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

Il concetto di capitale di rischio è stato introdotto dal Comitato di Basilea nel 1988 e le linee generali della regolamentazione europea volta a limitare il rischio di insolvibilità degli intermediari finanziari sono espone nella direttiva comunitaria del 2000/12/Cee.

Sulla base delle indicazioni comunitarie, a partire dal 1992 la Banca d’Italia ha stabilito che l’adeguatezza patrimoniale di una banca deve essere valutata in relazione all’ammontare del rapporto tra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività di rischio nette ponderate. In particolare, il patrimonio di vigilanza, costituito dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare, non deve essere inferiore al 8% delle attività di rischio ponderato (7% nel caso di appartenenza ad un Gruppo Bancario).

1. Patrimonio di base (Tier I)

Il capitale versato e le riserve, costituiscono gli elementi patrimoniali di primaria qualità. Il totale dei suddetti elementi, previa deduzione delle azioni o quote proprie, delle immobilizzazioni immateriali, nonché delle perdite registrate in esercizi precedenti e in quello in corso, costituisce il patrimonio di base.

2. Patrimonio supplementare (Tier II)

Le riserve di rivalutazione e gli strumenti ibridi di patrimonializzazione costituiscono di norma gli elementi del patrimonio supplementare. Il patrimonio supplementare non deve essere superiore al patrimonio di base e alcuni elementi inclusi del Tier II sono computabili solo entro il limite del 50% del patrimonio di base stesso.

Il coefficiente di solvibilità deve essere calcolato sulla somma del patrimonio di base e del patrimonio supplementare, al netto degli investimenti partecipativi in enti creditizi e finanziari ed in società di assicurazione.

Al fine di valutare l’adeguatezza patrimoniale, il capitale della banca deve essere conteggiato in relazione all’ammontare delle attività ponderate per il proprio rischio. Le varie categorie di attività, pertanto, vengono ponderate assegnando loro una delle seguenti percentuali di rischio: 0%, 20%, 50%, 100% e 200%.

Al 31 dicembre 2006, inoltre, la composizione e l'ammontare del patrimonio di vigilanza sono elaborati in applicazione della cosiddetta "disciplina" dei filtri prudenziali" emanata nel novembre 2005 dall'organo di Vigilanza al fine di regolamentare gli effetti dell'introduzione degli IAS/IFRS sul patrimonio di vigilanza delle banche.

Il calcolo del patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2006 ha tenuto conto delle specifiche disposizioni emanate dall'organo di Vigilanza – si veda Circolare n. 155 – Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni del Patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali- del 18 dicembre 1991- XI aggiornamento del 3 aprile 2006.

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	147.860	97.580
Filtri prudenziali del patrimonio base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	147.860	97.580
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	105.113	97.580
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	105.113	97.580
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri	252.973	195.160
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
F. Patrimonio di vigilanza	252.973	195.160

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Con riferimento alla determinazione delle attività ponderate al 31/12/2006, si precisa che le stesse sono state determinate coerentemente con la natura delle controparti delle operazioni di riferimento.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2006	31/12/2005
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	3.225.000	2.701.077	3.126.922	2.642.785
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITÀ PER CASSA	3.074.746	2.625.311	3.021.168	2.567.019
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	2.958.554	2.502.362	2.905.021	2.444.135
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	50.414	56.444	-	-
1.3 Banche	3.899	2.229	780	446
1.4 Altri soggetti (diverse dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	2.904.241	2.443.689	2.904.241	2.443.689
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali				
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali				
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	52.123	47.123	52.123	47.123
5. Altre attività per cassa	64.069	75.826	64.024	75.761
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	382.709	309.491	105.754	75.766
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):		309.491	105.754	75.766
1.1 Governi e Banche Centrali				
1.2 Enti pubblici				
1.3 Banche				
1.4 Altri soggetti	382.709	309.491	105.754	75.766
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	-	-	-	-
2.1 Governi e Banche Centrali				
2.2 Enti pubblici				
2.3 Banche				
2.4 Altri soggetti				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA	206.668	174.359	206.668	174.359
B.1 RISCHIO DI CREDITO	3.005.973	2.549.127	2.952.395	2.490.836
B.2 RISCHI DI MERCATO	-	-	-	-
1. METODOLOGIA STANDARD	-	-	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
+ altri rischi				
2. MODELLI INTERNI	-	-	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito				
+ rischio di posizione su titoli di capitale				
+ rischio di cambio				
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI				
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (A1+A2+A3)			2.952.395	2.490.836
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	-	-	2.952.395	2.490.836
C.1 Attività di rischio ponderate			2.952.395	2.490.836
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			5,01%	3,93%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			8,57%	7,86%

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

La Banca non ha effettuato operazioni di aggregazione durante l'esercizio, pertanto tale sezione non è oggetto di compilazione.

SEZIONE 2 – OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Banca non ha effettuato operazioni di aggregazione dopo l'esercizio, pertanto tale sezione non è oggetto di compilazione.

Parte H – Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

I compensi agli amministratori relativi all'esercizio 2006 ammontano a 358 migliaia di euro.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

2.1. Operazioni di natura atipica e/o inusuale

Nel 2006 non sono state effettuate dalla Banca operazioni “di natura atipica o inusuale” che per significatività/rilevanza possano aver dato luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

2.2 Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Le operazioni di natura non atipica o inusuale con parti correlate sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Nel Bilancio d'esercizio non risultano accantonamenti per crediti dubbi relativi all'ammontare dei saldi in essere nei confronti di controparti correlate e non risultano perdite rilevate nell'esercizio, relative a crediti inesigibili o dubbi dovuti da parti correlate.

Si riportano di seguito i principali termini di riferimento dell'operatività con ciascuna categoria di controparte correlata, sulla base di soggetti indicati nello IAS 24 rimandando al paragrafo precedente per le informazioni relative ai compensi degli amministratori e dei dirigenti.

2.2.1. Operazioni con la Controllante che contestualmente esercita l'attività di Direzione e Coordinamento

Nella seguente Tabella sono riepilogati i rapporti con San Paolo IMI S.p.A. che oltre ad essere l'azionista di maggioranza della Banca è anche la Società che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento.

Rapporti con San Paolo IMI S.p.A.

(migliaia di euro)

	31/12/2006
- Crediti per depositi liberi in c/corrente	3.223
- Altre attività	5.898
Totale attività per cassa	9.121
- Debiti a vista in c/corrente	53
- Debiti per finanziamenti ricevuti	1.564.360
- Altre passività	6.545
Totale passività per cassa	1.570.958
- Interessi attivi	45
- Commissioni attive	-
-Altri proventi	-
Totale ricavi	45
- Interessi passivi	53.586
- Commissioni passive	38
- Spese per il personale	1.082
- Spese amministrative	875
Totale costi	55.581

Si allegano di seguito:

- Bilancio d'Impresa di San Paolo IMI al 31 dicembre 2005;
- Bilancio Consolidato di San Paolo IMI al 31 dicembre 2005;
- Principali indicatori del Gruppo al 31 dicembre 2005.

I dati essenziali della Controllante San Paolo IMI S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di San Paolo IMI S.p.A. al 31 dicembre 2005, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge.

Ai sensi del D.Lgs. n. 344/2003 la Società, congiuntamente alla Capogruppo, ha optato per il consolidato fiscale per il triennio 2004-2006; il regolamento di Gruppo, che disciplina i rapporti nascenti nell'ambito del consolidato fiscale, prevede che:

- La fiscalità anticipata e differita rimanga in capo alle Controllate;
- Le imposte relative alle rettifiche di consolidamento positive o negative apportate al reddito imponibile consolidato vengano riconosciute dalla Consolidante alle società controllate che le hanno prodotte;
- Le perdite prodotte durante il periodo di vigenza della tassazione di Gruppo vengano trasferite alla Consolidante e da questa trattenute a titolo definitivo e riconosciute per un importo pari all'aliquota IRES vigente nell'anno in cui sono prodotte (attualmente 33%).

STATO PATRIMONIALE (*)

(€)

Voci dell'attivo		Totale 31/12/05	Totale 31/12/04 (mix model esclusi IAS 32/39)
10.	Cassa e disponibilità liquide	514.611.533	-
<i>10. It</i>	<i>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</i>		750.300.526
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.164.645.177	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	1.011.804.413	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.355.409.299	-
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.312.335.104	-
<i>20. It</i>	<i>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>		1.011.312.946
<i>50. It</i>	<i>Obbligazioni e altri titoli di debito</i>		10.230.138.333
<i>60. It</i>	<i>Azioni, quote e altri titoli di capitale</i>		283.739.142
60.	Crediti verso banche	44.574.593.513	-
<i>30. It</i>	<i>Crediti verso banche</i>		34.938.873.311
70.	Crediti verso clientela	67.231.819.968	-
<i>40. It</i>	<i>Crediti verso clientela</i>		57.203.792.342
80.	Derivati di copertura	809.429.193	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica		-
100.	Partecipazioni	9.473.155.124	-
<i>70. It</i>	<i>Partecipazioni</i>		2.046.428.318
<i>80. It</i>	<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>		8.603.832.763
110.	Attività materiali	1.431.657.896	1.562.328.297
120.	Attività immateriali	815.893.087	793.802.262
	di cui:		
	- avviamento	612.745.215	565.245.216
130.	Attività fiscali	1.522.724.055	
	a) correnti	919.466.492	
	b) anticipate	603.257.563	-
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	28.495.907	-
150.	Altre attività	2.753.153.681	-
<i>120. It</i>	<i>Azioni o quote proprie</i>		42.508.503
<i>130. (a)</i>	<i>Altre attività</i>		5.389.445.386
<i>140. It</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>		2.305.977.327
Totale dell'attivo		139.999.727.950	125.162.479.456

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce differisce dal dato Italian Gaap in quanto include gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

STATO PATRIMONIALE (*)

(€)

Voci del passivo e del patrimonio netto		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Debiti verso banche	44.720.937.580	
<i>10. It</i>	<i>Debiti verso banche</i>		37.028.879.091
20.	Debiti verso clientela	51.915.456.080	
<i>20. (b)</i>	<i>Debiti verso clientela</i>		42.900.434.957
30.	Titoli in circolazione	25.026.177.308	
40.	Passività finanziarie di negoziazione	1.328.304.751	
<i>30. It</i>	<i>Debiti rappresentati da titoli</i>		18.847.173.296
50.	Passività finanziarie valutate al fair value		
60.	Derivati di copertura	751.177.947	
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	(22.937.873)	
<i>110. It</i>	<i>Passività subordinate</i>		6.588.319.755
80.	Passività fiscali	139.440.660	
	a) correnti	64.005.340	
	b) differite	75.435.320	
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione		
100.	Altre passività	3.660.288.671	
<i>50. (b)</i>	<i>Altre passività</i>		6.131.629.782
<i>60. It</i>	<i>Ratei e risconti passivi</i>		1.538.005.133
<i>40. It</i>	<i>Fondi di terzi in amministrazione</i>		27.198.203
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	539.818.922	475.671.445
120.(a)	Fondi per rischi e oneri:	1.046.275.453	960.935.264
	a) quiescenza e obblighi simili	188.983.690	15.802.000
	b) altri fondi	857.291.763	945.133.264
130.	Riserve da valutazione	445.357.377	
140.	Azioni rimborsabili		
150.	Strumenti di capitale		
160.	Riserve	3.318.456.052	
<i>140.(b)</i>	<i>Riserve</i>		3.609.730.912
170.	Sovrapprezzi di emissione	769.131.370	724.718.927
180.	Capitale	5.239.223.741	5.217.679.141
190.	Azioni proprie (-)	(42.508.503)	
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550
Totale del passivo e del patrimonio netto		139.999.727.950	125.162.479.456

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A.

e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(a) La voce 120 Fondo rischi e oneri al 31/12/2004 non corrisponde al dato It Gaap in quanto non include il Fondo imposte, riclassificato tra le altre passività (passività fiscali).

(b) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap in quanto includono gli effetti della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

CONTO ECONOMICO (*)

(€)

Voci del conto economico		Totale 31/12/05	Totale 31/12/2004 (**) (mix model esclusi Ias 32/39)
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.123.682.473	
10. It	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		3.557.431.943
	- su crediti verso clientela		2.561.809.334
	- su titoli di debito		345.121.140
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.587.632.181)	
20. It	Interessi passivi e oneri assimilati		(2.145.532.313)
30.	Margine di interesse	1.536.050.292	1.411.899.630
40.	Commissioni attive	1.524.249.525	
40. It	Commissioni attive		1.499.725.424
50.	Commissioni passive	(100.370.482)	
50. It	Commissioni passive		(90.383.031)
60.	Commissioni nette	1.423.879.043	1.409.342.393
70.	Dividendi e proventi simili	784.941.360	
30. (a)	Dividendi e altri proventi		825.361.578
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	114.658.464	
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(2.610.776)	
100.	Utile/perdita da acquisto/cessione di:	93.956.880	
	a) crediti	13.820.171	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	94.200.431	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	8.791	
	d) passività finanziarie	(14.072.513)	
110.	Variazione netta di valore delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.859.619	
60. It	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		131.975.652
120.	Margine di intermediazione	3.953.734.882	3.778.579.253
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(196.288.481)	
	a) crediti	(199.707.130)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(168.193)	
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	
	d) altre operazioni finanziarie	3.586.842	
120. It	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(289.630.391)
130. It	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		144.238.933
150. It	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(290.848.187)
160. It	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		33.039.673
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	3.757.446.401	3.375.379.281
150	Spese amministrative:	(2.314.812.631)	(2.371.121.649)
	a) spese per il personale	(1.440.886.567)	(1.540.608.603)
	b) altre spese amministrative	(873.926.064)	(830.513.046)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.148.588)	(108.705.377)
170.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(184.122.629)	(181.311.299)
180.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(180.263.004)	(159.261.524)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	440.654.741	364.191.428
200	Costi operativi	(2.234.692.111)	(2.456.208.421)
210	Utili (perdite) delle partecipazioni	(64.767.580)	
220	Risultato netto della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	-	
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	9.322.910	
180. (a)	Proventi straordinari		478.897.362
190. (a) It	Oneri straordinari		(75.080.002)
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	1.467.309.620	1.322.988.220
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(302.181.206)	(210.884.670)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.165.128.414	1.112.103.550
280	Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte		
290	Utile (Perdita) d'esercizio	1.165.128.414	1.112.103.550

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(**) Saldi ricostruiti in base agli IAS/IFRS con eccezione degli IAS 32 e 39 la cui data di transizione è fissata al 1°/1/2005.

(a) Le voci differiscono dai dati Italian Gaap per effetto della prima applicazione degli IAS diversi dal 32 e 39 ed eventuali riclassifiche.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (*)

	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
		(1)	31/12/2005 -
	(€/mil)	(€/mil)	31/12/2004
			(%)
ATTIVO			
A. Cassa e disponibilità liquide	1.107	1.364	-18,8
B. Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	77.402	78.230	-1,1
C. Attività finanziarie detenute fino a scadenza	2.535	1.818	+39,4
D. Crediti verso banche	28.836	24.908	+15,8
E. Crediti verso clientela	139.507	126.280	+10,5
F. Derivati di copertura	435	1.569	-72,3
G. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-	-
H. Partecipazioni	819	839	-2,4
I. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	29	25	+16,0
L. Attività materiali	2.177	2.328	-6,5
M. Avviamento	756	766	-1,3
N. Altre attività immateriali	252	289	-12,8
O. Attività fiscali	2.728	3.789	-28,0
P. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	220	-	n.s.
Q. Altre attività	6.455	6.213	+3,9
Totale dell'attivo	263.258	248.418	+6,0
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
A. Debiti verso banche	35.682	28.293	+26,1
B. Debiti verso clientela	92.306	86.380	+6,9
C. Titoli in circolazione	46.985	50.989	-7,9
D. Passività finanziarie di negoziazione	11.342	13.588	-16,5
E. Passività finanziarie valutate al fair value	25.939	21.391	+21,3
F. Derivati di copertura	730	1.941	-62,4
G. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-35	18	n.s.
H. Passività fiscali	860	1.106	-22,2
I. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	164	-	n.s.
L. Altre passività	10.573	9.790	+8,0
M. Fondi per rischi e oneri	2.883	2.700	+6,8
N. Riserve tecniche	22.113	19.983	+10,7
O. Patrimonio netto di pertinenza di terzi	233	204	+14,2
P. Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
Totale del passivo e del patrimonio netto	263.258	248.418	+6,0

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Saldi IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (*) (1)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazione
	(€/mil)	(2) (€/mil)	esercizio 2005 / Esercizio 2004 (%)
A. Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
B. Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
C. Risultato da cessione di crediti e attività finanziarie detenute fino a scadenza e riacquisto di passività finanziarie non coperte	58	-13	n.s.
D. Dividendi e risultati delle altre attività e passività finanziarie	526	264	+99,2
E. Utili (perdite) delle partecipazioni	116	82	+41,5
F. Risultato della gestione assicurativa	431	329	+31,0
- Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
G. Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
H. Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
- Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
I. Spese per il personale	-2.839	-2.841	-0,1
L. Altre spese amministrative	-1.514	-1.525	-0,7
M. Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-437	-450	-2,9
- Spese di funzionamento (I+L+M)	-4.790	-4.816	-0,5
N. Altri proventi (oneri) di gestione	74	41	+80,5
O. Rettifiche di valore dell'avviamento	-47	-58	-19,0
P. Utili (perdite) da cessione di investimenti	17	3	n.s.
Q. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-143	-197	-27,4
- Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
R. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	-948	-743	+27,6
S. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-35	76	n.s.
T. Utile di pertinenza di terzi	-57	-48	+18,8
- Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€)	1,06	0,68	+55,9

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Il conto economico consolidato riclassificato propone un'esposizione dei margini economici in chiave gestionale. In particolare, il contributo delle società assicurative del Gruppo al "Margine di intermediazione lordo" è sinteticamente esposto nella voce "Risultato della gestione assicurativa."

(2) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

Principali indicatori del Gruppo (*)

	31/12/2005	31/12/2004 (1)	Variazione 31/12/2005 - 31/12/2004 (%)
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€/mil)			
Totale attività	263.258	248.418	+6,0
Crediti a clientela (escluse sofferenze)	138.427	125.143	+10,6
Partecipazioni	819	839	-2,4
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	13.483	12.035	+12,0
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (€/mil)			
Attività finanziarie totali (2)	401.838	376.381	+6,8
- raccolta diretta	165.230	158.760	+4,1
- raccolta indiretta	262.232	238.793	+9,8
- risparmio gestito	157.990	144.813	+9,1
- risparmio amministrato	104.242	93.980	+10,9
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)			
Crediti problematici / Crediti a clientela	2,4	2,8	
Finanziamenti in sofferenza / Crediti a clientela	0,8	0,9	
Finanziamenti incagliati e ristrutturati / Crediti a clientela	0,8	1,1	
Finanziamenti scaduti e sconfinati da oltre 180 giorni / Crediti a clientela	0,8	0,8	
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' PATRIMONIALE (%) (3)			
Core tier 1 ratio	6,6	6,7	
Tier 1 ratio	7,2	7,4	
Total risk ratio	9,2 (4)	11,3	
INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO			
Numero azioni (migliaia)	1.871.151	1.863.457	+0,4
Quotazione del periodo (€)			
- media	11,836	9,826	+20,5
- minima	10,201	8,799	+15,9
- massima	13,420	11,072	+21,2
Capitalizzazione di borsa (€/mil)	24.719	19.753	+25,1
Dividendo unitario (€)	0,57	0,47	+21,3
Dividendo unitario / Quotazione media annua (%)	4,82	4,78	
Book value per azione (€) (5)	7,22	6,48	+11,4
STRUTTURA OPERATIVA			
Personale (6)	43.666	43.184	+1,1
Filiali bancarie in Italia	3.172	3.126	+1,5
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	136	131	+3,8
Promotori finanziari	4.151	4.317	-3,8
	Esercizio 2005	Esercizio 2004 (7)	Variazione esercizio 2005 / Esercizio 2004 (%)
DATI ECONOMICI CONSOLIDATI (€/mil)			
Margine di interesse	3.795	3.683	+3,0
Commissioni nette	3.476	3.254	+6,8
Margine di intermediazione lordo	8.402	7.599	+10,6
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-489	-539	-9,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie	-1	-62	-98,4
Margine di intermediazione netto	7.912	6.998	+13,1
Spese di funzionamento	-4.790	-4.816	-0,5
Utile (perdita) dell'operatività corrente	3.023	1.971	+53,4
Utile netto	1.983	1.256	+57,9
Utile netto per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
Utile netto diluito per azione (€) (8)	1,06	0,68	+55,9
PRINCIPALI INDICI (%)			
ROE (9)	17,2	11,9	
Cost / Income ratio (10)	57,0	63,4	

(*) Si precisa che il 1° gennaio 2007 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. e che ciò ha comportato il mutamento del soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento.

(1) Salvo IAS compliant (c.d. full IAS) inclusivi degli effetti della transizione agli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e all'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(2) Inclusive le elisioni tra la raccolta diretta e il risparmio gestito.

(3) I coefficienti di solvibilità al 31/12/2005 sono stati elaborati sulla base dei principi generali emanati dall'Organo di Vigilanza, in linea con le indicazioni impartite dal Comitato di Basilea e dal CESB (Committee of European Banking Supervisors). Ai fini comparativi, i valori al 31/12/2004 sono stati calcolati in via pro-forma in una logica IAS compliant.

(4) E' in corso un programma di collocamento di prestiti subordinati finalizzato a riportare il total risk ratio al di sopra del 10%; è già stata realizzata una prima tranche di 750 milioni di euro che posiziona il coefficiente al 9,7%.

(5) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione.

(6) Inclusi i contratti atipici.

(7) Dati pro-forma ricostruiti su basi omogenee, inclusivi di una stima degli effetti degli IAS 32 e 39 (strumenti finanziari) e dell'IFRS 4 (contratti assicurativi).

(8) Calcolati in base allo IAS 33.

(9) Utile netto / Patrimonio netto di fine periodo (escluso l'utile).

(10) Spese per il personale, altre spese amministrative e ammortamenti / Margine di intermediazione lordo.

2.2.2 Operazioni con amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi agli amministratori, come già riportato al punto 1., ammontano a 358 migliaia di euro.

I rapporti tra la Banca e i dirigenti con responsabilità strategiche sono posti in essere applicando, ove ne ricorrano i presupposti, le convenzioni riservate a tutto il personale dipendente del Gruppo San Paolo IMI, e nel pieno rispetto e trasparenza delle condizioni praticate.

2.2.3 Operazioni con società controllate

Per quanto riguarda le operazioni con società controllate si precisa che le stesse sono riconducibili alla ordinaria operatività interna di una realtà bancaria. Le condizioni contrattuali vengono applicate nel rispetto di correttezza sostanziale e sempre nel perseguimento dell'obiettivo di creare valore al Gruppo.

L'operatività riguarda principalmente:

- I rapporti di *outsourcing* che regolano le attività di carattere ausiliario prestate dalla Banca alle controllate. Al riguardo si precisa che nel 2006 sono stati forniti servizi in *outsourcing* per complessivi 11.665 migliaia di euro e che risultano fra le Altre Attività al 31 dicembre 2006, crediti per 6.657 migliaia di euro.
- I rapporti di finanziamento e di conto corrente nei confronti delle società controllate. Al riguardo si precisa che nel 2006 sono stati contabilizzati interessi attivi per complessivi 3.401 migliaia di euro ed interessi passivi per complessivi 1.125 migliaia di euro; Risultano inoltre fra i crediti verso clientela al 31 dicembre 2006 partite per 44.352 migliaia di euro e fra i debiti verso la clientela al 31 dicembre 2006 partite per 6.683 migliaia di euro.
- I rapporti relativi ad accordi con società controllate riguardanti la distribuzione di prodotti e/o servizi. Al riguardo si precisa che la Banca ha corrisposto alle società controllate commissioni per 49.020 migliaia di euro di cui 47.848 migliaia di euro inserite come elemento negativo nella determinazione dei crediti che Banca ha in essere verso la clientela in base al principio del costo ammortizzato. Inoltre la Banca ha incassato commissioni attive dalle controllate nell'esercizio 2006 per complessivi 2.709 migliaia di euro. A livello patrimoniale, al 31 dicembre 2006, risultano in essere rispettivamente fra le Altre Passività 4.181 migliaia di euro e fra le Altre Attività 249 migliaia di euro.
- I rapporti relativi a concessione di garanzie e commissioni tipiche bancarie nei confronti delle società controllate. Al riguardo si precisa che la Banca ha incassato commissioni attive dalle società controllate nell'esercizio 2006 per complessivi 2.207 migliaia di euro. A livello patrimoniale, al 31 dicembre 2006, risultano in essere fra le Altre Attività 689 migliaia di euro.

2.2.4 Operazioni con società collegate

Al 31 dicembre 2006 non sussistono rapporti con società collegate e non si segnala pertanto alcun tipo di operatività con tali soggetti.

2.2.5 Operazioni con società sottoposte al controllo congiunto (Joint Venture)

Al 31 dicembre 2006 non sussistono rapporti con società sottoposte al controllo congiunto e non si segnala pertanto alcun tipo di operatività con tali soggetti.

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

La Banca non ha in essere accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali.

Appendice alla Nota Integrativa

Effetti sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio di Neos Banca S.p.A. derivanti dalla transizione agli IAS/IFRS

Il principio generale di transizione agli IAS/IFRS, sancito dall'IFRS 1, prevede la riesposizione di tutti i saldi di bilancio alla data di transizione fissata all'1/1/2005, applicando retroattivamente i principi contabili internazionali in vigore alla data di bilancio.

Le rettifiche derivanti dall'applicazione retroattiva dei principi contabili internazionali alla data di transizione sono imputate alle riserve di patrimonio netto, in applicazione dei criteri di cui al D.Lgs. 38/2005.

Tenuto conto della disciplina e dei principi sopra richiamati, nonché delle indicazioni fornite dalla Banca d'Italia con Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, si fa presente che la Banca ha imputato gli effetti patrimoniali della transizione agli IAS/IFRS a rettifica della Riserva Straordinaria.

Ai fini di evidenziare gli effetti della transizione agli IAS/IFRS sul patrimonio netto della Banca all'1/1/2005, si riporta di seguito un prospetto riferito alle diverse causali di riconciliazione dei saldi patrimoniali distinguendo le contropartite di patrimonio netto in funzione del diverso livello di disponibilità delle riserve riserve movimentate in contropartita delle riconciliazioni.

In particolare si riportano i prospetti di riconciliazione già richiamati nella Parte A.1 – Sezione 4, ossia:

- la riconciliazione tra il patrimonio netto determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall'applicazione degli IAS/IFRS, alla data del 1° gennaio 2005 e del 1° gennaio 2006;
- la riconciliazione tra l'utile netto, relativo al 2005, determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- note esplicative delle riconciliazioni;
- prospetto di riconciliazione agli IAS/IFRS dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 2005.

Riconciliazione del patrimonio netto ai sensi dell'IFRS 1

(Valori in migliaia di euro)

(01/01/2005)**Patrimonio netto secondo gli ITALIAN GAAP****126.924***Effetti sulle riserve di utili disponibili (art 7, c.3,4,5 del D.Lgs 38/2005)*

Attività e passività finanziarie di negoziazione

- valutazione derivati riclassificati di trading

(2.674)

Crediti verso clientela

(3.472)

Attività materiali

- storno ammortamenti beni immobili (terreno)

-

- beni acquisiti in leasing

1.736

Attività immateriali

- rettifica altri costi pluriennali

(607)

Altre attività/passività

- storno crediti per dividendi maturati

(6.589)

Trattamento di fine rapporto personale

(31)

Fondo per rischi ed oneri

- attualizzazione esborsi stimati

399

- eliminazione fondo rischi procedurali

71

Totale effetto sulle riserve di utili disponibili**(11.167)***Effetto sulle riserve non disponibili (art 7, c.2, 6 e 7 del D.Lgs 38/2005)***Totale effetto sulle riserve di utili non disponibili**

-

Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS**115.757**

Riconciliazione del patrimonio netto ai sensi dell'IFRS 1

(Valori in migliaia di euro)

	(01/01/2006)
Patrimonio netto secondo gli ITALIAN GAAP	139.600
<i>Effetti sulle riserve di utili disponibili (art 7, c.3,4,5 del D.Lgs 38/2005)</i>	
Attività e passività finanziarie di negoziazione	
- valutazione derivati riclassificati di trading	(211)
Crediti verso clientela	(5.156)
Attività materiali	
- storno ammortamenti beni immobili (terreno)	148
- beni acquisiti in leasing	1.792
Attività immateriali	
- rettifica altri costi pluriennali	(460)
Altre attività/passività	
- storno crediti per dividendi maturati	(7.629)
Trattamento di fine rapporto personale	(380)
Fondo per rischi ed oneri	
- attualizzazione esborsi stimati	441
Totale effetto sulle riserve di utili disponibili	(11.455)
<i>Effetto sulle riserve non disponibili (art 7, c.2, 6 e 7 del D.Lgs 38/2005)</i>	
Totale effetto sulle riserve di utili non disponibili	-
Patrimonio netto secondo gli IAS/IFRS	128.145

Riconciliazione del conto economico ai sensi dell'IFRS 1

(Valori in migliaia di euro)

(31/12/2005)

Utile netto secondo gli ITALIAN GAAP	22.631
<hr/>	
Dividendi e proventi simili	
- iscrizione dividendi da società controllate per cassa	(1.040)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	
- rideterminazione ammortamenti su altri oneri pluriennali	146
Rettifiche di valore nette su attività materiali	
- rettifica ammortamento beni immobili (terreno) anno 2005	148
- ammortamento beni acquisiti in leasing	56
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	
- attualizzazione stima esborsi futuri di competenza dell'esercizio	42
-storno fondi non iscrivibili ai sensi IAS 37	(71)
Spese per il personale	
- rettifica TFR dipendenti con tecniche attuariali	(348)
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(1.684)
Altri oneri/proventi di gestione	
- valutazione IRS	2.463
Utile netto secondo gli IAS/IFRS	22.343

Note di commento ai prospetti di riconciliazione

Di seguito si commentano sommariamente le voci patrimoniali che hanno subito significative variazioni. In considerazione che la natura delle variazioni sono le medesime ma cambiano nel quantum, per semplicità espositiva si riportano gli importi patrimoniali complessivi delle voci al 31 dicembre 2005 al netto del relativo effetto fiscale differito.

Dividendi da società controllate: i principi contabili internazionali non ne consentono l'iscrizione in bilancio nell'esercizio di maturazione, come precedentemente effettuato in base ai criteri contabili adottati dalla Banca in linea con gli orientamenti della Consob e dei principi contabili nazionali, bensì soltanto nell'esercizio in cui sorge un diritto di credito a seguito della delibera assembleare della controllata e pertanto, sostanzialmente, nell'esercizio di incasso.

Il nuovo criterio di rilevazione dei dividendi ha comportato per la Banca un decremento patrimoniale pari al credito per dividendi maturati iscritto nel bilancio 2005, pari a 7.629 migliaia euro.

Acquisto beni in leasing: i principi contabili internazionali prevedono la rilevazione dei beni acquisiti ed acquisendi mediante contratto di leasing secondo la tecnica "finanziaria". L'applicazione di tale metodo in alternativa a quello "patrimoniale" utilizzato ai sensi dei principi contabili italiani, ha comportato un effetto positivo sul patrimonio netto di 1.792 migliaia euro.

Crediti verso clientela: i principi contabili internazionali prevedono la contabilizzazione dei crediti per finanziamenti con il principio del "costo ammortizzato" come meglio esposto nella parte A dei Principi contabili della presente nota integrativa. La contabilizzazione secondo tale principio ha comportato un effetto negativo sul patrimonio di 5.156 migliaia euro. Tale effetto negativo è riconducibile alla componente "commissioni di istruttoria" che in base ai Principi Contabili italiani, la Banca non riscontava e registrava direttamente a conto economico nell'esercizio di rilevazione.

Attività immateriali: I principi contabili internazionali impongono una revisione dei criteri di capitalizzazione degli oneri pluriennali, prevedendo criteri più stringenti rispetto a quelli attuali. L'applicazione dei principi contabili internazionali ha determinato un effetto negativo sul patrimonio netto di 460 migliaia euro.

Fondi del passivo: le rettifiche di transizione attengono: (i) alla valutazione su base attuariale delle poste del passivo riferite al personale (trattamento di fine rapporto) che, secondo gli IAS/IFRS, devono riflettere il valore attuariale dell'onere da sostenere in futuro e non l'ammontare della passività maturata, come previsto dai principi contabili nazionali; (ii) all'attualizzazione finanziaria degli esborsi stimati degli stanziamenti al fondo per rischi ed oneri, ove il differimento temporale nel sostenimento dell'onere assume un aspetto rilevante. Tali rettifiche hanno comportato un effetto negativo sul patrimonio di 380 migliaia euro per quanto riguarda il trattamento di fine rapporto, e un effetto positivo sul patrimonio di 441 migliaia euro per quanto riguarda gli altri fondi rischi ed oneri.

Contratti derivati: la disciplina delle operazioni di copertura finanziaria stabilita dallo IAS 39 ha determinato il disconoscimento di una significativa quota delle relazioni di copertura precedentemente effettuate a livello di portafoglio. Le valutazioni dei derivati non designabili di copertura IAS compliant all'1/1/2006 e dunque iscritti tra le passività di negoziazione ha comportato una diminuzione del patrimonio netto per 211 migliaia euro.

Attività materiali: gli impatti a patrimonio netto si riferiscono all'adeguamento del valore del terreno degli immobili di proprietà precedentemente ammortizzato. La nuova contabilizzazione ha comportato un incremento del patrimonio netto per 148 migliaia euro.

Si allegano di seguito gli schemi di riconciliazione agli IAS/IFRS dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico della Banca al 31 dicembre 2005.

In particolare si precisa che:

- la colonna “31/12/2005 Ita” esprime i saldi di bilancio al 31 dicembre 2005 in base agli schemi previsti dai principi contabili nazionali;
- la colonna “Riclassifiche” accoglie le variazioni necessarie ai fini di esporre i valori alle nuove voci previste dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS). A titolo esemplificativo: le “passività subordinate” sono state ricondotte ai “debiti verso banche”, i “ratei e risconti” sono stati allocati alle relative poste di riferimento, le “attività fiscali e passività fiscali” hanno subito compensazioni ove possibile in base alla Normativa;
- la colonna “Rettifiche” accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall’applicazione dei principi contabili internazionali come dettagliato nei prospetti di riconciliazione e nelle relative note;
- la colonna “31/12/2005 IAS/IFRS” esprime il saldo di bilancio delle voci già riclassificate e rettifiche in base ai principi contabili internazionali al fine di un confronto omogeneo con i saldi del Bilancio 2006.

Neos Banca - Riconciliazione agli IAS/IFRS dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005

	Voci dell'attivo	Note	31/12/2005 Ita	Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2005 IAS/IFRS
10.	Cassa e disponibilità liquide			4.920	-	4.920
<i>10.It</i>	<i>Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali</i>		4.920	(4.920)		
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			-		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value			-		
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita			20	-	20
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			-		-
<i>20.It</i>	<i>Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</i>		-	-		
<i>50.It</i>	<i>Obbligazioni e altri titoli di debito</i>		-	-		
<i>60.It</i>	<i>Azioni, quote e altri titoli di capitale</i>		-	-		
<i>120.It</i>	<i>Azioni proprie</i>		-	-		
60.	Crediti verso banche			2.229	-	2.229
<i>30.It</i>	<i>Crediti verso banche</i>		2.211	(2.211)		
70.	Crediti verso clientela			2.299.434	(7.695)	2.291.739
<i>40.It</i>	<i>Crediti verso clientela</i>		2.298.912	(2.298.912)		
80.	Derivati di copertura			-	-	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)			-	-	-
100.	Partecipazioni			47.123	-	47.123
<i>70.It</i>	<i>Partecipazioni</i>		25	(25)		
<i>80.It</i>	<i>Partecipazioni in imprese del gruppo</i>		47.118	(47.118)		
110.	Attività materiali			29.753	3.391	33.144
<i>100.It</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		29.753	(29.753)		
120.	Attività immateriali			1.632	(734)	898
	di cui:					
	- avviamento					
<i>90.It</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		1.632	(1.632)		
	di cui:					
	- costi di impianto					
	- avviamento					
130.	Attività fiscali			35.577	3.125	38.702
	a) correnti			-	-	-
	b) anticipate			35.577	3.125	38.702
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione					
150.	Altre attività			62.496	(7.629)	54.867
<i>130.It</i>	<i>Altre attività</i>		103.583	(103.583)		
<i>140.It</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>		102.751	(102.751)		
	Totale dell'attivo		2.590.905	- 107.721	- 9.542	2.473.642

Neos Banca - Riconciliazione agli IAS/IFRS dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2005

	Voci del passivo e del patrimonio netto	Note	31/12/2005 Ita	Riclassifiche	Rettifiche	31/12/2005 IAS/IFRS
10.	Debiti verso banche			2.134.733	-	2.134.733
10. It	<i>Debiti verso banche</i>		2.028.335	(2.028.335)		
	a) a vista		12.335	-		
	b) a termine o con preavviso		2.016.000	-		
20.	Debiti verso clientela			106.888	-	106.888
20. It	<i>Debiti verso clientela</i>		106.888	(106.888)		
	a) a vista		106.888	-		
	b) a termine o con preavviso		-	-		
30.	Titoli in circolazione			-	-	-
40.	Passività finanziarie di negoziazione			292	336	628
50.	Passività finanziarie valutate al fair value			-	-	-
30. It	<i>Debiti rappresentati da titoli</i>		-	-		
	a) obbligazioni		-	-		
	b) certificati di deposito		-	-		
	c) altri titoli		-	-		
60.	Derivati di copertura			-	-	-
70.	A deguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura			-	-	-
110. It	<i>Passività subordinate</i>		96.000	(96.000)		
80.	Passività fiscali			806		2.216
	a) correnti			1.064	-	1.064
	b) differite			(258)	1.410	1.152
90.	Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione			-	-	-
100.	Altre passività			89.465	299	89.764
50. It	<i>Altre passività</i>		96.262	(96.262)		
60. It	<i>Ratei e risconti passivi</i>		99.044	(99.044)		
	a) ratei passivi		10.690	(10.690)		
	b) risconti passivi		88.354	(88.354)		
40. It	<i>Fondi di terzi in amministrazione</i>		-	-		
110.	Trattamento di fine rapporto del personale			4.353	567	4.920
70. It	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>		4.353	(4.353)		
120.	Fondi per rischi e oneri:			7.047	(699)	6.348
	a) quiescenza e obblighi simili			-	-	-
	b) altri fondi			7.047	(699)	6.348
80. It	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		20.423	(20.423)		
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		-	0		
	b) fondi imposte e tasse		9.249	(9.249)		
	c) altri fondi		11.174	(11.174)		
90. It	<i>Fondi rischi su crediti</i>		-	0		
100. It	<i>Fondo rischi bancari gen</i>		5.681	(5.681)		
130.	Riserve da valutazione			8.666	-	8.666
140.	Azioni rimborsabili			-	-	-
150.	Strumenti di capitale			-	-	-
160.	Riserve			30.303	(11.167)	19.136
140. It	<i>Riserve</i>		24.622	(24.622)		
	a) riserva legale		6.747	(6.747)		
	b) riserva per azioni o quote proprie		-	-		
	c) riserve statutarie		-	-		
	d) altre riserve		17.875	(17.875)		
150. It	<i>Riserve di rivalutazione</i>		8.666	(8.666)		
170.	Sovrapprezzi di emissione			-	-	-
130. It	<i>Sovrapprezzi di emissione</i>		-	-		
180.	Capitale			78.000	-	78.000
120. It	<i>Capitale</i>		78.000	(78.000)		
190.	Azioni proprie (-)			-	-	-
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)			22.631	(288)	22.343
170. It	<i>Utile d'esercizio</i>		22.631	(22.631)		
	Totale del passivo e del patrimonio netto		2.590.905	(107.721)	(9.542)	2.473.642

Neos Banca - Riconciliazione agli IAS/IFRS del Conto Economico d'esercizio al 31.12.2005

	Voci del conto economico	Note	ESERCIZIO 31.12.2005 Ita	Riclassifiche	Rettifiche	ESERCIZIO 31.12.2005 IAS/IFRS
10.	Interessi attivi e proventi assimilati			137.555	(2.683)	134.872
<i>10.It</i>	<i>Interessi attivi e proventi assimilati</i>		178.475	(178.475)		
20.	Interessi passivi e oneri assimilati			(59.690)	(23)	(59.713)
<i>20.It</i>	<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>		(63.834)	63.834		
30.	Margine di interesse					75.159
40.	Commissioni attive			23.315	-	23.315
<i>40.It</i>	<i>Commissioni attive</i>		33.792	(33.792)		
50.	Commissioni passive			(11.532)	-	(11.532)
<i>50.It</i>	<i>Commissioni passive</i>		(62.112)	62.112		
60.	Commissioni nette					11.783
70.	Dividendi e proventi simili			7.629	(1.040)	6.589
<i>70.It</i>	<i>Dividendi e altri proventi</i>		7.629	(7.629)		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione			(4.144)	3.925	(219)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura			-	-	-
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			-	-	-
	a) crediti			2.707	-	2.707
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita			13	-	13
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			-	-	-
	d) passività finanziarie			-	-	-
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value			-	-	-
<i>60.It</i>	<i>Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</i>		-	-		
120.	Margine di intermediazione					96.032
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:			-	-	-
	a) crediti			(10.936)	-	(10.936)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita			-	-	-
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			-	-	-
	d) altre operazioni finanziarie			-	-	-
<i>120.It</i>	<i>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</i>		(16.583)	16.583		
<i>130.It</i>	<i>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</i>		6.411	(6.411)		
<i>140.It</i>	<i>Accantonamenti ai fondi rischi sui crediti</i>		-	-		
<i>150.It</i>	<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>		-	-		
<i>160.It</i>	<i>Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie</i>		-	-		
140.	Risultato netto della gestione finanziaria					85.096
150.	Spese amministrative:			(61.030)	(1.083)	(62.113)
	a) spese per il personale			(29.176)	(520)	(29.696)
	b) altre spese amministrative			(31.854)	(563)	(32.417)
<i>80.It</i>	<i>Spese amministrative</i>		(97.123)	97.123		
	a) spese per il personale		(27.710)	27.710		
	b) altre spese amministrative		(69.413)	69.413		
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri			(429)	40	(389)
<i>100.It</i>	<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		(1.723)	1.723		
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali			(3.559)	151	(3.408)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali			(1.134)	795	(339)
<i>90.It</i>	<i>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</i>		(4.693)	4.693		
190.	Altri oneri/proventi di gestione			16.655	111	16.766
<i>110.It</i>	<i>Altri oneri di gestione</i>		(932)	932		
<i>70.It</i>	<i>Altri proventi di gestione</i>		54.928	(54.928)		
200.	Costi operativi					(49.483)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni			-	-	-
220.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali			-	-	-
230.	Rettifiche di valore dell'avviamento			-	-	-
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti			-	-	-
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte					35.613
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			(12.789)	(481)	(13.270)
<i>220.It</i>	<i>Imposte sul reddito</i>		(12.789)	12.789		
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte					22.343
280.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte			-	-	-
<i>180.It</i>	<i>Proventi straordinari</i>		1.879	(1.879)		
<i>190.It</i>	<i>Oneri straordinari</i>		(694)	694		
<i>210.It</i>	<i>Variazione f.do rischi banc.gen.</i>		-	-		
290.	Utile (Perdita) d'esercizio			22.631	(288)	22.343
<i>230.It</i>	<i>Utile d'esercizio</i>		22.631	(22.631)		

Bilanci delle Società Controllate

NEOS FINANCE S.p.A.**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

(Valori in unità di euro)

Voci dell'attivo	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Cassa e disponibilità liquide	3.279.194	3.049.970
60. Crediti	2.862.316.491	2.462.501.868
100. Attività materiali	5.966.415	3.172.992
110. Attività immateriali	75.479	108.481
120. Attività fiscali:	57.700.004	66.172.646
<i>a) correnti</i>	66.439	458.582
<i>b) anticipate</i>	57.633.565	65.714.064
140. Altre attività	104.481.477	148.223.074
Totale attivo	3.033.819.060	2.683.229.031

NEOS FINANCE S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

(Valori in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Debiti	2.863.490.365	2.545.671.913
70. Passività fiscali:	599.364	1.159.000
<i>a) correnti</i>	-	-
<i>b) differite</i>	599.364	1.159.000
90. Altre passività	92.649.996	67.961.268
100. Trattamento di fine rapporto del personale	273.444	262.113
110. Fondi per rischi e oneri:	3.573.264	2.850.230
<i>b) altri fondi</i>	3.573.264	2.850.230
120. Capitale	52.018.308	52.018.308
160. Riserve	5.676.827	5.177.903
170. Riserve da valutazione	15.259	-
180. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	15.522.233	8.128.296
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.033.819.060	2.683.229.031

NEOS FINANCE S.p.A.**CONTO ECONOMICO**

(Valori in unità di euro)

10. Interessi attivi e proventi assimilati	161.115.040	150.127.993
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(81.222.259)	(61.846.904)
Margine di interesse	79.892.781	88.281.089
30. Commissioni attive	64.100.489	60.675.638
40. Commissioni passive	(53.730.484)	(53.952.348)
Commissioni nette	10.370.005	6.723.290
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	6.778.062	4.908.535
<i>a) crediti</i>	6.778.062	4.908.535
Margine di intermediazione	97.040.848	99.912.914
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(28.122.601)	(47.416.806)
<i>a) crediti</i>	(28.122.601)	(47.416.806)
120. Spese amministrative	(27.248.836)	(30.285.056)
<i>a) spese per il personale</i>	(2.173.766)	(2.717.215)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(25.075.070)	(27.567.841)
130. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(14.061)	(11.419)
140. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(33.002)	(40.985)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(800.386)	(1.180.972)
170. Altri oneri di gestione	(5.133.869)	(5.261.555)
180. Altri proventi di gestione	1.459.436	1.386.599
Risultato netto della gestione operativa	37.147.529	17.102.720
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle im	37.147.529	17.102.720
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(21.625.296)	(8.974.424)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle im	15.522.233	8.128.296
Utile (Perdita) d'esercizio	15.522.233	8.128.296

CONSUMER FINANCIAL SERVICE S.r.L.**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

(Valori in unità di euro)

Voci dell'attivo	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Cassa e disponibilità liquide	206.714	32.823
60. Crediti	25.812.835	7.647.162
120. Attività fiscali:	180.404	57.373
<i>b) anticipate</i>	<i>180.404</i>	<i>57.373</i>
140. Altre attività	3.334.736	954.952
Totale attivo	29.534.689	8.692.310

CONSUMER FINANCIAL SERVICE S.r.L.**STATO PATRIMONIALE****PASSIVO**

(Valori in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Debiti	20.702.365	7.249.947
90. Altre passività	4.236.360	448.519
120. Capitale	1.500.000	1.500.000
160. Riserve	4.493.844	(251.555)
180. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	(1.397.880)	(254.601)
Totale del passivo e del patrimonio netto	29.534.689	8.692.310

CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di euro)

Voci	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.877.977	502.129
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(389.178)	(68.907)
Margine di interesse	1.488.799	433.222
30. Commissioni attive	693.962	231.366
40. Commissioni passive	(1.041.505)	(142.572)
Commissioni nette	(347.543)	88.794
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	13.880	-
<i>a) crediti</i>	<i>13.880</i>	-
Margine di intermediazione	1.155.136	522.017
110. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(498.334)	(184.903)
<i>a) crediti</i>	<i>(498.334)</i>	<i>(184.903)</i>
120. Spese amministrative	(2.739.599)	(896.582)
<i>a) spese per il personale</i>	<i>(412.547)</i>	<i>(19.070)</i>
<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(2.327.052)</i>	<i>(877.512)</i>
170. Altri oneri di gestione	(2.984)	(580)
180. Altri proventi di gestione	392	180.201
Risultato netto della gestione operativa	(2.085.389)	(379.847)
Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle in	(2.085.389)	(379.847)
210. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	687.509	125.247
Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle in	(1.397.880)	(254.600)
Utile (Perdita) d'esercizio	(1.397.880)	(254.600)

Relazione del Collegio Sindacale

NEOS Banca – S.p.a.

Sede in Bologna – Capitale Sociale € 89.818.181,70

Registro Imprese di Bologna n. 00306750373

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per il
giorno 11 aprile 2007**

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, a noi trasmesso dal Consiglio di Amministrazione nei termini di legge e di statuto sociale. In proposito osserviamo quanto segue, tenendo presente che l'incarico di revisione contabile anche per l'ultimo dei tre esercizi 2004-2006 è stato da Voi conferito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers – S.p.a., al cui giudizio, a seguito del controllo analitico di merito, Vi rimandiamo.

Non abbiamo osservazioni particolari da formulare in merito all'impostazione data al bilancio e alla sua generale conformità alla legge ed al provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 1992 e successive modificazioni ed aggiornamenti.

Nella Relazione al bilancio ed alla gestione 2006, il Consiglio d'Amministrazione ha puntualmente evidenziato che l'utile netto pari ad € 13.937.390,27, in flessione del 37,6% rispetto a quello del bilancio 2005, è stato significativamente compresso dall'onere straordinario, registrato nel conto economico, riconducibile allo stralcio del credito per imposte anticipate Irap, rilevato in noni e settimi delle svalutazioni dei crediti, eccedenti il limite fiscale (0,60%, ora 0,40%) dei periodi d'imposta sino al 2004. Allo stralcio si è provveduto in seguito al comunicato stampa dell'Agenzia delle Entrate in data 20 giugno 2006, che ha interpretato con effetto retroattivo, in contrasto con l'art. 3 dello Statuto del Contribuente, la norma del D.L. 168/2004 secondo cui non concorrono più alla formazione della base imponibile Irap delle banche e degli enti creditizi e finanziari le riprese di valore e le rettifiche di valore su crediti verso la clientela nonché gli accantonamenti per rischi su crediti.

Nella Relazione il Consiglio ha riferito sulle linee d'azione e sulle iniziative dell'esercizio, indirizzate al perseguimento degli obiettivi individuati nel piano strategico definito in accordo con la Capogruppo, mediante il rafforzamento della struttura organizzativa, l'ampia e variegata attività di formazione del personale, il consolidamento del posizionamento commerciale, il miglioramento della qualità dei crediti e l'ulteriore ampliamento dell'affidabilità degli strumenti di governo e di controllo dei principali processi.



Per ciò che riguarda la struttura organizzativa, la cui adeguatezza è oggetto di nostra attenzione, la Relazione informa che è proseguito il processo di razionalizzazione organizzativa già intrapreso negli esercizi precedenti al fine di cogliere le maggiori sinergie tra le diverse Funzioni aziendali e di realizzare uno snellimento della struttura organizzativa della Banca e delle Società controllate, sempre d'intesa con la Capogruppo. Sono state altresì ridefinite alcune Funzioni di staff a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. Ai cambiamenti organizzativi suddetti è conseguita la redazione di un nuovo Regolamento interno e di un Documento sui Poteri Delegati e di Firma, in recepimento del rinnovato modello organizzativo di Neos, rispondente agli indirizzi ed alle direttive della Capogruppo in materia di comportamento manageriale, creazione di valore e razionalizzazione degli schemi organizzativi adottati.

La Relazione riferisce inoltre sulla gestione ed il controllo dei rischi. Anche per effetto delle disposizioni volte a garantire una maggiore stabilità dei mercati ed a proteggere risparmiatori, investitori ed operatori, la Banca ha proseguito nell'attività di aggiornamento di regole e procedure mirate al governo del rischio finanziario, creditizio ed operativo nell'ambito del più ampio contesto dell'analogo progetto a livello di Gruppo, che consentirà di migliorare la gestione ed il controllo dei rischi ed il servizio di erogazione del credito alla Clientela.

Il Consiglio di Amministrazione rende conto della conclusione, nel corso dell'esercizio 2006, di due progetti con specifico riferimento l'uno a quanto previsto dalla normativa emanata dagli Organi legislativi americani (legge Sarbanes-Oxley Act), obbligo derivante dalla quotazione alla Borsa di New York della Capogruppo e pertanto sviluppato in stretta connessione con la stessa, e l'altro da quanto regolamentato dal D. Lgs. 231/2001 in merito alla responsabilità amministrativa delle società ed enti.

Circa l'attività di vigilanza di nostra competenza, Vi comuniciamo di non aver rilevato, nel decorso esercizio, omissioni o fatti censurabili da segnalareVi.

Abbiamo assistito all'Assemblea Straordinaria del 20 dicembre 2006 per l'aumento del Capitale Sociale da € 78.000.000,00 a € 89.818.181,70 e all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del giorno 10 aprile 2006 che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2005, la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale e la proposta del Consiglio stesso circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Abbiamo assistito altresì a tutte le 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute nel corso del 2006, rilevando che le deliberazioni degli Amministratori sono state adottate in conformità alla legge ed allo statuto sociale e dopo relazioni e dibattiti tali da fornire al Collegio Sindacale informazioni sull'attività sociale.



Il Collegio Sindacale ha inoltre effettuato 22 riunioni collegiali ed individuali soffermandosi, in particolare, sull'attività di antiriciclaggio, sui sistemi di controllo dei crediti e sulla corretta applicazione dei tassi alla clientela. Altri aspetti oggetto di controllo sono stati i reclami inoltrati dalla clientela, le modalità di gestione delle segnalazioni e le risposte fornite agli interessati. Sono stati oggetto di attenzione gli interventi di organizzazione realizzati nel corso dell'esercizio, tra cui l'attivazione della funzione di Compliance, che persegue l'obiettivo di assicurare la conformità dei processi aziendali con le disposizioni di legge e le normative di riferimento che disciplinano i diversi settori di attività, obiettivo di particolare rilievo nel settore del credito al consumo. Il Collegio ha effettuato visite e colloqui di conoscenza ed approfondimento con l'Amministratore Delegato, con Responsabili di Funzioni (in particolare della Funzione Internal Audit e della Funzione Compliance) e con rappresentanti della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a.

Vi comunichiamo infine di avere svolto la nostra attività di vigilanza circa:

- il rispetto e la condivisione delle direttive della Capogruppo nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento e di realizzazione del piano industriale 2006/2008 affidato a Neos;
- l'adeguatezza della struttura amministrativa della Banca ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile della Banca a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- l'attività dell'Internal Audit e le Relazioni della stessa al Consiglio d'Amministrazione;
- la validità dei sistemi riguardanti il rispetto delle norme in materia di tassi di usura e antiriciclaggio e la tenuta dei corsi di formazione in materia per il Personale;
- lo stato di avanzamento degli aggiornamenti in materia di protezione dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e del relativo Documento Programmatico sulla Sicurezza (la cui revisione è stata curata e supervisionata dalla Funzione Compliance) ed in materia di prevenzione dei reati e di responsabilità amministrativa di società ed enti di cui al D. Lgs. 231/2001.

Anche in considerazione delle risultanze contenute nella Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., Vi proponiamo di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e la proposta in essa contenuta della destinazione dell'utile d'esercizio pari a € 13.937.390,27, la quale è coerente con il positivo andamento della Banca nei primi mesi dell'esercizio 2007.



Abandini

Vi invitiamo infine a procedere alla nomina del Consiglio d'Amministrazione, il cui mandato viene a scadere per effetto della Vostra Assemblea, tenuto conto che dall'1 gennaio 2007 il prof. Avv. Gianguido Sacchi Morsiani ha lasciato la presidenza della Società per incompatibilità con la carica che Egli ha assunto di membro del Consiglio di Sorveglianza della Capogruppo Intesa Sanpaolo SpA. Il Consiglio ha provveduto in data 7 febbraio 2007 a nominare per cooptazione il dott. Leone Sibani a Consigliere e contestualmente a designarlo Presidente.

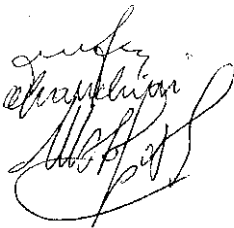
Bologna, 22 marzo 2007

I Sindaci

(Franco Gandolfi)

(Augusto Franchini)

(Maurizio Godoli)



Relazione della Società di Revisione

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
E DELL'ARTICOLO 165 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti di
Neos Banca SpA

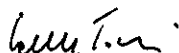
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei proventi ed oneri rilevati nel bilancio, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Neos Banca SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Neos Banca SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre l'appendice alla nota integrativa illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dalla Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta sezione è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Neos Banca SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Neos Banca SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 27 marzo 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)